

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 9 Luglio 2020

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

Preconsiliari.....	5
N. 1 – Sostituzione componenti dimissionari della commissione consiliare speciale per la sicurezza urbana. – PUNTO RITIRATO	28
N. 2 – ANAS. Canone annuale per attraversamenti 2019. Riconoscimento debito fuori bilancio.....	33
N. 3 – Debiti fuori bilancio riconoscimento al Consorzio Metropolis Cooperativa sociale Onlus Centro Educativo Phoenix di Molfetta.....	48
N. 4 – Riconoscimento debito fuori bilancio ricovero di minori e disabili.....	49
N. 5 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 376/2019 GDP di Bisceglie – opposizione avverso ingiunzione di pagamento. m. n.....	50
N. 6 – DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 327/19, GdP BISCEGLIE. Opposizione avverso il fermo amministrativo. D. B. P.....	51
N. 7 – DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 98/2019 GdP BISCEGLIE. Opposizione avverso il verbale del Comando di Polizia Locale di contestazione di violazione del Codice della Strada. EURIBIA SRL.....	62
N. 8 – DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 233/2018 GdP BISCEGLIE. Opposizione avverso l'ingiunzione di pagamento n. 2152-2018-485 del 03.05.2018, notificata dal Comune, per mancato pagamento dalla sanzione amministrativa per violazione del codice della strada del Comando di Polizia Locale. - A. F.....	63
N. 9 – DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 403/2019 GdP BISCEGLIE. Opposizione avverso il verbale del Comando di Polizia Locale di contestazione di violazione del Codice della Strada. - S. M.....	64
N. 10 – DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 253/2019 GdP BISCEGLIE. Opposizione avverso l'ingiunzione di pagamento su verbale, del Comando di Polizia Locale, di contestazione di violazione del Codice della Strada. - S. D.	65
N. 11 – DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 73/2020 GdP BISCEGLIE. Opposizione avverso l'ingiunzione di pagamento su verbale, del Comando di Polizia Locale, di contestazione di violazione del Codice della Strada. - B. F.....	66
N. 12 – debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 311/2019 del Giudice di pace di Bisceglie - giudizio Comune c/D.m.M. per la figlia minore - risarcimento danni da insidia stradale.....	67
N. 13 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 291/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/M.E. - risarcimento danni da insidia stradale.....	68
N. 14 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 337/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - Giudizio Comune c/D.T.F. - risarcimento danni da insidia stradale.....	69
N. 15 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 374/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - Giudizio Comune c/S.M. Risarcimento danni da insidia stradale.....	70
N. 16 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 193/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - M.C. - annullamento di verbale di Polizia Municipale.....	71
N. 17 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 247/19 del Giudice di Pace di Bisceglie - D.A. -	

annullamento d'ingiunzione di pagamento su verbale di Polizia Municipale d'infrazione del Codice della Strada	72
N. 18 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 207/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - Z.J. - annullamento d'ingiunzione di pagamento su verbale di Polizia Municipale d'infrazione del C.d.S.	73
N. 19 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 2336/2019 del Tribunale di Trani - M.I. - risarcimento danni da insidia stradale.....	74
N. 20 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 218/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - A.R. - annullamento d'ingiunzione di pagamento su verbale di Polizia Municipale d'infrazione del C.d.s.	75
N. 21 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 183/02019 del Giudice di Pace di Bisceglie - C.D. - risarcimento danni da insidia stradale.	76
N. 22 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 122-2020 - Giudizio Comune c/R. G. - liquidazione spese di del CTU Dott. D.S.	77
N. 23 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 272-2019 del Giudice di Pace di Bisceglie e correlati atti di precetto - D.L.A. - risarcimento danni da insidia stradale.....	78
N. 24 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 2335/19 del Tribunale di Trani - Giudizio D.B.N. e Z.A. per figlia minore	79
N. 25 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 1198/2019 del Tribunale di Trani Sez. Lavoro e correlati atti di precetto e pignoramento - Giudizio Comune c/ P.M.D.	80
N. 26 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 313/19 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/ C.V. e A.M. C. per figlio minore - risarcimento danni da insidia stradale.....	81

Presidente Giovanni Casella

Segretario, Consiglieri in Aula, ci siamo? Possiamo iniziare con l'appello? Cortesemente un po' di silenzio, grazie. Prego, Segretario facente funzioni, dottor Pedone. Silenzio, per cortesia.

Segretario facente funzioni Angelo Pedone

Procedo con l'appello alle 17:20.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario facente funzioni Angelo Pedone

22 presenti, 3 assenti.

Presidente Giovanni Casella

Scusate, 22..., comunico le presenze in Consiglio Comunale, siamo 22 presenti e 3 assenti, la seduta può considerarsi valida e aperta. Come sapete, c'è stato un aggiornamento nello scorso Consiglio Comunale, quindi la seduta è in prima convocazione di fatto da un punto di vista regolamentare. Si è anticipato il punto su richiesta del Consigliere..., o meglio, i punti numero 26 e 27 sono stati anticipati la scorsa seduta e sono diventati i primi punti, di cui il primo è stato deliberato, il secondo è stato aggiornato, chiaramente, perché trattasi di un punto cui era necessaria la presenza anche delle Opposizioni. Bene, se non ci sono interventi... Prego, Consigliere Spina.

Preconsiliari**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Ho aspettato, Presidente, perché non avrei voluto prendere la parola, vista l'urgenza di procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Mi sarei aspettato una comunicazione del Sindaco, come prevede la legge e lo statuto, per rendere valide le nomine nelle partecipate e invece purtroppo il percorso che oramai abbiamo preso di violare statuti, norme regolamentari e leggi, anche nelle questioni più semplici, quelle della forma, quelle che comunque sono pena di efficacia di validità, non potrebbero entrare in funzione, vengono scavalcate oggi, quindi mi sarei aspettato innanzitutto una comunicazione, come si fa dopo le nomine, è un obbligo di legge. Per cui se abbiamo appreso dai giornali, se sono vere queste norme e il Sindaco ci dirà e ci comunicherà chi ha nominato nella società Approdi, che è la società per la quale noi abbiamo il controllo, addirittura un controllo analogo mai applicato, lo dico alla nuova dirigente, che saprà mettere in pratica quello che è un obbligo di legge del Comune di Bisceglie che io sto rappresentando da tempo, vista la non alienazione delle quote al privato e quindi il fatto che abbiamo ancora oggi il 99% e non abbiamo ancora il regime applicato nel controllo analogo. Tempo fa si diceva che si veniva commissariati, poi il testo unico delle partecipate è stato rivisto a livello di ANCI, mi onoro di far parte della Commissione Servizi Pubblici e quindi ho potuto seguire a livello nazionale di ANCI anche come si è voluta questa disciplina, però mi aspettavo, oggi mi sarei aspettato il rispetto della forma, non dico della dignità del Consiglio Comunale, che oramai è stata vilipesa e scavalcata, sono due anni che noi non affrontiamo insieme un atto di programmazione del bilancio e questo, diciamo, non ha scalfito e non ha dato nessun tipo di problema all'Amministrazione Comunale anche sotto il profilo del pudore istituzionale, ma adesso mi sarei aspettato queste cose. Se il Sindaco ci vuol dire che cosa ha fatto, le ragioni, non c'è un atto monocratico, non c'è un decreto sull'Albo Pretorio nominato, quindi è stato fatto, non lo so, ad umma umma, è stato fatto in modo segreto. Dopo che il Sindaco ci comunicherà se è vero quello che abbiamo appreso dai giornali, Presidente, mi riservo di dire qualche cosa per qualche secondo.

Presidente Giovanni Casella

La ringrazio, Consigliere Spina. Vuole intervenire, Sindaco? Se volete io chiedo al Sindaco se vuole intervenire...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Facciamo fare la comunicazione prima. Chiedo scusa, Presidente, chiedo scusa. Allora noi sulle questioni obbligatorie di legge...

Presidente Giovanni Casella

Se mi dava la possibilità di rispondere, l'avrei fatto io.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sulle cose obbligatorie di legge non accettiamo richiami, seppur impliciti, come ha fatto il Consigliere...

Presidente Giovanni Casella

Posso, posso? Consigliere, mi scusi..., mi scusi..., mi scusi... Non dovrei spiegarle come funziona... Sì, non dovrei spiegarle perché è insito nel comportamento istituzionale, ogni qualvolta ci sono nomine di carattere istituzionale che riguardano l'attività istituzionale è giusto ed è corretto darne comunicazione all'organo sovrano che rappresenta la città... Io non sto entrando nel..., sto spiegando e sto dando una risposta alla sua domanda, sono molto sereno, non ho

alcuna difficoltà. È corretto e segue un iter regolamentare comunicare all'organo sovrano della città, in questo caso la massima Assise, queste diciamo eventuali nomine o cambiamenti in seno a partecipate o all'interno... Faccio un esempio: quando sono stati nominati i nuovi Assessori è la stessa identica cosa, l'Amministrazione comunica, oltre con un atto monocratico che è necessario pubblicare, comunica poi alla massima Assise l'avvenuta nomina degli Assessori o dei neo Assessori, quindi è corretta la richiesta del Consigliere Spina, non perché lo ha detto lui, non perché..., ma perché lo prevede tecnicamente la legge. Bene, quindi questo è quanto, senza polemica, senza niente. Se il Sindaco ritiene di fare questa comunicazione, bene, altrimenti... È acceso il microfono del Sindaco?

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Io avrei preferito che ci fossero tutti gli interventi preliminari per dare poi una risposta generale, poi la direzione del Consiglio Comunale è prerogativa del Presidente, così come spero non ci siano ancora una volta polemiche su una comunicazione o meno. La comunicazione, Consigliere Spina, la facciamo con grande serenità e senza alcun problema. Tra l'altro il decreto di designazione, decreto che sia stato anche pubblicato, l'assemblea ha nominato l'Amministratore Unico al posto del CdA nella figura dell'ingegnere Nicola Rutigliano. Questo comporterà un risparmio nei costi per gli organi di amministrazione della società partecipata di circa 12-13000 euro. Quindi in un'ottica generale di riorganizzazione, di contenimento dei costi, di razionalizzazione anche dell'organo amministrativo di una partecipata si è deciso di optare per l'Amministratore Unico. Faccio l'in bocca al lupo al nuovo Amministratore perché sicuramente non gli aspetta un compito semplice, raccoglie il testimone di un CdA che in questi anni con grande rispetto istituzionale da parte di un'Amministrazione subentrante ha lavorato in piena autonomia, in totale indipendenza, davvero nel rispetto della leale collaborazione che si deve a un organo che rappresenta e gestisce un'attività fondamentale per il Comune di Bisceglie, quale quella di gestione del porto turistico, una gestione che è stata fatta soprattutto negli ultimi anni in un'ottica di ampliamento della clientela, un miglioramento dell'accoglienza turistica e quindi in un'ottica di rilancio e di sviluppo turistico importante, tanto è vero che negli ultimi anni, negli ultimi due anni il porto turistico si è evoluto verso la forma del Marina Resort e si è aperto anche a nuovi obiettivi che tempo addietro erano ancora impensabili. Quest'anno proseguiranno su questa strada, consci delle difficoltà dovuta all'emergenza del Coronavirus, che ovviamente non consentiranno alla nostra città di poter sviluppare appieno quelle potenzialità nel campo turistico e nell'accoglienza che ha sviluppato in questi anni, ma molto probabilmente, vista la professionalità dei nostri operatori, la bellezza della nostra città, la riorganizzazione di alcune aree fondamentali quale quella del waterfront, si spera tengano almeno colpo ai disagi causati dall'emergenza. Per quanto riguarda Bisceglie Approdi ad esempio posso dire che comunque quest'anno forse ancor più degli anni passati la presenza di barche è a pieno regime, quindi questo dimostra la bontà di questo progetto e quindi dimostra comunque la riconoscenza che dobbiamo al CdA uscente, però era fondamentale dare anche un messaggio di attenzione al contenimento dei costi e quindi ridurre il numero del Consiglio di Amministrazione, dei componenti il Consiglio di Amministrazione e trasformarlo in un organo monocratico. Quindi il mio in bocca al lupo va al nuovo Amministratore e nelle prossime settimane sicuramente valuteremo gli indirizzi da programmare per quanto riguarda l'ulteriore sviluppo della mission della società Bisceglie Approdi. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ho visto il decreto di nomina poco fa e non riesco a leggere, a trovarlo, l'ho visto frettolosamente, se come si fa normalmente io, voglio dire, per un eccesso di procedimenti istruttori in altri contesti, ma con società identiche, ho dovuto superare una serie di situazioni, diciamo, relative alle dichiarazioni, accettazioni, mi sembra che sia stata fatta con molta semplicità questa nomina dal Sindaco perché sicuramente avrà verificato se esistono delle situazioni di inconferibilità, di ineleggibilità o incompatibilità della persona o delle persone che hanno amministrato, per cui

eravamo sicuri che ci fosse l'istruttoria, non la trovo nell'ambito del decreto di nomina. Per cui se il decreto significa che il garante è il Sindaco, noi attenderemo l'evoluzione delle riflessioni che si faranno successivamente e poi comunicheremo eventualmente quelle che il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo, ma anche di proposizione cerca di far osservare anche oggi. Cioè normalmente l'attività istruttoria si fa prima della mitigazione o si condiziona, cosa che manca, la nomina che è stata fatta invece ieri in Assemblea, si condiziona alla verifica dei requisiti, come è avvenuto a me in altre circostanze e come avviene in tutte le parti del mondo. Ho visto che invece è stata fatta la nomina in assemblea, ai sensi del Codice Civile, che la designazione è stata fatta con atto monocratico dal Sindaco e che non ci sono pareri, attestazioni circa l'inconferibilità, l'incompatibilità o l'ineleggibilità delle persone designate sia come Amministratore Unico, ha dimenticato il Sindaco di designare anche di comunicare i Revisori dei Conti eventuali che ha nominato, o altre figure, lo vorrà fare magari diciamo successivamente perché gli sarà sfuggito o non ne aveva contezza, avendo probabilmente appreso dall'assemblea queste designazioni, quindi non avendo fatto un atto monocratico ad hoc per i Revisori dei Conti, anche se, diciamo, Presidente, se si fa l'atto monocratico per nominare l'Amministratore Unico lo si fa anche per il Collegio sindacale e per il Revisore, perché le regole e le leggi valgono per tutti, quindi sia per chi esercita per conto del Comune una funzione gestionale e amministrativa, sia per chi esercita una funzione di controllo, come il Collegio sindacale. Quindi presumo che non si stia pubblicata l'altra che verrà fatta ad horas e che manca oggi. Se il Sindaco nelle sue repliche vorrà dirci chi ha nominato e se anche per queste figure ha inteso fare una verifica delle situazioni di inconferibilità, incompatibilità, ineleggibilità che sono veramente micidiali, voi lo sapete, che per aver omesso la data di mio figlio ho ricevuto diciamo una serie di situazioni che alla fine dovranno nel tempo ripararsi e definirsi perché bisogna stare attenti anche quando si firmano i format o le altre questioni, si può sbagliare. Siccome *mutatis mutandis*, vivaddio, la legge è uguale dappertutto, a Bari, a Bisceglie, a Trani, in tutte le parti d'Italia e apparteniamo con un grande sforzo che ha fatto l'Unità d'Italia con legge uniche, è bello verificare anche la portata applicativa di tutte le norme in tutti i contesti nella stessa identica maniera. Quindi il Sindaco ci dirà dopo se ha fatto queste verifiche, queste istruttorie prima di addivenire con atto monocratico non preceduto né da avviso pubblico, né da designazione. Chiedo, Presidente, che lei ci voglia fare oggi un regalo, riportarci nell'ambito e nell'ottica di quelli che sono..., non è un'Aula di giustizia, è un Consiglio Comunale che ha un suo statuto e ha dei regolamenti. L'altra volta disse il Sindaco: "Qua ci sembra di stare in un'Aula di giustizia, al TAR". Le norme si applicano al TAR e si applicano pure al Comune di Bisceglie, cioè è una cosa normalissimo, se vogliamo leggere insieme l'articolo 36 del nostro statuto comunale circa le nomine dei rappresentanti negli enti e nelle partecipate comunali. Se ci regala, non so, anche tramite internet, una lettura dell'articolo 36 dello Statuto, così è la nostra Bibbia, diciamo, siamo qui, siamo Consiglieri Comunali, c'è lo statuto, dobbiamo seguire per quello che ci regola, ci coordina. Sicuramente l'avrà letto il Sindaco, io perciò volevo capire se c'è una modifica, una violazione di questa norma, un ritenere che non si applichi, in passato si sono anche fatte determinate azioni di questo genere, se il Sindaco la pensa come me, che non la pensa in modo scontato, cioè in modo diverso rispetto al passato, cioè queste cose sono importanti perché si scrivono negli atti. Se mi legge l'articolo 36 dello statuto io sono contento e posso proseguire il mio intervento...

Presidente Giovanni Casella

Sto aprendo..., sto aprendo... Ce l'ha per caso, lei, Consigliere, così evitiamo di perder tempo?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lo procuro io l'articolo 36.

Presidente Giovanni Casella

Ce l'ha per caso sotto mano, che non abbiamo qua lo statuto, purtroppo?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non abbiamo lo statuto?

Presidente Giovanni Casella

Qua, purtroppo... Non è che sia un obbligo tenerlo, però... Facciamo una cosa, adesso apro...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Statuto comunale Bisceglie e ce l'ho dall'articolo 36.

Presidente Giovanni Casella

Sì, ecco qua, ho completato il download, il 36. Articolo 36... Ah, grazie, Vicepresidente, lei è solerte. Articolo 36 dello Statuto comunale comma 1: "Il Consiglio nomina, designa e revoca i propri rappresentanti negli organi, enti, aziende, istituzioni ed in genere delle persone giuridiche, pubbliche e private, esterni al Comune, ovvero da esso dipendenti o controllate". Comma 2: "Va assicurata la rappresentanza proporzionale con la presenza delle Minoranze".

Consigliere Francesco Carlo Spina

C'è una norma statutaria che quantomeno imponeva una valutazione, se il Sindaco era d'accordo con lo statuto, altrimenti nel programma della Maggioranza ci mettiamo anche le modifiche dello statuto del Consiglio Comunale, è una logica X perché non si applicano queste norme, non si vogliono applicare, perché quando si fanno gli atti bisogna giustificare perché si deroga, non si applica una norma statutaria, se ci sono delle logiche, c'è un'altra tecnica particolare, un'urgenza. Perché è stato bypassato il Consiglio Comunale? Questa è una domanda che faccio al Sindaco in questo caso rispetto a quelli che erano indirizzi che comunque in modo generico, specifico, venivano fatti precedentemente? E ancora, sempre per..., se mi può leggere, Presidente, non me ne voglia, ma come Presidente è bene che lo faccia lei, potrei essere di parte e qualcuno dice: "Puoi leggere una cosa per l'altra". L'articolo 44.

Presidente Giovanni Casella

Articolo 44 dello Statuto comunale titolo V, "Sindaco, competenze del Sindaco".

Consigliere Francesco Carlo Spina

Può andare alla lettera G direttamente.

Presidente Giovanni Casella

Lettera?

Consigliere Francesco Carlo Spina

G.

Presidente Giovanni Casella

Ah, quindi non me lo fa leggere tutto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, è un punto G.

Presidente Giovanni Casella

Lettera G dell'articolo 44: "Competenze del Sindaco. Agire e resistere in giudizio..."

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, G come Genova.

Presidente Giovanni Casella

È G come Genova, sto leggendo quello. Può darsi ha un'altra G lei.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Legga, legga.

Presidente Giovanni Casella

Qua dice: "Agire e resistere in giudizio...", è articolo 44 che mi ha chiesto?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì.

Presidente Giovanni Casella

Lettera G.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Vabbè, lo legga tutto, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, lo leggiamo tutto. Io volevo leggerlo tutto, così può darsi lo troviamo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ho sbagliato io a darle la lettera.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. "Il Sindaco", lettera A, "rappresenta il Comune in ogni sede". Lettera B: "Convoca e presiede il Consiglio e la Giunta". Lettera C: "Sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici". Lettera D: "Sovrintende all'esecuzione degli atti del Consiglio e della Giunta". Lettera E: "Esercita le funzioni che gli sono state attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti". Lettera F: "Sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite al Comune". Lettera G: "Provvede alle nomine e alle designazioni dei rappresentanti del Comune, sentiti i Capigruppo consiliari in caso di inerzia del Consiglio secondo le modalità stabilite dalla legge". È questo che voleva?

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, volevo il punto G, so che sarà caro al Sindaco. Allora, Sindaco, le chiedo, non sia intollerante, le sto chiedendo perché non ha rispettato le norme dello statuto? Le chiedo semplicemente quello. Sono un Consigliere Comunale, non

si arrabbi, io devo fare il mio lavoro, lei lo ha fatto per tanti anni. I ho visto che ha fatto un gesto di disappunto.

Sindaco Angelantonio Angarano

No, ha visto male, mi dispiace.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Volevo anche un po' sdrammatizzare la cosa. Manterremo il tono adeguato a quelle che sono le gravità delle condotte che lei ritengo abbia fatto, non voglio dire sotto quale profilo, limitiamoci all'aspetto politico, il resto lo lasciamo all'esito di questa giornata che sarà piena di sorprese. Allora i vorrei capire se lo statuto nostro, sta il Segretario Generale, mi dispiace che non c'è la Dottoressa, perché mi ero preparato sulla Segreteria Generale, il Vicesegretario è ugualmente preparato e quindi non voglio metterlo in difficoltà oggi, né sembra che spariamo sulla Croce Rossa proprio in questo momento, volevo capire se queste norme rappresentano delle norme che sono ancora valide ed efficaci per il Comune di Bisceglie o se dobbiamo cancellarle perché ci sono cittadini che non sanno tutte le questioni, le evoluzioni. C'è il sito della trasparenza del Comune di Bisceglie, uno ha visto delle nomine fatta, dice: "Ho visto l'articolo del giornale", va a vedere l'Albo Pretorio e non vede né la Conferenza dei Capigruppo, non trova i Consiglieri, non trova comunicazioni dei Consiglieri, una forma di coinvolgimento del Consiglio Comunale, a cui io, tentando di sopperire oggi in Consiglio, cercando di rimediare a questo tema che in Consiglio è completamente bypassato, pe rendere le vittime valide, salvo le incompatibilità, altrimenti non ce ne sarebbero responsabilità, se fosse inefficace la norma, e h cercato di colmarle e ho visto l'atteggiamento forse stanco e scocciato, però voglio sbagliarmi, penso che dovremmo collaborare perché questa è la sede principale dove nascono le nomine negli enti partecipati del Comune. Le modalità, mancando un regolamento consiliare, o un regolamento sul conferimento degli incarichi, è evidente che l'unico atto che sta sopra tutti e che per Cassazione costante rappresenta il completamento di quelle che sono le norme in esito di TUEL, cioè lo statuto comunale che cura i dettagli in ogni ente, questo statuto dice alcune cose e recita alcune cose molto chiare, non opinabili o interpretabili, ma molto chiare, cioè dice che deve fare il Consiglio Comunale, dice eventualmente che in fasi particolari si può fare la Conferenza dei Capigruppo, ci devono essere degli indirizzi a monte che conoscono tutti. Ora questa nomina che è stata fatta, perché se lei ha nominato il Presidente di un ordine professionale, come mi permisi io di fare nella scorsa Consigliatura, il Presidente di un ordine professionale ha un ruolo istituzionale, si assume le responsabilità e lo tenta. Se lei ritiene di avere il dono dell'accenramento, dell'ubiquità, il dono dei poteri esecutivo, giudiziario, legislativo, di indirizzo, tutto nelle sue mani, mentre io ero più fesso che dovevo fare tutti i passaggi e tutte le attenzioni, lei non può dire tranquillamente, ci sono delle deroghe , voglio dire, forse ad hoc per il sistema oggi della città di Bisceglie. E se è legittimo, lei lo ritiene legittimo, i suoi dirigenti dicono che è legittimo, il Segretario dice che è legittimo questo percorso, ben venga, vuol dire che ci troviamo di fronte a un'evoluzione del sistema che presto ritroveremo nel Decreto Rilancio qualche deroga normativa. Stanno dicendo che si possono fare anche gli appalti, le trattative private fino a 5 milioni, tranne l'igiene urbana, sul resto lei starebbe perfettamente in regola con la retroattività delle norme del Decreto Rilancio, in perfetta sintonia con le decisioni del Governo nazionale, quindi almeno da questo punto di vista lei è un antesignano, ha anticipato di 3 anni quello che stava nelle cose. Quindi vorrei capire queste norme oggi, prima che chiediamo al Sindaco eventualmente se intende sospendere l'efficacia di quelle nomine, fare dei passaggi statutari previsti, se intende annullarle e rifarle, se intende verificare l'incompatibilità o la compatibilità di quelle nomine, se intende fare altre questioni di questo genere, attendiamo notizie dei pareri dei nostri rappresentanti burocratici perché su quello dobbiamo orientare la discussione. Oggi la discussione preliminare è piuttosto (incomprensibile), vista l'agitazione e la fretta con cui si è fatta la nomina prima di questi organismi, probabilmente ci sono delle nomine che ancora sfuggono, ma le logiche politiche, Presidente, non possono prevalere su quelle delle legge.

Presidente Giovanni Casella

Okay, ci sono altri interventi? Mi aveva chiesto la Consigliera Preziosa. Dopo le do la parola. Prego, prego, ha ceduto la

parola. Il gentil sesso..., il gentil sesso... Consigliere Napoletano, il gentil sesso concede di anticipare la parola.

Consigliere Francesco Napoletano

Molto brevemente, comunque, insomma, non vi starò qui a tediare più di tanto. Non c'è soltanto la norma statutaria che bisogna osservare, esiste agli atti del Comune anche una deliberazione che esamina e fissa e dispone in ordine ai criteri che bisogna osservare nelle figure che con le modalità che adesso andremo a vedere statutariamente o, diciamo così, uti singuli del Sindaco, devono diciamo essere osservate, cioè ci sono dei criteri in ordine ai titoli di studio, all'esperienza, ai curricula, eccetera, eccetera, poi vediamo la legge magna diciamo magari cosa prevede, ma in ogni caso c'è da diversi anni questo tipo di deliberazione, che sicuramente sarà stata guardata dal Sindaco prima di effettuare la sua diciamo indicazione. Certo, ci sarebbe piaciuto sapere anche prima in ordine anche alla scelta metodologica di un Amministratore Unico, piuttosto che un consiglio di Amministrazione perché la scelta è in una certa maniera anche per i Revisori e quant'altro, o Collegio, diciamo così, che si è andato a nominare, senza entrare nel merito ovviamente delle singole persone, che molti delle quali sono anche di nostra conoscenza, salvo quelle che vengono da altri paesi che non abbiamo il piacere di conoscere, né di aver valutato nel loro curriculum, anche nella loro esperienza. Quindi sarebbe necessario quantomeno che il Sindaco, pur non avendolo fatto prima, che almeno glielo dica adesso, voglio dire, perché, perché noi siamo preoccupati: siccome il porto turistico, Sindaco, è una nostra creatura che abbiamo concepito, che abbiamo fatto nascere, a cui hanno dato impulso, eccetera, eccetera, ma negli ultimi anni abbiamo visto come spesso chi ha presieduto, chi ha diretto questa struttura è stato non sempre assiduo nella presenza, tant'è che abbiamo perfino qualche perplessità o dubbi su chi abbia fatto in realtà gli ordini di servizio del personale addetto, visto che non abbiamo elementi per poter essere certi dell'assiduità della presenza della Presidenza dell'Approdi, salvo quando si trattava di perorare la causa della propria progenie in alcune situazioni all'interno delle iniziative del porto turistico, cose che avrebbero fatto rabbrivire chiunque, ma ormai non si capisce più niente, insomma, ormai in questa città. Quindi quantomeno, ecco, se non avessimo la disponibilità immediata anche della deliberazione dei criteri, però probabilmente il Sindaco l'avrà guardata, e ci rassicuri e tranquillizzi sulla professionalità non solo originaria, diciamo così, perché abbiamo visto che è un ingegnere, possiamo anche conoscerlo professionalmente, ma non ne conosciamo le esperienze sul piano della direzione di strutture di questo genere. Però se abbiamo messo il porto turistico in queste mani, probabilmente una valutazione su un curriculum sarà stata fatta, quindi sarebbe opportuno che almeno nella sede massima del Comune, che è il Consiglio Comunale, ancora si avesse cognizione di questa nomina in modo che ci si tranquillizzi, eccetera. Se poi la logica è quella della suddivisione politica degli incarichi e allora non ci faccia perdere bene, ci dica che c'erano degli equilibri politici a cui bisognava sottomettersi per garantire maggiore tranquillità all'Amministrazione Comunale, magari per evitare, che so io, qualche assenza sconsiderata quando si tratta di bilanci o di consuntivi o debiti fuori bilancio, allora ce lo dica così non perdiamo tempo ulteriormente a diciamo discuterne, eccetera. Ma se la logica è una logica imprenditoriale e quindi lei l'avrà valutata, ci faccia partecipi e ci tranquillizzi.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Napoletano. Si sente se parla la Consiglieria, alza la voce?

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Il Gruppo politico "Nel modo giusto", viste le nomine verificatesi nella società Bisceglie Approdi S.p.A. dell'Amministratore Unico, nonché del Collegio dei Sindaci e dei revisori contabile, nelle persone di stimabili professionisti, prende le distanze dalle stesse, nonché dal vecchio metodo di fare politica e cioè di dare incarichi per questioni di carattere politico, soprattutto se all'interno della stessa vi sono nomine rappresentate da soggetti, come per esempio l'Amministratore Unico, Ingegnere Nicola Rutigliano, a cui auguriamo buon lavoro, per amicizia nei confronti del Presidente del Consiglio, Gianni Casella, cui si riconosce l'integrità morale, nonché l'appartenenza al Gruppo politico "Nel modo giusto". Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliera. Ci son altri interventi? Prego, Consigliere Russo.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie, Presidente. L'ha detto in maniera elegante questa volta l'Onorevole Napoletano, mi piace chiamarti Onorevole Napoletano perchè la carica rimane, Franco, che di solito usa toni duri, e io ti apprezzo perché sei uno diretto, anche se in passato abbiamo avuto degli scontri, però a me piace quando uno dice la propria idea, poi sta agli altri smontare ciò che si dice. Sei stato questa volta, caro Franco, hai avuto un tono benevolo, hai detto: "C'è stata forse una suddivisione politica per quanto riguarda la nomina o le nomine fatte dalla partecipata del Comune". L'Avvocato Spina ha detto che forse si sono accelerati un po' i tempi e ha ragione anche l'Avvocato Spina perché questa sera vediamo che il tavolo dell'Opposizione è completo, non c'è nessuna... Della Maggioranza, chiedo scusa, è completo, non c'è stata nessuna *défaillance*, quindi sono tutti di tornati nelle loro posizione. Evidentemente, come dice l'Avvocato Napoletano, è stata fatta la quadra politica e quindi ognuno è rientrato ad occupare i banchi della Maggioranza. Quello che mi rattrista di più in questi due anni, caro Sindaco, è che noi stiamo ancora ad aspettare una programmazione dalla sua Amministrazione e non è la prima volta che in questa Assise ci sono delle assenze e poi si risolve tutto con delle prebende che qualche Consigliere, non faccio nome, perché si sa ed è risaputo, basta vedere le assenze o basta vedere i passaggi da una parte all'altra per poi ritornare, alla fine si rientra tutto. Allora, caro Sindaco, quando lei dai palchi invitata alla trasparenza, che il Comune doveva essere trasparente, era aperto a tutti, che lei avrebbe garantito la massima trasparenza su tutte le operazioni politiche fatte, mi sembra che questa è la dimostrazione provata che non è assolutamente così. Siccome io faccio parte e mi onoro di essere Capogruppo del "Nel modo giusto" a cui appartiene anche il Presidente e amico Gianni Casella, qualcuno si fa dei film in testa per quanto riguarda la nomina dell'Ingegnere Rutigliano. Per come è Alfonso Russo e per come rispetta l'amicizia e nessuno mi può accusare che io le mani sporche, se fosse stata una nomina riguardante Gianni Casella, il Presidente, o in capo a Gianni Casella, Gianni Casella da me non avrebbe avuto già stasera il mio saluto, perché le cose si fanno di comune accordo e quindi posso garantire a chi ci sta ascoltando che questa nomina è in capo all'Amministrazione e che l'ingegner Rutigliano non fa parte di questo gruppo e la nomina è una nomina che ha fatto l'Amministrazione che distante dal Gruppo del "Nel modo giusto". Ci tenevo a sottolineare perché qualcuno si può fare dei film mentali. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

La ringrazio, Consigliere. V bene, ci sono altri interventi? Prego, Consigliere

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazi, Presidente. Ancora una volta siamo qui in Consiglio Comunale oggi per discutere i punti che purtroppo non siamo riusciti a discutere la volta scorsa in Consiglio, però stiamo vedendo che al pettine stanno venendo altri nodi. C'è stata questa nomina ad Amministratore Unico nella Bisceglie Approdi dell'Ingegnere Rutigliano e apprendiamo stasera grazie diciamo ad uno studio che ha fatto il Consigliere Spina, perché io l'ho letto due anni fa lo statuto e questa cosa l'avevo dimenticata, che in effetti ci sono norme statutarie che prevedono dei procedimenti che purtroppo diciamo qualcuno ha dimenticato. Ma accanto a questo ci sono pure i criteri che sono stati già deliberati, così come diceva il Consigliere Franco Napoletano, per l'individuazione invece di queste figure professionali che devono andare a ricoprire dei ruoli nelle partecipate del Comune. Quindi naturalmente apprendiamo che il procedimento non è stato espletato secondo quello che prevede lo statuto, quindi la norma statutaria, e quello che prevede una delibera dove sono stati dettati, sono stati riportati e sono stati deliberati dei criteri. E noi forse per questo la volta scorsa abbiamo dovuto, o avete dovuto, perché noi comunque come forza di Opposizione abbiamo partecipato al voto, rimandare il tutto ad oggi, quindi un'ulteriore spesa per i cittadini contribuenti, oltre tutti quanti ti

debiti di bilancio che poi andremo a vedere, ma un'ulteriore spesa per i contribuenti. Quindi non mi soffermo ulteriormente perché sono stati abbastanza esaustivi i miei colleghi che mi hanno preceduto, quindi ma la nota critica è proprio questa: attenzione a come si esplicano le procedure. Accanto a questo voglio sollevare alcune criticità che mi vengono sempre segnalate dai cittadini. Via La Spiaggia, gli esercizi commerciali di via La Spiaggia in pratica occupano un suolo pubblico. Secondo alcuni cittadini che abitano lì gli spazi non sono ben delimitati e spesso addirittura qualcuno non può uscire di casa perché sono stati messi davanti all'ingresso dei portoni i tavolini, o i banchi, o qualche altra cosa. Quindi è impossibile definire gli spazi che devono occupare gli esercizi commerciali di via La Spiaggia anche attraverso degli stalli, delimitandoli con qualsiasi soluzione? Perché a volte mi sono accorto anch'io che addirittura invadono pure qualche volta, perché io corro da quelle parti, come le dicevo prima, Sindaco, e lei è abbastanza invidioso di questo, che io corra, non che io dica queste cose, che io corra... E quindi a volte addirittura hanno occupato pure la pista ciclabile e pedonale, che naturalmente è una via di fuga per i mezzi di soccorso nel caso in cui dovesse esserci bisogno di soccorrere qualcuno. A questo aggiungo invece una ulteriore segnalazione che mi è stata fatta per quanto riguarda il bastione San Martino. L'ho detto più volte anche attraverso post su Facebook, pubblicando anche foto che mi sono state inviate, lei sta parlando della rivisitazione che dobbiamo fare per via Nazario Sauro e via discorrendo, eccetera, eccetera, rivalutare il porto e via discorrendo. Però attualmente qui approdano i turisti, a volte vanno, si fanno la passeggiata, vanno nel bastione e si accorgono che quella è una discarica a cielo aperto, cioè non solo l'erba secca che piuttosto di conferire all'azienda di igiene urbana, la si conferisce lì, non solo quello, ma anche altro, frigoriferi e quant'altro. Quindi, Sindaco, mi raccomando, maggiore attenzione al territorio, specie quello che si tratta di un sito di interesse storico, o forse l'abbiamo dimenticato. Ultimo argomento che voglio toccare è quello della scuola. Mi dispiace che sia andata via l'Assessore, ma come lei ben sa dal prossimo anno si pongono questioni serie anche per la formazione delle classi, perché molto probabilmente gli ambienti che noi abbiamo non sono sufficienti per ospitare gli alunni con il distanziamento previsto dalle linee guida. Quindi abbiamo fatto richieste all'Amministrazione di ulteriori ambienti aule scolastiche. Naturalmente già per le vie brevi c'è stato risposto che non c'è disponibilità. Ma a questo si aggiunge un altro problema, cioè il fatto che sono cominciati i lavori di efficientamento energetico a via Fani e penso che a breve cominceranno anche al De Amicis, e quindi c'è una grossa preoccupazione perché se per caso dovessero tardare, diciamo, dovesse tardare il completamento dei lavori è chiaro che poi ci sarebbe al problema Covid, quindi del distanziamento e quindi dei nuovi ambienti che stiamo richiedendo, ci sarebbe in aggiunta anche questo. Quindi è bene che si convochi presto, questo è un suggerimento che le voglio dare, può raccogliarlo, farà come crede, una conferenza di servizi con i dirigenti scolastici per comprendere un po' come avviare il prossimo anno scolastico, perché le posso garantire che sono tante le criticità che dovremmo risolvere anche collaborando. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego. Ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Pedone.

Consigliere Pierpaolo Pedone

Allora, innanzitutto per...

Presidente Giovanni Casella

Scusami, Pierpaolo, puoi avvicinarti al microfono, così si sete, perché mi sa che...

Consigliere Pierpaolo Pedone

Prendiamo atto della nomina del nuovo Amministratore della Bisceglie Approdi comunicata dal Sindaco, ne prendiamo atto, e porgiamo all'Ingegnere Nicola Rutigliano gli auguri di tutta la Maggioranza di buon lavoro. In merito a quanto sostenuto da alcuni Consiglieri di Minoranza, e mi riferisco in particolare..., resto basito in particolare dall'intervento di Alfonso Russo, che sente la necessità di prendere le distanze dalla nomina di un componente, peraltro un noto

Ingegnere, un tecnico di provata esperienza, sente la necessità di prendere le distanze, ma nello stesso tempo altri accusano la Maggioranza di aver scelto senza tener..., cioè di aver scelto, di aver attuato una specie di manuale Cencelli per aver accontentato la Maggioranza. Cioè delle due l'una, cioè il fatto stesso che sia amico o conoscente del Presidente Caselle, questo dovrebbe rafforzare il principio che la scelta è stata fatta dal Sindaco su valori di esperienza professionale, cioè che ha valutato l'esperienza professionale della nomina. Cioè mi chiedo: e se fosse stato nominato un ingegnere molto amico del Sindaco, che cosa oggi ci saremmo sentiti dire qua? Cioè stiamo all'assurdo, cioè che cosa ci saremmo... Anche perché il sottoscritto, e parlo solo del sottoscritto, ha ricoperto il ruolo per più di un anno di Presidente della Bisceglie Approdi e non ricordo di aver presentato particolari curriculum, come anche il collega consigliere Sasso perché, perché ha valutato il Sindaco dell'epoca, il Consigliere Spina, le mie capacità professionali. Quindi, dico, nel momento in cui ha ritenuto di nominarmi o ha ritenuto di nominare il Consigliere Sasso, quindi oggi di che cosa ci meravigliamo? Il Sindaco ha valutato quelle che sono le reali capacità tecniche dell'Ingegnere Rutigliano, alla fine mettiamolo alla prova e valutiamo sulla base dei fatti.

Presidente Giovanni Casella

Grazie. Alfonso, se mi permetti, vorrei... Scusate, siccome avete tirato in ballo il nome del sottoscritto, se mi permettete chiamo il Vicepresidente a ricoprire il ruolo di Presidente o nel caso la vicaria e vorrei fare alcuni chiarimenti perché sennò qua iniziamo a..., no, no, no, no, iniziamo a mischiare le acque, non vorrei causare incidenti di carattere diplomatico, oltre che chiaramente di carattere istituzionale. Chiedo nuovamente scusa, così come ho fatto l'altra volta, se ricopro una veste diversa, però, come si sa, il mio ruolo, oltre a quello di Presidente, è quello anche di Consigliere Comunale e in questo caso il mio intervento, consentitemi, è di carattere prettamente personale. Ora non entro nelle dinamiche delle scelte politiche della Maggioranza, non entro nelle dinamiche del cosiddetto manuale Cencelli, così come definito dall'amico Consigliere Pierpaolo Pedone, ognuno credo sia responsabile delle proprie azioni, delle proprie condizioni e soprattutto anche di quello che ha necessità di fare per una comunità. Però consentitemi la risposta che voglio dare a tutto il Consiglio Comunale, ma credo anche alla città. Io non disconosco intanto l'amicizia personale con l'Ingegnere Rutigliano, che è stato nominato con atto monocratico dal Sindaco Angelantonio Angarano. Ripeto, le modalità non mi interessano, perché a tutto c'è una responsabilità politica, giusta o sbagliata che sia. Non disconosco le qualità professionali e umane dell'Ingegnere Nicola Rutigliano, nominato, e quindi anche se è assente mi dispiace che è stato..., cioè si parla di un assente, ma essendoci un atto pubblico, consentitemi, purtroppo il nome deve essere fatto ed è stato fatto. Dicevo non disconosco le qualità professionali e umane dell'Ingegnere Rutigliano. Sono certo e sicuro che questo incarico che lui ricoprirà con la massima dirigenza, professionalità, serietà, competenza, porterà beneficio, fatte salve chiaramente ciò che il Consigliere Spina ha rilevato da un punto di vista regolamentare e da un punto di vista civilistico. Tutte le nomine che vengono effettuate, come sapete, negli Enti pubblici, ma al pari anche negli Enti privati, hanno necessità di un'accettazione previa diciamo conferma o annullamento di eventuali pensieri che riguardano la propria inconfiribilità o propri eventuali conflitti di interessi perché quello che vale nel pubblico vale anche nel privato, lo dico umilmente e professionalmente per il ruolo che ricopro nella mia vita, cioè quello di commercialista. Bene, sono certo e sicuro che lui saprà svolgere questo ruolo. Però consentitemi, cari amici, questa è una città strana politicamente parlano e non mi rivolgo soltanto ai presenti cui mi onoro di conoscere e cui mi onoro per molti di avere la loro relativa stima, ricambiata, nonché la loro amicizia, ma mi rivolgo soprattutto alle menti sopraffine della politica biscegliese che non sono presenti qui in Aula, non perché non siamo sopraffini, attenzione, noi siamo sopraffini ed eleganti. Invece dal di fuori di quest'Aula ci sono le menti sopraffine ma diaboliche, perché anche..., e mi spiego, così dò una definizione più esatta di quello che voglio dire, anche nelle nomine istituzionali è necessario quando si costruiscono, così chi ha orecchie per sentire mi ascolti, ascoltami caro mio miglior nemico, politico, si intende anche nella sottigliezza della scelta dei soggetti ci vuole la decenza politica. Ha detto bene il Consigliere Pedone, non bene, benissimo il Consigliere Pedone: "E se avessimo nominato un ingegnere amico del Sindaco, che cosa poteva accadere?". Giusto, è corretto, correttissimo, al pari che del fatto che questa nomina, corretta, istituzionalmente corretta, è stata fatta pur sapendo nella decenza della scelta che questo signore, o meglio questo mio amico, mio caro amico, l'Ingegnere Rutigliano, era tale. E allora siccome a

pensar male fa bene a volte e siccome io non è che nascono oggi se fossi, diciamo, come ha detto il Consigliere mio caro amico, gli vorrei scassare la testa per altri motivi, ma lui lo sa perché, ma simpaticamente glielo dico, per alcune situazioni che non c'entrano nulla con questo. Siccome purtroppo e per sfortuna, non dico mia, ma forse per l'esperienza, anche sulla base dei miei errori fatti, di quell'assunzione di responsabilità di cui parlavo l'altra volta, c'è una differenza sostanziale, parlo del sottoscritto, parlo di me, io sono un uomo che sa mantenere i patti. In politica purtroppo i patti non valgono. Io purtroppo ho accumulato sulla base della mia esperienza, a volte negativa, a volte positiva, sulla base dei miei errori che ho commesso e di cui mi assumo pienamente la paternità, perché sono un essere umano come tutti, no, anche nel mio percorso politico, soprattutto nel mio percorso politico, però i miei errori mi sono serviti per capire molte cose, caro amico Alfonso Russo, che la dignità non ha prezzo, che il rispetto tra le parti non ha prezzo, che i patti vanno rispettati e che l'esperienza di produce quell'effetto di credere che esiste un'altra politica cui ho sempre creduto, pur sbagliando, e mi sono fatto pure male, e una bassa politica. Consentitemi che quella che è stata commessa per giochi su cui io non voglio entrare, ma guardate come è strana la vita e come è strana la coincidenza che il Presidente del Consiglio Comunale, lo dico perché non è che mi sono arrivati messaggi soltanto di insinuazione che io avessi potuto influenzare la nomina, come se io governo questa città, o come se io ho fatto un accordo con l'Amministrazione Angarano. Si sa ormai dappertutto qual è la nostra posizione, credo che la nostra posizione, parlo del gruppo del "Nel modo giusto", è legittimata all'Opposizione nel pieno rispetto tra le parti e nella considerazione del fatto che il sottoscritto non ha perso la campagna elettorale, ma non l'ha vinta, che è cosa ben diversa perché anche là ci sono stati i giochetti dell'ultimo momento, ma non voglio entrare in queste cose se non ce ne usciamo più. E torno indietro sul passaggio dell'esperienza, la decenza di quello di cui parlava il Consigliere Pedone, e il sospetto che così facendo avesse potuto insinuare e minare la dignità non soltanto dell'intero gruppo di cui io mi onoro di far parte, ma soprattutto del sottoscritto. E a parte i profili, che devo dire c'è un certo..., spero che non sia un profilo falso, ma ce l'ho qua, un certo Petri Gianni, cui sembra essere a conoscenza di fatti e circostanze di cui non sono a conoscenza, ma che provengono credo da qualcuno che fa parte all'esterno della vostra posizione politica, che ha scritto letteralmente, ma guardate è di un'abilità e soprattutto di una precisione politico storica eccezionale, e consentitemi di leggerla, perché questo riassume quello che io ho detto poc'anzi. Questo Petri Gianni ha una fotografia un po' strana, a seguito di questo post e della nomina dell'Ingegnere Rutigliano mi dice sul fatto che io ho fatto un intervento l'altra volta. Lo ricordate intervento chiaramente non politico, istituzionale che ha consentito la mia presenza, o meglio, come ha definito, mi è piaciuta, lo devo ripetere, come l'ha definita il Consigliere Enzo Amendolagine, "Il soccorso istituzionale del Presidente", la mia presenza istituzionale ha consentito l'altra volta lo svolgimento dei Consigli Comunali, essendo io il Presidente, correttamente non sono uscito dall'Aula, il soccorso istituzionale. Bene, sentite che cosa scrive questo signore fantomatico, io credo, ma non tanto fantomatico, cara Consigliera Bianco, questa è la politica becera, questa è la politica che non ci appartiene, glielo garantisco e glielo riconosco. "Mi pare di capire invece che il momento più alto è stato raggiunto quando a seguito dello strillare il Presidente del Consiglio Comunale ha ottenuto come risposta che il Sindaco nominasse come Presidente della Bisceglie Approdi un uomo notoriamente", tra parentesi, "(agli addetti ai lavori) vicino e di fiducia dello stesso Casella, o sbaglio?", dice, è informatissimo, ma il passaggio è stato brevissimo. L'altro giorno è stato molto attento a seguire... lo non vedo qua persone, forse l'avrà seguito in televisione, o qualcuno l'ha costruito apposta. "Appoggiato dall'assenza provvidenziale di qualche Consigliere Comunale, o sbaglio? Quindi di giorno si strilla e di notte si sussurra, o sbaglio?". Ma, guarda, una persona di una preparazione politica, sociale, culturale enorme. "No, ma ditemi se sbaglio, che chiedo scusa sin da subito. Di solito ci piace guardare la sceneggiata napoletana in tv, non altrove". Vedo che il Consigliere Pierpaolo Pedone sorride. Io sinceramente di questo soggetto cui ho una vaga, mezza idea che mi passa per la testa, sempre in quel riferimento alla diavoleria dell'artes politica di questo paese, che ha nascosto anche accordi di altra natura, una vaga idea ce l'ho, però resta una vaga idea e avrei piacere di conoscere personalmente questo signore per ringraziarlo e deliziarlo veramente delle mie grazie, ho necessità di farlo. Se solo si presentasse io veramente sarei l'uomo più felice del mondo, anche perché personalmente essendo io una minuscola esigua particella di questo universo rispetto a costoro che invece rappresentano chissà quale entità, quasi mi soggiacerei a questo concetto. E non è finita qui, ecco perché è necessario quella decenza politica di cui parla il Consigliere Pierpaolo Pedone. Fatte salve quelle premesse, che restano ferme e indissolubili, Consigliere Coppolecchia, ferme e indissolubili,

una domanda porgo: che cosa è cambiato rispetto a prima? Metodo? Non lo so. Ci fu, e finisco, ci fu una persona a cui io devo non politicamente, amministrativamente tanto, qualcuno può darsi storcerà il naso adesso, ma fa parte della mia storia politica, della mia storia di vita, l'Avvocato Biagio Lo Russo, ho detto amministrativamente parlando, non politicamente parlato. Credo che l'avvocato Biagio Lo Russo sia stato, e la storia ne ha parlato, non so se un buon politico, un ottimo politico, ma secondo me un ottimo amministratore. Ecco, bene, io nasco amministrativamente come lista civica con l'Avvocato Biagio Lo Russo e da cui ho cercato di tirare nell'insegnamento e nell'esperienza politica del tempo, perché non si nasce, come si suol dire a Bisceglie, imparati, le cose migliori che lui poteva rappresentare: l'arte della politica sotto certi aspetti, ma soprattutto l'arte dell'amministrazione. E lui ha detto due cose importanti: per fare politica attiva e per essere un buon amministratore bisogna studiare, ed ha detto una cosa scontata; devi avere l'occhio ladro, devi rubare, non rubare, rubare i provvedimenti attraverso lo studio, perché ricordati, Gianni, e io non lo dimenticherò mai, che su ogni atto amministrativo c'è sempre un errore, sempre, vuoi per cause di forza maggiore, vuoi per causa intentata, vuoi perché lo fanno apposta, insomma, c'è un errore. E questo è un episodio che ricordo che, consentitemi, sommestamente vi trasmetto, ma non perché sono un testimone, perché così si creano le condizioni del dialogo e del confronto di cui parlavo prima, soprattutto della crescita interpersonale che poi attraverso questo studio possa avere la classe dirigente. E poi mi disse una frase, e concludo, durante un consiglio Comunale, all'epoca il sindaco era, se non sbaglio, Ru del Monaco, durante un Consiglio comunale, se non sbaglio dell'inceneritore, ci fu un parapiglia, qualcuno aveva fatto qualcosa che non andava fatto, adesso sono ricordo, comunque ci sono gli atti, l'ha fatto al Procura, e non sbaglio. Ti ricordi l'inceneritore? Bene, e lui disse con l'Amministrazione: "Mi sa che è un film visto e rivisto, sono cambiati gli attori, ma il finale è sempre lo stesso. Buona fortuna".

Intervento

Se riprendi il posto, io chiedo subito la parola.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per fatto personale, siccome mi ha chiamato il Consigliere Pedone. No, è giusto hai prenotato prima tu però stavo aspettando il Presidente, siccome sono stato citato senza polemizzare volevo giusto per precisare che innanzitutto mi fa piacere essere citato, Pierpaolo, come esempio di Amministrazione perfetta, legale, naturalmente questa è una svolta della svolta aver riconosciuto che l'Amministrazione Spina era un'Amministrazione perfetta e venga citata oggi come esempio giurisprudenziale, amministrativo, dottrinale, interpretativo, di prassi, di rispetto, di etica dai Consiglieri di Maggioranza per difendere l'operato del Consigliere Angarano, so che qualche tempo fa andavate per procure oggi esaltate il Consigliere Spina per coprirvi le spalle perché in passato a vaglio di tutti i settaci, dice: l'ha superato lui, ma il Consigliere Spina gli atti li leggeva e li motivava e allora siccome voglio ribadire la violazione di quelle norme statutarie-regolamentari, oggi, il difetto di motivazione che diventa eccesso di potere, non è Aula di giustizia e può diventare l'abuso che io ho voluto comunicare oggi a pre-ora, subito di questo Consiglio Comunale perché ci può essere un abuso delle prerogative di un Sindaco che sbaglia a nominare una persona, se lo fa in buona fede c'è un aspetto amministrativo, se lo ha fatto in una logica spartitoria politica come qualcuno potrebbe ipotizzare oggi diventerebbe una questione addirittura più eclatante e non staremo qui a dire ai posteri l'ardua sentenza, fatto sta che la delibera dai criteri del Sindaco è una delibera molto chiara, diretta cioè voglio dire non possiamo prendere 1 esperto nella pesca per mandarlo all'agricoltura o uno esperto di agricoltura per mandarlo alla pesca, allora siccome mi hai citato ti voglio ricordare sempre che la figura dell'Amministratore unico in assenza di un Direttore generale

delle 2 l'una non avete una professionalità all'interno dell'Ente oggi che dirige tutto a livello di direzione amministrativa e allora tanto di cappello all'Amministratore uno, altrimenti in assenza del Direttore generale e Direttore amministrativo l'Amministratore uno, ingegnere, risparmiatore sul lavoro che non ha mai gestito un condominio, un'Amministrazione, un qualche cosa che fa l'ingegnere civile nell'ambito turistico della pesca, è una scommessa, un'esperienza che però viola le norme di legge, quindi competenza sbagliata sul piano dell'organo che l'ha emanata, procedimento violato per quello che dice lo statuto che la svolta in 2 anni non ha modificato, che era lo stesso di prima e l'individuazione della persona che è assolutamente senza competenze, ci fosse stato un avviso pubblico, dice tra ingegneri ho scelto quello che era amico, scherzando, l'amico di Gianni, non certo l'amico mio, tanto di cappello, no, voglio dire, ha fatto una scelta di carattere tecnico, super partes, ma siccome non ha fatto l'avviso e quindi non sappiamo se sono arrivati 3, 4, 5 ingegneri o sarebbero arrivati 4 commercialisti, presidenti dell'ordine dei commercialisti esperto di bilancio, di management, un esperto revisore, ecco, e non c'è nemmeno il curriculum allegato, io non lo so, può darsi che non l'ho visto, io sto sforzando, la fretta con cui è stata fatta questa cosa, non c'è un curriculum, manco il curriculum, quando dovete assumere un ausiliario chiedete il curriculum, l'ultimo avete già scelto, mettete subito il curriculum per far vedere che avete fatto una scelta, ma l'Amministratore unico di una società che prenderà uno stipendio di questo genere senza un curriculum, io siccome mi citavano mi sono permesso di dirvi che non tanto nel merito della politica possiamo immaginare tutto, può darsi pure che anche il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti poteva avere un'appartenenza culturale, amministrativa, ideologica, sarà venuto una volta 20 anni fa in lista con me non l'ultima quando l'ho nominato, poteva avere tante logiche ma è una scelta tecnica di competenza inappuntata tant'è vero che la legge del codice degli appalti dice che quando devi nominare qualcuno per una commissione nomini o il Professore Universitario o il Presidente degli Ordini dei Commercialisti, degli Avvocati, degli Ingegneri e degli Architetti, cioè persone istituzionale, in questo caso l'istituzionalità si è andata a farsi benedire, la svolta è una svolta epocale e sappiamo che queste svolte epocali non potranno durare in eterno, sappiamo soltanto che prima o poi queste svolte epocali quando sono in dispetto ad un introito, ma di ogni Regolamento, dell'etica, della cosa e sbeffeggiano i cittadini in questo modo finiscono non benissimo sul piano politico chiaramente, il resto non compete a noi dirlo, mi fa piacere essere stato portato per l'ennesima volta come esempio di buona Amministrazione, un in bocca al lupo alla svolta perché avete un riferimento su cui lavorare, almeno copiateli bene gli atti perché li copiate pure male, mettete i curriculum dietro, vi dico come dovete fare le fotocopie? Chiedete, ve l'ho detto dall'inizio, sono disponibile, siamo disponibili a collaborare sul piano amministrativo per fare atti corretti nel rispetto delle forme e delle leggi perché se è la sostanza che fa la differenza, nel senso che Spina era antipatico e Angarano è più simpatico a chi può giudicare, quello è uno stato etico, sono pregiudizi etici, io sono stato diritto, di legalità, di rispetto delle forme e delle leggi su cui ho sempre accettato il confronto in tutte le sedi istituzionali e giudiziarie e invece voi col confronto non lo potrete né fare e né superare, non lo potete neanche superare.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Francesco Napoletano

Intanto una eccezione preliminare, se posso permettermi Presidente, giusto per capire come bisogna, diciamo così, procedere nella diciamo presidenza del Consiglio, nel senso che quando il Presidente per una qualsiasi ragione abbandona il suo stranio io credo che la seduta debba essere presieduta dalla Vicepresidente Vicario.

Presidente Giovanni Casella

Era assente.

Consigliere Francesco Napoletano

Non diciamo fesserie.

Presidente Giovanni Casella

Almeno quando l'ho chiamata io.

Consigliere Francesco Napoletano

È chiaro? Non diciamo sciocchezze. Non è così, ma non è un'accusa è soltanto per... ma non perché mi dispiace che sia la Consigliera Mazzilli, è per chiarire alcune procedure anche perché non si infici, diciamo, un deliberato, chiaro? Perché in effetti c'è una lacuna nel nostro Regolamento del Consiglio, nel senso che se non abbiamo un Vicepresidente Vicario perché è Vicario? Perché rappresenta il Presidente e nella vece del Presidente quando il Presidente è impedito per molte ragioni, si alza oltre che assente per dire o come in questo caso interviene dai banchi diversi dalla Presidenza, allora non è che era assente, il Vicepresidente c'era, si è alzato un attimo per telefonare ma poi è rientrato, allora siccome noi abbiamo la figura del Vicepresidente Vicario, insomma la logica e la letteralità prevede questo, il problema si pone quando non c'è effettivamente, non ci sono né il Presidente e né il Vicepresidente Vicario, qui c'è un buco tra virgolette nel Regolamento del Consiglio, andrebbe, è un suggerimento che do perché anche i Regolamenti vanno perfezionati.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Napoletano

No, non sono Vicari tutti e 2, 1 è Vicario, d'altronde in ogni settore della vita sociale il Vicario è 1, perfino in caso religioso, non abbiamo più Vicari ne abbiamo solo 1, vabbè ma non è, Presidente è un suggerimento che mi sento di dare perché si possa eventualmente porre anche rimedio con un'opportuna correzione anche della regolamentazione del Consiglio Comunale così come può esserci anche per esempio sulle interrogazioni, c'è un primo firmatario e un secondo firmatario, allora chi presenta la interrogazione? Il primo firmatario? E se non c'è, parla il secondo? Oppure il primo lo cede al secondo? E quando ci sono più firmatari? È solo un esempio di chi ha avuto un minimo di esperienza nel settore, io ho avuto l'Architetto Simone come maestro, Presidente deve avere un po' di pazienza è ancora peggio rispetto al suo maestro devo dire, nel senso buono del termine naturalmente per il rispetto delle norme e della legalità, comunque chiudiamo parentesi, è un suggerimento che io do, vabbè ho verificato spesso questo nelle ultime sedute allora volevo farlo presente.

Per quanto riguarda invece dell'argomento di cui stiamo parlando, ma e credo che possa essere anche esaurito dall'intervento conclusivo del Sindaco, è quello che comunque è opportuno, è necessario anzi conoscere le motivazioni che spingono, diciamo, il Sindaco nella sua necessaria discrezionalità se posso permettermi nella indicazione del nome ma con il rispetto della normativa che è vigente e che va comunque osservata, prima ho fatto l'esempio non solo a seguito, diciamo, dell'eccezione statutaria del Consigliere Spin, ho fatto l'esempio della esistenza di una deliberazione sui criteri ebbene questa deliberazione che in buona sostanza è stata anche a più riprese nuovamente deliberata dalle Amministrazioni che si sono susseguite, registrano anche in capo a questa

Amministrazione una deliberazione all'inizio della consiliatura, infatti mi riferisco alla delibera n. 47 del 30 luglio del 2018, prima ne avevo memoria un po' più generica, siamo riusciti a trovarla, diciamo così, mercé alle magnifiche sorti e progressive della recente tecnologia telefonica, allora siamo in grado di dirlo, allora è evidente quindi quello che ben ricordavo che per quanto riguarda gli indirizzi per la nomina e le designazioni presso Enti, aziende, istituzioni, dovunque il Comune debba esprimere un proprio rappresentante e deve farlo in ultima istanza il Sindaco ovviamente che rappresenta il Comune, deve essere nella indicazione, privilegiarle, ecco, testuale che ho avuto la pazienza di ricopiarla perché non potevo stamparla testé e quindi darvela, deve essere privilegiata l'esperienza, la conoscenza tecnica o il particolare interesse per ambiti e materie le quali l'Ente dovrà operare, quindi è legittimo che dal Consiglio Comunale che non è stato preventivamente interessato, diciamo così, alla designazione si chieda quale sia l'esperienza del soggetto indicato, quali siano le conoscenze tecniche in relazione sempre alla struttura portuale, quindi esperienze nel Porto, conoscenza tecnica per quanto riguarda il Porto o particolare interesse nell'ambito della materia portuale, certamente non può bastare che uno abbia un canotto, una barchetta o un salvagente per poter essere definito esperto in materia portuale, quindi tutti questi requisiti vengono posti, diciamo così, da una norma che è vigente, quindi il Sindaco dovrà credo aver valutato quale sia l'esperienza, quale sia la conoscenza tecnica, quale sia questo particolare interesse nell'ambito. La delibera dal criterio che vale per tutti gli Enti, istituzioni, aziende scende nel particolare delle partecipate, nel comma successivo diciamo così, della narrativa di questa deliberazione e dice che la nomina del Consiglio di Amministrazione, in questo caso non è stato neanche considerato più rispetto al passato, in seno alle società partecipate dell'Ente trovano altresì, cioè oltre ai requisiti che vi ho letto prima altresì applicazione le specifiche disposizioni legislative e statutarie per valutare l'inconferibilità o le incompatibilità, non qui la sussistenza di tutti quei requisiti, ora io non ho motivo di dubitare, di avere pregiudizi nei confronti della persona che è stata indicata, anzi è perfino antipatico che se ne discuta voglio dire, però purtroppo non è colpa del Consiglio Comunale se si arriva a giochi fatti, per dire, no? Se fosse stato valutato prima avremmo evitato anche questa situazione, però visto che parliamo di persone e che comunque il Consiglio è a porte chiuse come si diceva una volta quando si parlava di persone, il Presidente che allora era anche Sindaco faceva allontanare i presenti che non fossero Consiglieri, lo ricorderanno i più anziani tra di noi, in modo da poter liberamente discutere delle persone, quindi siamo costretti a farlo, io non ho né pregiudizi né conoscenze sbagliate, né cose, eccetera e né valuto le persone in base a un rapporto di amicizia e che possono avere con uno o con l'altro dei Consiglieri, dei Sindaci, dei Presidenti, ci mancherebbe altro che il rapporto affettivo, di amicizia con le persone possano addirittura nuocere ad eventuali indicazioni e come quando il parente di uno vince un concorso, ah è parente di quello, ha vinto il concorso e perché i parenti non possono vincere i concorsi? Ovviamente se legittimamente fatti, quindi non stiamo assolutamente in campo di quello, però la domanda viene spontanea, come diceva un famoso e compianto giornalista, da dove è uscito il nome dell'Ingegnere Rutigliano? Allora, se non avete fatto un avviso, non avete fatto una verifica, non avete fatto una scelta, una cernita, chi lo ha suggerito al Sindaco se il Sindaco non era amico ed era amico solo il Presidente, per idre, insomma, quindi qualcuno deve averlo proposto, suggerito con il Sindaco lo avrà valutato, da qualche parte deve essere uscito questo nome, diciamo così, la cui esperienza, conoscenza tecnica e quant'altro ci piacerebbe conoscere, tutto qui, perché ci sono delle norme ahinoi che vanno rispettate.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, grazie. Consigliere Russo, poi se non c'è nessun altro chiuderebbe il dibattito politico che chiaramente avete capito si è aperto il dibattito politico non ci sono più le questioni...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Napoletano

... l'intervento chiarirà il Sindaco. Prego, Consigliere.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie, Presidente. Brevemente per rispondere all'amico Pierpaolo, allora Pierpaolo tu hai fatto il Presidente del Consiglio di Amministrazione e come Avvocato mi insegni che è ben diverso da essere Amministratore unico, c'è un abisso di differenza, prima cosa, seconda cosa, il mio intervento è stato prettamente un intervento politico dove oltretutto non sapevo dell'intervento che ha fatto a seguito, dopo il mio, del Presidente Casella che ci sono anche dei mediocri, degli esseri inutili che si divertono sotto profili falsi a dire che la nomina dell'Ingegnere Rutigliano, che per me può essere un ottimo professionista, è un mio amico, però ciò non toglie che è meglio ribadire che la nomina dell'Ingegnere Rutigliano non è in capo al Gruppo Nel Modo Giusto che continua a essere Gruppo di Opposizione in questa Amministrazione, questo è il mio intervento, giusto questo volevo chiarire, caro Pierpaolo. Grazie, Presidente.

Consigliere Francesco Napoletano

Prego. Prego, Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Visto che si parla di un aspetto politico, io credo che sia doverosa anche la mia precisazione, io resto basito dalla meraviglia di noi più anziani, parlo di Consiglieri Comunale più anziani, ma purtroppo siccome io c'ho questa mission di istaurare una politica della lealtà e della verità alla fine mi si tirano sui capelli a dire: frà, ma di chi ci meravigliamo? Questo è un Manuale Cencelli, per cui il Sindaco a cui io non condanno la scelta, io assolutamente non condanno la sua scelta che è legittima e bisogna dire che il coraggio, io sono democristiano, quindi il Manuale Cencelli lo conosco, bisogna avere la capacità, la volontà di dire alla Città in maniera trasparente, leale, "Vedete che io ho dovuto adoperare il Manuale Cencelli per tenere in piedi quest'Amministrazione", il Manuale Cencelli senza che ci meravigliamo prevede la nomina dell'Amministratore unico e la nomina dei Revisori dei conti, penso che i nomi non vi siano sfuggiti dei Revisori dei conti.

Intervento

Li deve leggere.

Consigliere Vittorio Fata

No, lasciamo stare sono usciti sugli articoli. Io non mi meraviglio, io quello che mi meraviglio lo dico con affetto e con stima a tutti quelli che si sono divertiti anche, devo dire, a fare qualche illazione su quella che è la mia persona dicendo e facendo sa come si chiama, diversamente Opposizione, qua la mia Opposizione trasparente e leale e per il bene della Città può darsi che è diversa da quella in cui qualcuno la vuole fare o può darsi che può sembrare fine amministrativa, non lo so, ognuno la interpreta come vuole, io di solito non ho padri e padroni su cui mi devo comportare, non li avevo all'epoca, continuo a non averli adesso pur avendo profondo rispetto. Gianni a te non posso che esprimerti la solidarietà, io c'ho un concetto dell'amicizia che è sacro, che è sacro, i miei amici lo sanno, una volta

che estuaria un'amicizia con me c'è una proprio sacralità dell'amicizia e viene prima di ogni cosa, subito dopo la famiglia ovviamente, almeno l'ingresso nella porta della famiglia che è quella ancora più sacra. Chi vuol essere amico con me non ci sono pregiudizi politici o scelte opportuniste, l'amicizia per me è sacra e se qualcuno non ha questo valore della sacralità dell'amicizia io non posso che esserti solidale, però questo è un problema personale, io non ho nulla contro l'Ingegnere Nicola Rutigliano che credo che legittimamente vada a ricoprire un ruolo importante per la prima volta sarà Amministratore unico di una pseudo partecipata perché il Comune c'ha il 99 % e quindi si assume una grossa responsabilità, io gli auguro buon lavoro e gli auguro di raggiungere i risultati che ha raggiunto il Dottor Antonello Soldani cui oggi forse il Consiglio Comunale ha dimenticato di dare un grazie per quello che ha svolto, per il lavoro che ha fatto, io a breve preannuncio, tenterò di fare per quelle che sono le mie conoscenze dell'operato della Bisceglie Approdi avendo anche svolto il ruolo oltre che di Vicesindaco con Francesco Spina, ma anche di Sindaco reggente per 9 mesi, quindi sono al corrente dei passi in avanti che ha fatto la Bisceglie Approdi sotto la presidenza di Antonello Soldani, credo che questo sia doveroso, Sindaco mi permetta, anche da parte sua perché se no sembrerebbe una cosa di parte, anche da parte sua dire grazie al Dottor Soldani per il lavoro svolto e ripeto i risultati io cercherò di fare un resoconto da dare ai colleghi Consiglieri per dire quelli che sono i risultati raggiunti sperando che la nuova Amministrazione faccia altrettanto a fine mandato, la nuova Amministrazione della Bisceglie Approdi faccia altrettanto unitamente a quei Consiglieri che facevano parte del Consiglio di Amministrazione e devo dire anche ai collaboratori e dipendenti del Consiglio di Amministrazione perché quando un'Amministrazione funziona non funziona solo perché è bravo il Sindaco o l'Assessore o il Presidente del Consiglio di Amministrazione ma perché si crea un clima di collaborazione e di trasparenza, quello che lei Sindaco ha promesso in campagna elettorale ma aimè anche in questi ultimi suoi atteggiamenti e in queste ultime scelte non sembrano, mi permetta di usare questo termine, non sembrano corrispondere alle promesse, oggi noi abbiamo delle nomine che rispondono al Manuale Cencelli, per chi non conosce la storia della democrazia cristiana fornirò il Manuale Cencelli.

(voci sovrapposte)

Consigliere Vittorio Fata

Che non è nulla di abominevole, non è nulla di... ma è un criterio che veniva utilizzato per governare, volgarmente lo possiamo dire a spartizione ma è un criterio perché è un criterio, quindi di che ci vergogniamo? Di dire questo? Penso che ci sia qualche forza politica nella Maggioranza che all'epoca lo contestava il Manuale Cencelli, adesso vedo che invece ci sono compensazioni, Gianni se tu ti prendi l'Amministratore unico a me mi devi dare un paio di Revisori dei conti così andiamo... ma non c'è da scandalizzarci per cui il mio auspicio, Sindaco che il suo intervento chiarisca quello che hanno ben detto chi mi ha preceduto che sono stati chiari, Spina le ha sollevato degli aspetti procedurali e penso che lei non avrà problemi a dire che quelle norme statutarie sono state rispettate perché altrimenti stiamo parlando di atti uni e l'Avvocato Napoletano ha giustamente sollevato, se è stato utilizzato un criterio collettivo ce lo dice e noi non stiamo a perdere tempo perché ripeto già oggi veniamo per un Consiglio Comunale inutile per la Città di Bisceglie perché i debiti fuori bilancio sono un aspetto diciamo tecnico-procedurale per mandare avanti l'Amministrazione, ma oggi non si parla né di come si devono verificare gli assembramenti nelle spiagge né su come si deve regolamentare, lì alla spiaggia però ti devo dire che quei dipendenti a cui tu dici, quegli operatori oggi, credo stanotte o l'altra notte hanno salvato la vita, quelli che qualcuno si lamenta che occupano gli spazi stanotte hanno salvato la vita perché sono andati con gli estintori e quindi grazie e plauso a quei ragazzi che non conosco chi siano, con gli estintori sono andati a soccorrere una famiglia e gli hanno salvato la vita, quindi ci sono i pro e i contro, non c'è... è un mese e mezzo che vado dicendo che bisogna fare una ripetizione del fabbisogno scolastico, a rivederlo a settembre e andremo correndo su questa cosa qua, io le cose le ho segnalate, le ho segnalate sulla PEC, le ho segnalate con dei messaggi, le ho segnalate... questo vuol dire inciuciare con l'Amministrazione? No, io mi permetto di dire che ci tengo a Bisceglie e

continuerò a dare tutti i suggerimenti e gli spunti che io ritengo utili per questa Città, oggi che veniamo in Consiglio Comunale in utile perché il riconoscimento dei debiti fuori bilancio certo non risolvono i problemi apatici di questa Città, oggi che veniamo per questo, ci stiamo perdendo un dibattito politico dove era sufficiente dire: “Amici cari, c’erano delle posizioni che non erano state compensate all’interno della Maggioranze e oggi le abbiamo compensate” non c’è nulla di male, non c’è nulla di scandaloso, quello che può essere di mano o di scandaloso è il non far camminare questa Città, Molfetta ci sta sovrastando, Trani, io vi farò l’elenco dei servizi in più che stanno mettendo a Molfetta, ho visto che dopo che io vi ho comunicato che Molfetta aveva fatto un elenco di derattizzazione 2 mesi fa, 1 mese fa l’avete fatto pure voi, questo secondo me è utile per far cominciare a far camminare questa Città dopodiché portateci in Consiglio Comunale i provvedimenti, i provvedimenti del settore dei lavori pubblici, i provvedimenti sull’edilizia, i provvedimenti sull’utilità dei servizi che vanno ai cittadini ma queste cose credo che abbiano stancato Sindaco, abbiano stancato, basta avere un po’ di correttezza e di lealtà non verso i Consiglieri Comunali di Maggioranza o di Opposizione perché vedo che siamo alla fine tutti vogliamo bene alla nostra Città, ma verso la Città, verso la Città si dice in maniera chiara: “Amici, questa è la scelta che io come Sindaco ho voluto fare, giudicatemi da qua a 1 anno, 1 anno e mezzo se la società ha raggiunto i risultati o non ha raggiunto i risultati” e il cittadino alla fine saprà giudicare, ma io credo che bisogna andare speditamente avanti e credo che il confronto interno a questo Consiglio Comunale debba finalmente e debitamente andare non più sui litigi, Maggioranza, Opposizione o peggio ancora all’interno della Maggioranza, ma sui confronti su come si devono affrontare i problemi e su come diversamente si può entrare nel merito di quelli che sono i servizi che oggi mancano alla Città.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Sindaco credo la parola spetti a lei per chiudere il dibattito politico.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. allora, io cercherò di essere il più breve possibile anche se le suggestioni politiche e oltre non sono mancate. Dal punto di vista tecnico delle nomine al di là delle risposte che dovrebbero dare il Segretario e i Dirigenti, io dal punto di vista politico posso dire che sicuramente abbiamo uno statuto datato nei primi anni 90 che abbiamo più volte a più riprese cercato di cambiare in alcuni casi l’abbiamo già, questo Consiglio Comunale ha già variato alcuni articoli, in alcuni passaggi e addirittura in distonia con il testo unico degli Enti locali che di 10 anni dopo quasi con la legge 241, è chiaro che abbiamo uno stato datato è chiaro che dobbiamo impegnarci a cambiarlo, è chiaro che dobbiamo impegnarci magari, ripeto, siccome si tratta di una delle norme fondamentali dell’Ente locale magari un confronto con l’Opposizione ma quest’invito già era stato fatto, quindi, per come all’inizio di questa Consiliatura, poi per come in realtà si è venuta a creare la dinamica tra Maggioranza e Opposizione che onestamente e ce lo possiamo dire francamente non consente un confronto costruttivo su alcuni temi importanti, tutto questo di riflesso comporta che anche atti e temi importanti non possano essere in maniera efficace, in maniera anche più serena e soprattutto dando un messaggio anche alla cittadinanza di lavorare insieme per poter migliorare dove è possibile a tutto questo al momento non si può fare e ripeto poi ne è testimonianza il dibattito consiliare di questi mesi, io credo che l’art. 50 del testo unico degli Enti locali, non lo dico non a livello tecnico ma a livello anche politico che assegna ai Sindaci, ai Presidenti di Provincia il potere e la facoltà di designare i componenti nelle società, negli Enti, nelle partecipate, l’art. 50 che richiamato in una delibera di Consiglio Comunale che sulla base di quell’articolo mandato al Sindaco in forma generale alle nomine negli Enti, nelle partecipate, nelle istituzioni e quant’altro, chiaramente stabilisce alcuni requisiti che il Consigliere Napoletano ha letto, come ha detto lui, sulla sua ricerca sul telefonico e chiaramente perché il potere del Sindaco non è chiaramente illimitato anche se deriva dalla legge o una delibera di Consiglio Comunale, ma è fatto sulla base di alcuni criteri e di alcuni requisiti più alcune norme sulla incompatibilità, inconfiribilità a cui avete fatto riferimento, tra l’altro c’è anche uno statuto della società Bisceglie Approdi anche quello approvato in Consiglio

Comunale che dà al Sindaco il potere e in alcuni casi anche l'onere di nomina, di designazione non di nomina del Presidente del Collegio Sindacale o dell'Amministratore unico, quindi io credo che il Consiglio Comunale sia un organo presente nelle nomine, sicuramente è un organo che ha dato gli indirizzi, ha dato le linee guida e che quindi dal punto di vista almeno per quel che posso decifrare più politico che altro credo che il Consiglio sia stato ampiamente coinvolto e chiaramente se ci sono poi delle incongruenze con lo statuto o quant'altro verificheremo anche a che tipo di livello ci sono, però ripeto questo è stato fatto anche sulla base della prassi perché io non ricordo i Consigli Comunali all'ordine del vero che facciano riferimento a delle nomine degli Enti eppure Bisceglie Approdi, consentitemi, è stato uno di quegli Enti dove i membri dei CdA si sono susseguiti anche a volte a seconda forse dei periodi elettorali in maniera incessante c'erano non soltanto le designazioni ma c'erano i cambiamenti, le dimissioni, le sostituzioni, i nuovi membri che andavano a sostituire i vecchi, ma non ricordo assolutamente Consigli Comunali a cui queste nomine, queste designazioni facessero riferimento, quello che è importante e fondamentale e che io credevo, diciamo che all'Opposizione facesse anche piacere è che per la prima volta abbiamo ridotto i costi, abbiamo ridotto i costi di un Consiglio di Amministrazione di 5 membri che non aveva ragione di essere, l'abbiamo fatto per rendere la società anche più snella dal punto di vista amministrativo e soprattutto, sinceramente, visto anche il dibattito politico che si è avviato e che sembra aver creato più problemi al movimento Nel Modo Giusto più che alla Maggioranza, qualcuno ha fatto riferimento al Manuale Cencelli, io non lo conosco il Manuale Cencelli però so che con la mia Maggioranza non ho problemi di questo tipo tant'è vero che il problema che è emerso dal dibattito politico non è quello della Maggioranza ma è quello di una parte della Minoranza che si è sentita chiamata in causa ma di questo non ne do, non era nostra intenzione chiamare in causa un movimento politico di Opposizione che fa un'Opposizione ferma e forte che fa riferimento al presidente del Consiglio come tutti quanti gli interventi hanno messo in evidenza, non era nostra intenzione creare problemi al movimento Nel Modo Giusto, credeteci, noi non pensavamo che il fatto che ci potesse essere un rapporto personale tra il Presidente e il nominato, il designato creasse tutto questo rumore e trascinasse il Consiglio Comunale in un dibattito di oltre un'ora su questo tema, io credevo che fosse più importante finalmente prendere atto che la nomina non deriva da esigenze elettoralistiche, non ci sono scelte fatte esclusivamente sulla base delle candidature al Consiglio Comunale, cioè si fosse finalmente effettuata una vera e propria svolta anche non soltanto nel percorso delle nomine ma anche nella scelta a prescindere appunto dalle amicizie, quello che è emerso è che per fortuna il Sindaco non ha amici e non nomina amici anzi forse li penalizza inconsciamente però almeno questo è emerso da questo Consiglio Comunale, ma io vorrei tranquillizzare l'Opposizione, il Sindaco non sceglie sulla base delle conoscenze e mai lo farà né si lascia trascinare su un raffronto tra le competenze o le professionalità dell'ultimo arrivato con quelli che sono arrivati prima perché guardate 1) è meglio non entrare nel merito perché altrimenti trascineremmo ancora di più il Consiglio Comunale su un tema che non interessa ai nostri cittadini, ma probabilmente il confronto darebbe anche impietoso, allora i requisiti di professionalità sono stati mandati sulla base non soltanto, Consigliere Napoletano, io la so quanto la stimi e quanto rispetti i suoi interventi puntuali non soltanto sulla base del fatto se conosce o meno come si attracca una barca al portile perché altrimenti farebbe l'operaio sulla banchina e non farebbe l'Amministratore di una società, la professionalità è stata valutata sulla base di un curriculum importante di una competenza, importante non soltanto nella propria materia Ingegnere, Presidente, ma anche a 360 gradi, volutamente la conoscenza della propria Città, la conoscenza e il rapporto con il nostro Porto, non soltanto il porto turistico ma con il nostro Porto, con la nostra area portuale, con il nostro waterfront, con il nostro Centro Storico proprio perché l'ho detto anche nell'intervento in premessa, Bisceglie Approdi non si può più limitare a attraccare bene le barche dei clienti e a fornire i servizi minimi ma si deve evolvere in una società moderna, in una società che riesce ad attrarre il diportista, che riesce ad entrare nel circuito del turismo nautico in maniera importante e quindi non è sufficiente essere un buon Ragioniere per fare l'Amministratore in una società, ci vuole anche una visione più ampia, una cultura più ampia che abbia anche una visione giovane e possa magari avere delle idee innovative che consentono di continuare sul filone del Presidente uscente a cui, mi dispiace che Vittorio si è allontanato, però forse sarà sfuggito ma io ho fatto i complimenti al Presidente uscente per il lavoro fatto e ho ammesso che il lavoro che verrà continuato d'ora in poi è sulla scia e sui binari di quello iniziato dal Presidente uscente che ha portato, ve lo ripeto, beneficio nel Consiglio Comunale, quest'anno ad aver del tutto esaurito nella nostra darsena cosa che non era un risultato scontato a maggior ragione

dopo un fermo di oltre 2 mesi delle attività complessive non soltanto di Bisceglie ma del sistema paese Italia e allora i miei complimenti, adesso lo ridico e lo ribadisco, al Presidente uscente al CdA, per il lavoro che è stato fatto, un imbrocchio al lupo al nuovo Presidente, al nuovo Amministratore unico che è stimato professionista tra l'altro com'è emerso dagli interventi di tutti quanti per il lavoro che dovrà fare, per il testimone che dovrà prendere perché non è un testimone facile perché non è un compito semplice e sicuramente però è facilitato da una strada aperta e soprattutto dalla grande potenzialità del nostro Porto a cui dopo 20 anni si è inteso mettere mano anche attraverso la richiesta presentata in Regione per lo sfangamento perché un porto turistico oggi ma anche un porto commerciale come quello di Bisceglie non poteva più andare avanti senza un'opera importante come quella dello sfangamento, tra un po' le nostre imbarcazioni rischiavano di rimanere letteralmente in secca all'interno del Porto, è stata fatta finalmente la richiesta per lo sfangamento e siamo in attesa di conoscere gli esiti, speriamo di essere bravi e fortunati nell'ottenere anche questo finanziamento così come abbiamo ottenuto in questi 24 mesi tanti, tantissimi finanziamenti, non sono quanto i 200 milioni di euro che l'ex Sindaco Spina, Consigliere Spina è riuscito a ottenere nei suoi 12 anni di sindacatura, però devo essere sincero quando c'è qualche Consigliere dei paesi limitrofi che ci diceva il Consigliere Fata stanno andando avanti però quando il Consigliere di un paese limitrofo mi dice ma come mai solo Bisceglie riesce a ottenere nella nostra Provincia un finanziamento di 5 milioni e mezzo per la scuola, vuole dire che qualche cosa si sta facendo e si sta portando avanti, in alcuni casi in continuità se è possibile soprattutto sui lavori pubblici e necessariamente in tante situazioni di continuità, dove è possibile portare avanti tanti altri casi con una rottura inevitabile con l'Amministrazione passata e voi lo sapete perché l'abbiamo detto in tante altre occasioni che quelle situazioni di rottura riguardano soprattutto l'attività della programmazione, l'attività della pianificazione, la necessità per attivare alcuni servizi importanti, di mettere finalmente in campo gli strumenti pianificatori propedeutici anche l'utilimento dei finanziamenti, il piano della mobilità sostenibile, il piano del commercio, solo per fare un esempio, il piano regolatore e tutta quell'attività in questi 24 mesi che è stata inaugurata finalmente e io spero che con l'approvazione di questa attività programmatica si possa finalmente riaccendere a finanziamenti ancora più importanti perché forse rispetto a qualche anno fa adesso l'accesso ai finanziamenti pubblici è diventato molto più complesso e giustamente presuppone una attività a monte che dimostri che un Ente locale, una Città, una comunità si adegua ai principi generali che dovrebbero informare lo sviluppo complessivo del paese, che cosa voglio dire? Oggi se vogliamo ottenere finanziamenti per le piste ciclabili, dico una banalità, per la mobilità sostenibile, bisogna avere il permesso, il passaggio dell'approvazione del piano della mobilità cittadina altrimenti i finanziamenti non possono arrivare e questo riguarda anche il commercio e riguarda anche altri settori, quindi ribadisco, le nomine vengono fatte sulla base sicuramente non di esigenze elettorali, non di accontentare qualcuno ma vengono fatte sulla base di una visione globale e complessiva e sulla base delle professionalità e delle competenze e dei curricula, sicuramente non sulla base di altre logiche per quanto mi riguarda. Io non vedo come affermava pocanzi il Presidente del Consiglio nel suo intervento politico, non vedo una differenza tra una politica sopraffina ma elegante in Consiglio Comunale e una politica sopraffina e diabolica al di fuori del Consiglio Comunale a prescindere che io non riesco a leggere queste metafore così arguite, però io credo che la politica deve essere una politica sempre con la "P" maiuscola o in Consiglio o fuori dal Consiglio e per essere una politica con la "P" maiuscola vuol dire che c'è bisogno ancora oggi di un percorso lungo, in salita, difficile per poter formare una classe dirigente nuova che davvero possa traghettare non soltanto in questa Città, questo è un discorso generale che potrebbe essere esteso anche al di fuori dei nostri confini, che possa traghettare le comunità verso un rinnovo importante della classe dirigente, il percorso è lungo, faticoso ma le basi le stiamo ottenendo, le basi sono quelle della partecipazione, quella della condivisione, quella anche dell'ascolto ma ascolto non fine a sé stesso non come mero esercizio di stile ma ascolto che poi porta a mettere in campo delle idee innovative, questo è il compito arduo che spetta oggi alla politica con la "P" maiuscola, non certamente quello di andare a scovare i profili falsi perché i profili falsi, diciamo, sono uno dei primi a subirli e quando li subisco li denuncio quando è possibile alle autorità competenti, però se dovesse andarmene indietro i profili falsi e dovessi impiegare il mio tempo a rispondere ai profili falsi e addirittura tenere in considerazione quello che scrivono i profili falsi credo che verremmo al mio mandato, in realtà per rispettare il mandato degli elettori a cui, io lo ammetto mi assumo la responsabilità anche di scelte impopolari, mi assumo la responsabilità anche di scelte che non vengono capite nell'immediato e che non comportano un consenso immediato però questa responsabilità l'assumo con un grande

senso di a volte solitudine interiore, quello sì perché questo purtroppo capita molte volte ai Sindaci, ma con la consapevolezza di fare bene, con la consapevolezza di porre le basi per uno sviluppo importante con la speranza che poi questa consapevolezza e quest'impegno possa anche essere capito e premiato dagli elettori e dai cittadini, questo certamente sì. Quindi, il mio invito all'Opposizione è sempre lo stesso quello di pensare minimo a mettere in condizione la Maggioranza di rispondere a polemiche, attacchi, che possono essere sicuramente legittimi però fanno parte di una politica che oggi i cittadini purtroppo non capiscono più e lì sforzarsi anche di fronte a degli errori o a delle ingenuità o anche delle diversità di veduta, però di sforzarsi visto che c'abbiamo i rappresentanti dell'Opposizione con una grandissima esperienza, di sforzarsi di essere sempre e comunque costruttivi perché oggi la Città ha bisogno di una serenità che forse è ancor più necessaria rispetto a qualche tempo fa, ha bisogno di una classe dirigente che ispiri non soltanto ottimismo ma che sappia dimostrare che quell'ottimismo non è basato sui sogni ma su un impegno collettivo di riuscire a funzionalizzare persino le opere pubbliche a uno scopo collettivo, a una partecipazione collettiva a un modo di fare politica per quello che ed è l'unico che conosciamo, che è quello con la "P" maiuscola.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Sindaco. Mi scusi Consigliere anche perché avevamo deciso che è la chiusura del dibattito politico. Intanto c'è la risposta dell'Assessore in merito alle scuole, chi ha sottoposto la domanda alle scuole?

Assessore Loredana Acquaviva

Credo il Consigliere Amendolagine e anche Fata per quanto riguarda i sopralluoghi, però se vogliamo, non è...

Presidente Giovanni Casella

No perché, cioè sono utili risposte alla Città sulla base delle domande fatte da Consiglieri, quindi perché no.

Assessore Loredana Acquaviva

Un breve intervento.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Assessore Loredana Acquaviva

Sì, buonasera. Saluto tutti, il Presidente, il Sindaco, i Consiglieri e gli Assessori. Per quanto riguarda il Consigliere Fata ha accennato alla sua proposta di eseguire dei sopralluoghi negli edifici scolastici per monitorare la situazione prima della riapertura del nuovo anno con le nuove direttive Covid e volevo rendere noto all'Assemblea che già nel mese di giugno, il 12 e il giorno 11 giugno abbiamo cominciato con il Sindaco e i Tecnici dell'Ufficio tecnico, con me assessore e con i Dirigenti e i DS dei diversi plessi scolastici, i sopralluoghi per renderci conto di quelle che sono le reali esigenze che sicuramente dovremo affrontare alla riapertura delle scuole e per quanto riguarda il distanziamento dei banchi all'interno delle aule e abbiamo proprio misurato le aule e verificato la possibilità poi di poter inserire eventualmente

banchi monoposto come sta dicendo anche il Ministero o altre soluzioni nell'eventuale individuazione di altri spazi da poter destinare per lo spazio proprio della sistemazione dei banchi, oltre ai plessi, oltre alle scuole medie abbiamo anche fatto i sopralluoghi nelle scuole primarie e nelle scuole d'infanzia, questo già nel mese di giugno ripeto dal 12 fino al 19 giugno ci siamo occupati di questi sopralluoghi monitorando anche l'eventuale esigenza della didattica con le connessioni eventualmente da potenziare e abbiamo anche partecipato a un bando PON di 310.000 euro consegnato l'ultimo termine di consegna per quel primo bando è stato il 3 luglio e quindi come Comune abbiamo partecipato al bando per il potenziamento e sia per quanto riguarda la miglìoria, per quanto riguarda i plessi e anche la connessione. Invece per quanto riguarda la richiesta del Consigliere Amendolagine per quanto riguarda un incontro con i DS per discutere appunto delle riapertura delle scuole, io sto organizzando quest'incontro nei prossimi giorni perché dovremmo anche discutere dell'argomento mensa, di come eventualmente riprendere le attività anche per quanto riguarda la mensa scolastica quindi gli aggiornamenti sono a breve nei prossimi giorni e vorrei anche comunicare comunque i lavori che cominceranno a breve sia per quanto riguarda il plesso di Via Martiri di Via Fani e sia per i lavori che sono già cominciati appunto perché il 4 luglio c'è stata la comunicazione e anche per quanto riguarda il plesso De Amicis, l'impresa in questi giorni comunicherà l'inizio dei lavori. Vi ringrazio.

Presidente Giovanni Casella

Sì, però 2 minuti, Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

La mia non era una questione preliminare, la mia era una questione relativa al 1° Punto all'Ordine del Giorno di questo Consiglio che non è stato istruito dalla Segreteria Generale e presentato dal Presidente le comunicazioni, poi un decreto con relazioni, accettazioni eventuali con modelli da presentare, oggi io sto cercando di colmare questa lacuna. Il discorso del Sindaco che noi conosciamo, nulla da serenità, lo ripeto non voglio polemizzare, è identico a quello di tutti i 2 anni che abbiamo sentito i suoi discorsi, un giro di parole encomiabile che fa riferimento all'Amministrazione Spina, io la ringrazio, la scuola Monterisi, i 5 milioni della mia Amministrazione, del mio piano triennale e della delibera di Giunta che approvò il progetto nel gennaio del 2018, Vicesindaco in quel momento reggente era Fata, sulla base del piano tariffario delle opere pubbliche, la scuola Monterisi, il finanziamento, la modifica statutaria Amministratore unico fatta dalla mia Amministrazione, firmata da me, lo sa bene il Sindaco che ha fatto intervenire il Notaio che ha preso atto delle modifiche già effettuate in precedenza dalla mia Amministrazione e chiede poi alla fine diciamo la serenità, la serenità si ottiene con il rispetto delle regole e la correttezza noi gliela vogliamo dare però quelle tendenze pur candidamente possono essere delle provocazioni per chi conosce i fatti perché significa che il Sindaco non vuole rispettare la legalità dei fatti e sta qui a dire ancora delle sue opinioni che vengono chiaramente smentite dalle questioni di cui ho parlato poco fa. Possiamo, se non c'è risposta oggi chiedere al Presidente del Consiglio Comunale di mettere espressamente a verbale la mia dichiarazione che venga in Consiglio Comunale per il prossimo Consiglio la cartellina completa di tutti i Punti istruiti sulla nomina dei Revisori dei conti che non ha nominato oggi il Sindaco, prendiamo atto del ritardo della mancata istruttoria e di un parere del Responsabile dell'Anticorruzione che oggi manca qui in aula che è il Segretario Generale, la Dottoressa che non è presente, relativi alla circostanza che non ci siano delle situazioni che abbiano violato lo statuto e le norme, io commetto espressamente a verbale di questi preliminari la trasmissione degli atti al Responsabile dell'Anticorruzione che oggi è assente dal Consiglio Comunale per cui essendo emerso oggi che manca questo fascicolo giustamente è giusto che il Responsabile faccia una sua relazione sul Punto.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiedo scusa, non chiedo che si faccia un falso ideologico, io ho detto delle cose che vengano verbalizzate nel verbale sintetico.

Presidente Giovanni Casella

Certo che è registrato. Prendiamo questo appunto in modo tale che comunque...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, ho fatto una richiesta a norma di regolamento. Per me il Consiglio è sovrano e i Dirigenti qua fanno quello che (incomprensibile), se ci dobbiamo provocare. Io ho detto che il responsabile...

Presidente Giovanni Casella

Non c'è nessuna provocazione, sta riportando la sua richiesta.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se il Dottore ha qualche problema di incompatibilità con il Segretario con me, me lo dica perché per riportare le pratiche che sto dicendo.

Presidente Giovanni Casella

No.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, ho chiesto che venga trascritto per la sintesi. Voglio che venga trascritto nel verbale perché qualche frase potrebbe essere omessa e dovremmo richiedere una rettifica, una precisazione, ho chiesto, ma poi non ho capito...

Presidente Giovanni Casella

Va bene, va bene. Okay, Prefetto.

Punto n. 1**N. 1 – Sostituzione componenti dimissionari della commissione consiliare speciale per la sicurezza urbana.
– PUNTO RITIRATO****Presidente Giovanni Casella**

Benissimo credo che il dibattito politico si sia terminato e così finalmente possiamo entrare nel Punto n. 1 di questa seduta che con la sostanza era il n. 27 così come ho detto in apertura di seduta, quindi il Punto n. 1 – Sostituzione componenti dimissionari della commissione consiliare speciale per la sicurezza urbana.

Allora, per chi non lo ricorda, in buona sostanza la commissione alla sicurezza fu costituita non ricordo quando ma credo a seguito della... vabbè, non mi ricordo in che data è stata costituita dopodiché una serie di vicissitudini hanno indotto i Consiglieri Comunali dell'Opposizione a rimettere e a revocare, chiedere la revoca della propria presenza e quindi buona sostanza la commissione non ha potuto, diciamo, agire di conseguenza di ciò, non entro nel merito, non specifico nelle condizioni, nelle motivazioni per cui i Consiglieri hanno abbandonato la loro nomina, nel caso se volessero lo possono fare loro, è evidente che così la commissione è monca non essendoci gli altri soggetti che così com'è stabilito dai Regolamenti spetta una presenza delle Minoranze e quindi in questo caso si sta ripresentando il Punto per poter, spero, mi auguro, trovare una condivisione una serenità che faccia sì che i Consiglieri a suo tempo, nel caso, non è che li devo convincere, ritornino sui propri passi se è necessario e ripresentino le proprie candidature o nel caso in cui ci fossero altri Consiglieri di Minoranza che in un certo qual modo presentino le loro. Io non lo so se a seguito chiedo l'UNI perché adesso non ricordo il Regolamento, ma credo che in caso di rinuncia da parte delle Opposizioni è evidente che la commissione per avere una funzionalità ha necessità credo di nominare altri 3 componenti e nel qual caso con espressa rinuncia dell'Opposizione è evidente che 3 componenti della Maggioranza dovrebbero proporsi per addivenire al numero consentito per lo svolgimento dell'attività della stessa. Prego, Consigliere, anzi Presidente della commissione Coppolecchia. Prego, se si avvicina di più al microfono così...

Consigliere Francesco Coppolecchia

Devo fare una precisazione, praticamente a seguito delle dimissioni da parte dei rappresentanti in seno alla commissione della Minoranza, il sottoscritto sin dal primo momento ha chiesto al Segretario Generale la surroga dei praticamente dei Consiglieri dimissionali, questa surroga che non è stata mai posta all'Ordine del Giorno dal precedente Segretario, io ho insistito con il nuovo Segretario e devo dare atto che con la massima urgenza ha inserito questo Punto all'Ordine del Giorno perché io diciamo sto spingendo tanto affinché venga fatta la surroga perché? Siccome noi tutti quanti dobbiamo lavorare per il bene della Città le proposte che vengono dalla Minoranza per me sono di aiuto, di collaborazione perché il fine non è quello di fare il dispetto, il dispettuccio, cosa che loro non hanno fatto, devo dare atto che quando sono sati presenti hanno dato il massimo della collaborazione, chi è stato presente e la stessa collaborazione io chiedo ora perché si possa ripristinare la commissione, Presidente, io ho letto sia l'art. 38 del TUEL, sia cosa prevede la norma giuridica di carattere nazionale, praticamente c'è una sorta di lacuna anche nel Regolamento comunale però la teoria del principio di equità, quella del caso concreto va applicata, per me l'applicazione del caso concreto è quello di fare una surroga con la massima serenità, se ci sono state delle incomprensioni, queste incomprensioni possono essere facilmente superabile con il buon senso da parte di tutti quanti, io auspico ancora una volta alla collaborazione di tutti quanti i Consiglieri colleghi della Minoranza.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere nonché Presidente della commissione sicurezza. Prego, Consigliere Capurso.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Sì, il mio intervento penso sia un intervento che viene espresso anche a nome degli altri 2 componenti dell'Opposizione dimissionari ed è un intervento che vuole ristabilire un attimo l'ordine delle cose, non da un punto di vista ecco regolamentare e gestionale così come cosa che lei correttamente ha fatto, ma da un punto di vista prettamente politico ovviamente.

Presidente Giovanni Casella

Ma io non lo potevo fare.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Sì, infatti. Da un punto di vista prettamente politico, la nostra valutazione che dico sin da subito confermiamo in questa sede che +è quella di dimettervi e di non rientrare a far parte della commissione mentendo fede a quella che è stata la linea che abbiamo assunto, innanzitutto non è una valutazione che attiene alle persone e ai componenti della commissione ma una valutazione generale riguardante sia i lavori stesi delle commissioni e le competenze della commissione rispetto alla quale noi a fronte di svariati episodi di cronaca che avevano riguardato la nostra Città in un determinato periodo storico, c'erano state più e più volte nostre sollecitazioni da questo punto di vista alla commissione in ordine a quelle che erano le iniziative a nostro avviso più corrette da prendere, iniziative che richiedevano un pugno duro dalla commissione che richiedevano interventi continui, costanti anche presso organismi sovracomunali mi verrebbe da dire, tanto non è stato possibile sia a causa delle poche competenze che questa commissione ha nei fatti, sia a causa di decisioni che evidentemente la Maggioranza dei componenti della commissione ha ritenuto pur legittimamente, diciamo, di dover adottare, tenuto conto che si era creata una situazione di sostanziale impossibilità, ecco, di continuare in modo proficuo la nostra azione all'interno della commissione abbiamo ritenuto opportuno prima di preannunciarlo perché prima lo abbiamo preannunciato e ai diretti interessati e agli organi di stampa la nostra decisione pure a fronte di questa nostra indicazione a riguardo c'era la volontà di un Consiglio monotematico sulla sicurezza, la richiesta di convocare una conferenza dei servizi sulla sicurezza a fronte, ripeto, di episodi di estrema gravità che avevano colpito e toccato la nostra Città tanto non è stato possibile, allora preso atto che le nostre indicazioni non portavano ad alcun risultato e non venivano recepite, abbiamo ritenuto opportuno dimetterci, fermo restando che, lo dico al Presidente, lo dico ai componenti, al Consiglio Comunale che con estremo senso di responsabilità qualora riterremo opportuno fornire le nostre osservazioni, i nostri suggerimenti quali soggetti magari dotati di una sensibilità, di un rapporto con la Città, portatori anche di segnalazioni, voci, competenze all'interno del paese potremmo proporre in maniera responsabile le nostre osservazioni e i nostri suggerimenti alla commissione anche dall'esterno, questo è l'auspicio e questa è sicuramente l'impegno che noi soggetti dimissionari prendiamo nei confronti del Presidente della commissione tutta, ma confermiamo, ecco, la nostra volontà di dimetterci da membri della commissione di sicurezza.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Capurso. Ci sono altri interventi? Passo la parola al Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente, anzi Vicepresidente Vicario. Allora io non ho proprio inteso l'intervento del Consigliere Capurso, era a nome di tutti i componenti dell'Opposizione? Dei 3? Okay, perfetto, quindi volevo capire adesso come possiamo

andare avanti, siccome il Regolamento prevede comunque che su 9 componenti 3 siano designati dall'Opposizione, volevo capire se l'Opposizione al di là dei 3 dimissionari volevano comunque indicare altri componenti perché la commissione sicurezza non è una commissione che si occupa o che si dovrebbe occupare di aspetti politici e sulla quale si possa fare attività strumentale o politica, è una commissione che per 10 anni non è mai stata convocata e che finalmente negli ultimi 2 anni ha lavorato attivamente per la Città e questo lavoro di proposta, di sensibilizzazione anche di indagine e di ascolto ha prodotto risultati importanti perché mai come negli ultimi tempi Bisceglie nonostante il clima, ma quello è ormai un clima comun e dappertutto anche in altri paesi nonostante, diciamo, la mancanza di senso civico, le situazioni di disagio che si trasformano poi in atteggiamenti di avversione alle regole in generale o comunque a persino alle istituzioni o alle Forze dell'Ordine in alcuni casi, al di là di questi fenomeni che comunque vanno analizzati, vanno sicuramente approfonditi, vanno tenuti in considerazione soprattutto per quanto riguarda l'indirizzo e le politiche su temi sociali e su temi dell'emarginazione, del disagio e della fragilità che sono temi oggi probabilmente molto più particolari rispetto a qualche tempo fa proprio perché si sono sviluppate soprattutto emerse durante questa emergenza delle situazioni di particolare bisogno che non è facile contenere nonostante le numerose attività non soltanto a livello di Comune, a livello di piano d'ambito, ma anche a livello governativo con tutte quelle misure di sostegno al reddito, di aiuto, di incentivazione, di agevolazioni che riguardano le fragilità nonostante queste misure permangono delle sacche ancora di disagio importante allora la commissione sicurezza è il luogo deputato ad analizzare a sintetizzare tra Maggioranza e Opposizione, un confronto su dove vogliamo andare in direzione della non soltanto della repressione di alcuni fenomeni cosa che non ci è neanche consentita ma o comunque oggi è consentita in misura diversa rispetta al passato soprattutto al Sindaco destinando lo stesso poteri che prima non erano codificati, ma non soltanto un'attività di repressione ma soprattutto l'attività di prevenzione e quindi l'attività che viene fatta in maniera propedeutica rispetto a l'emersione di questi fenomeni, allora la commissione sicurezza mai come questa volta è riuscita e io devo ringraziare per il lavoro che fa il Presidente Franco Coppolecchia, ma tutti i componenti, è riuscito davvero a cogliere alcuni aspetti importanti della nostra Città che derivano dalla conoscenza del territorio innanzitutto ma anche da una sensibilità particolare spiccata attitudine al sociale, è riuscito davvero a realizzare importanti progetti, in 24 mesi abbiamo triplicato quasi la videosorveglianza in Città, oggi siamo l'unico Comune della BAT che è riuscito ad avere il finanziamento di 33.000 euro circa su un progetto per le scuole sicure che vedrà adesso l'attivazione di videosorveglianza anche presso i nostri istituti superiori, presso le scuole medie di Carrara Reddito, di altri impianti di videosorveglianza ma non solo di un progetto di prevenzione dell'attività di devianza minorile e quindi un'attività importante, molto delicata che coinvolgerà i Docenti, che coinvolgerà i Dirigenti scolastici, che coinvolgerà la Polizia Locale, ma che coinvolgerà anche le associazioni e che deve necessariamente coinvolgere anche il Consiglio Comunale e l'Amministrazione, ma oltre alla videosorveglianza, a questi progetti, la presenza delle Forze dell'Ordine, vi sarete accorti che mai come prima c'è una presenza costante delle Forze dell'Ordine, posti di blocco, stazioni mobili, un presidio del territorio che si è sviluppato non soltanto a causa dell'emergenza Coronavirus ma che è frutto invece di una collaborazione e di una rinnovata sintonia tra il Comune e le istituzioni preposte alla sicurezza e alla tutela della sicurezza dell'ordine pubblico soprattutto le Questure e le Prefetture, Bisceglie ha sottoscritto tra i primi Comuni ad aver sottoscritto il patto per la sicurezza urbana e il patto sulla sicurezza urbana relativa sottoscrizione consentirà al Comune di Bisceglie a differenza di tanti altri di partecipare al prossimo bando nazionale per incrementare ancora di più l'impianti di videosorveglianza, il patto per la sicurezza delle discoteche e dei locali, un altro patto importantissimo firmato tra il Comune di Bisceglie e la Prefettura che a consentito a questo Comune già di adeguare il Regolamento di Polizia Locale ad alcune prescrizioni di legge che contemplavano tra l'altro il daspo urbano ma anche altre misure sanzionatorie e di sensibilizzazione preventiva per quanto riguarda i fenomeni criminogeni, la Città di Bisceglie è riuscita grazie al lavoro delle Forze dell'Ordine a dare la risposta immediata a quel fenomeno, a quell'evento incredibile di quel pestaggio di qualche tempo fa avvenuto nel centro cittadino della nostra piazza principale, cioè le Forze dell'Ordine stanno lavorando a pieno regime e la Città di Bisceglie è sicuramente più sicura e questo lo dobbiamo anche alla commissione sicurezza e al lavoro che ha svolto in questi mesi, allora oggi non voler partecipare alla commissione di sicurezza è senza dubbio un decisione politica forte che dal mio punto di vista non ha ragion d'essere se non in questa eterna guerra tra Maggioranza e Opposizione, se però la guerra tra Maggioranza e Opposizione deve essere l'unico discrimine tra il lavorare insieme per la comunità e il

non partecipare agli istituti collegiali e di consultazione che sono propedeutici a un'attività più efficace del Consiglio Comunale così come dell'Amministrazione, io credo davvero che in quella politica famosa con la "P" maiuscola non la stiamo sicuramente mettendo in campo, io faccio un appello ancora una volta all'Opposizione a indicare i nominativi per la commissione sicurezza perché qui non c'è distinzione tra Maggioranza e Opposizione, su questo tema non ci sono colori politici che tengano c'è solamente da lavorare tanto, da lavorare bene, da lavorare in sintonia, da lavorare partendo forse anche in questo campo, ma è difficile, ma anche in questo campo possibile da punti di vista diversi, però per arrivare poi comunque a una sintesi altrimenti, ecco, noi comunque lasceremo credo a disposizione delle Opposizioni, delle Minoranze le 3 indicazioni che il Regolamento prevede. Grazie, Presidente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Io proporrei se non ci sono interventi in merito anche da parte dell'Opposizione di eventualmente ritirare il Punto e di rimandare la discussione in una commissione Capigruppo che possa eventualmente individuare i componenti della commissione sicurezza perché se non ci sono interventi, non ci sono disponibilità da parte dell'Opposizione lo vedrei l'unico atto al momento, diciamo, utile. Se siete d'accordo? se non avete nomi da fare, se al momento non ci sono nomi. Vabbè allora a questo punto diciamo, presumo che l'Amministrazione a questo punto ritiri nuovamente il Punto e lo rinvii a una discussione successiva in una Capigruppo ove si riuscisse a trovare le indicazioni. Presidente.

Consigliere Francesco Coppolecchia

Tenuto conto della volontà dei Consiglieri di Minoranza ritiriamo il Punto e quindi nella prossima Capigruppo eventualmente se ne potrà discutere, non c'è problema.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

L'Amministrazione ritira il Punto.

Passiamo al Punto n. 2...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego, Consigliere Sasso.

Consigliere Rossano Sasso

Grazie, Presidente. sindaco, Assessori, Consiglieri. Ho aspettato che finisse, diciamo, questo preliminare molto ma molto focoso dove anche il Consigliere Alfonso Russo dichiarava determinate cose però io voglio fare una cosa mia personale, è la politica che a me non appartiene né il Metodo Cencelli né il metodo... non fa per me, quindi oggi dichiaro la mia indipendenza perché caro, Sindaco come in passato io i suoi metodi non li condivido, non è possibile in 2 anni e mezzo chiedere al condivisione di alcune cose e lei fa sempre orecchie da mercante, mi dispiace, io anche in passato ho provato, ho detto, ridetto, cioè io sono un Operatore Sociosanitario per i dolori di pancia esiste il Buscopan, il Malox, non c'è altri metodi, non ci sono altre cose, noi abbiamo perso 3 ore di Consiglio senza risolvere 1 problema della Città, 1, vuole che le votiamo i debiti fuori bilancio, sono qui ve li approvo, ve li voto, pensiamo alla Città, chi ha qualcosa c'è il Pronto Soccorso, ci sono i medici curanti, si facessero curare, mi dispiace anche per l'amicizia, per il rispetto, per il bene che abbiamo intrapreso dall'inizio questo percorso dove veramente abbiamo

creduto nella grande svolta, cioè ma io veramente come prima esperienza mi chiedo se la politica è veramente ridotta a questo, cioè a pensare voglio questo, quell'altro, forse, chi lo sa, ma oggi non vengo, domani vengo, forse sì, forse no, provvisorio, temporaneo e che sono questi metodi? Cioè cosa può dare una persona se sa che deve durare 1 mese, 2 mesi, cosa può dare? Cioè uno o si prende la responsabilità di portare a termine il suo mandato dicendo: "Questo è e non ce n'è per nessuno" vogliamo fare l'esterno andiamo all'esterno, vogliamo fare tutto quello che vogliamo facciamolo, ma quello che deve interessare a tutti noi è il bene della Città, se lei vive in un'altra Città, io c'ho una dignità e oggi quando una persona mi dice che cacchio state facendo? Se vuole viene con me, andiamo in giro per la Città e se ne trova 1 che dice che stiamo facendo bene sinceramente io non solo pagherò a tutta questa assise una cena ma qualcosa anche di più. La ringrazio.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Sasso.

Punto n. 2**N. 2 – ANAS. Canone annuale per attraversamenti 2019. Riconoscimento debito fuori bilancio.****Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Entriamo nel Punto 2 – ANAS. Canone annuale per attraversamenti 2019. Riconoscimento debito fuori bilancio.

Ci sono interventi? Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io penso che le Opposizioni saranno assenti al momento del voto, cambierebbe il mio modo di vedere l'atteggiamento delle Opposizioni se nell'ambito di questi debiti fuori bilancio e nelle deliberazioni dei debiti fuori bilancio aggiungessimo dei Punti su quel dispositivo per rendere un servizio, ecco, il Consigliere Sasso ha detto una cosa che è sotto gli occhi di tutti, non abbiamo nemmeno una valutazione politica perché ha detto una cosa netta e lapidale, vi state perdendo dietro ai giochini, giochetti della politica, ma non state perseguendo gli interessi dei cittadini. Allora, se noi dobbiamo parlare oggi dei debiti fuori bilancio sono questioni di carattere tecnico come la matematica, ci sono cose riconoscibili e cose non riconoscibili, per le parti non riconoscibili la Maggioranza perché 1 c'ha il mal di pancia e c'ha il Buscopan, mi è piaciuta la battuta di Rossano, 1 perché c'ha il mal di pancia e gli diamo l'Aspirina, 1 vuole l'integratore, la vitamina C, poi quando subentra qualche cosa di più serio, un Malox, l'Antibiotico portuale può essere una bellissima operazione per rendere tutto più fluido, però diamo un segnale stasera, cioè le Minoranze ha detto il Sindaco non vogliono partecipare alle commissioni di sicurezza, non state partecipando, Sindaco, noi non vogliamo essere presi in giro e siccome lei doveva comprendere fin dall'inizio che aveva a che fare con un'Opposizione dove la sua tendenziale indole di bonariamente rasserenare con al pacca sulla spalla anche il moribondo dicendo: "Non ti preoccupare, domani resusciterai dopo essere morto", ecco quello è il suo modo di fare che può piacere, ci sono stimatori di questo modo ipocrita, di questo modo non diretto, di questo modo di eludere, di girare sempre attorno, è un target, è un format della politica anche a livello nazionale, insomma, lo stiamo guardando è un format molto preciso, c'è chi poi preferisce andare diretto all'obiettivo essere pragmatico sia quando governa che quando fa l'Opposizione, perché la tecnica si usa anche nel metodo mentale quando si fa la politica.

Noi stiamo parlando di debiti fuori bilancio compito del Consiglio Comunale è riconoscere il debito fuori bilancio, c'è un compito serissimo nel senso che i debiti fuori bilancio sono qualche cosa che non ha funzionato nel Comune, questi sono sempre esistiti, se erano pochi si cercava di dire che funziona meglio l'apparato burocratico, se sono molti e io ho visto addirittura, non chiederò spiegazioni perché l'ho chiesto per iscritto al Responsabile dell'Anticorruzione come si faccia dopo la delibera della Corte dei Conti che ha tirato le orecchie all'Amministrazione Spina, a tutti i dirigenti che ha chiamato il causa quella delibera, tutti coinvolti in un'indagine, tranne il dirigente dell'Area Finanziaria che giustamente è stato puntuale e preciso nel fare il suo lavoro e gli altri dirigenti e il Sindaco probabilmente hanno fatto qualche errore in passato in qualche cosa, tutti quanti chiamati in causa quindi a dimostrazione del fatto che fortunatamente c'è stata una richiesta di archiviazione, si sono verificate che le questioni non erano questioni serie, però noi continuiamo a girare attorno al nodo dei debiti fuori bilancio, addirittura nel conto consuntivo che il Sindaco Angarano ha approvato in Giunta ci sono 3.000.000 di passività potenziali, quella famosa delibera della Corte dei Conti del 2016...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

È pubblicato all'interno della cosa. Ci sono passività potenziali per 3.000.000... Presidente non mi costringa a fare, siccome è pertinente al tema se le faccio leggere la delibera dice questo, mi farà chiedere scusa dall'Ufficio di Presidenza, io quando dico una cosa sono preciso, basta andare sull'Albo Pretorio e bisognerebbe vedere gli allegati, c'è una delibera e poi c'è una manovra di reimputazione e di variazione degli stanziamenti del 2019 con cui si modifica quella programmazione- sicuramente ci sarà una norma tecnica, una legge- si torna indietro nel tempo e si rivede la programmazione 2019 retroattivamente con delibera di Giunta, tutto normale. Però tutti questi debiti fuori bilancio, perché lo sappiamo per esperienza, pure 1 euro può sfuggire al dirigente ne parleremo quando parleremo del consuntivo, se sono 3.000.000 le passività potenziali oggi perché sta scritto in grande, bene, puntuale, trasparente devo dare atto alla delibera, sta scritto "Passività potenziali in attesa di istruttoria e in attesa-diciamo- tecnicamente ineccepibile", in attesa di istruttoria significa che, chiedo scusa Presidente io siccome non c'è...

Vicepresidente Luigi di Tullio

Cortesemente fate silenzio, Consiglieri cortesemente fate silenzio. Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Siccome ci sono 3.000.000 di passività potenziali che diventeranno dopo l'istruttoria debiti fuori bilancio nella programmazione dell'Ente bisogna inserire la copertura di queste somme, questa copertura di somme non viene fatta significa che noi ci avventuriamo in un percorso dove almeno da quello che è emerso avremo da riconoscere in questo anno almeno altri 3.000.000 di euro di debiti fuori bilancio oltre a quelli di questa sera. Significa che nel bilancio di previsione, se il Sindaco Angarano è sfuggito con questo ritardo degli uffici nell'istruire i fascicoli perché il regolamento di contabilità opportunamente dice alcune cose che in 10 giorni bisogna fare questi processi quando emergono, se dureranno più di 10 giorni è evidente che noi non abbiamo fatto la copertura con il bilancio del 2020 la faremo con il bilancio 2021, povero cristo quello che verrà nel 2022-23, spero sia sempre il Sindaco che completi il suo mandato, se ha fatto bene politicamente e amministrativamente, ma certamente quello che subentrerà al Sindaco Angarano si troverà non 15.000.000 di cassa come ha trovato con l'Amministrazione Spina. È una situazione dove i debiti fuori bilancio inizialmente (incomprensibile) nel 2012 cominciano nel 2013 con l'avvocatura, con tutti i meccanismi che abbiamo istituito, con il fondo contenzioso puntuale e preciso, sono diventati l'ultimo anno erano circa 800.000-700.000 addirittura 600-500.000, stavamo risolvendo non dico perfettamente il problema, improvvisamente l'Ufficio Legale è stato azzerato e quindi l'Ufficio Legale viene azzerato, gli Avvocati scorrono in graduatoria, ma vengono o trasferiti oppure se non servono vanno in altri uffici, se l'Ufficio Legale viene indebolito il contenzioso diventa il ventre molle della balena e là dentro si insinuano soprattutto nel contenzioso tutte le questioni lacunose su cui una richiesta dello scorso bilancio alla Corte dei Conti disse con chiarezza rispetto a questa richiesta che anche le transazioni relative ai debiti fuori bilancio della questione, per esempio dell'immondizia, devono essere inserite nel piano tariffario della TARI e invece non ne parliamo più ormai dal 2018, l'ultimo piano è stato fatto nel 2018, vuoi per la rinnovazione, vuoi per il ritardo, vuoi per le (incomprensibile), sta l'emendamento che dice che forse non si farà più neanche il bilancio nel 2021, ma ciononostante diciamo che arriverà al 31 gennaio oppure il prossimo, cioè i termini si stanno spostando perché c'è voglio dire è chiaro che l'emergenza Covid ha ritardato anche il termine del consuntivo, perché il Covid si prevedeva nel 2019 e le Amministrazioni erano distratte dal Covid e non sono riuscite a prevederlo proprio in tempo, ma avevano già gli effetti psicologici prima, sentivano il problema e quindi si è dato una proroga al 31 giugno, per Bisceglie la proroga pare che possa essere addirittura il 31 agosto, cioè nel senso che ci saranno effetti benefici diciamo su quelli che saranno i dati di carattere politico e chiaramente ora non me la posso prendere con i dirigenti perché il consuntivo sta, quindi Presidente perché non inizia il procedimento per approvare il consuntivo, ce lo spieghi perché non riesco a capire, no lo dico perché non lo trasmettono gli uffici, se il consuntivo sta con tutti gli allegati c'è solo un'istanza di accesso agli atti che ho fatto io per capire alcuni questioni che non riesco a comprendere perché nei documenti e dalla motivazione del provvedimento non sono chiari alcuni passaggi per chi non è tecnico è chiaro che richiedono delle argomentazioni di carattere logico per capire perché fondi dell'anno scorso vengono rimodificati nel 2020 con efficacia retroattiva del 2019, cioè queste cose non sono chiare per chi non è della materia.

Allora, il tema qual è? Se abbiamo questa situazione, avete smantellato gli uffici e avete fatto questo, non c'è un piano occupazionale, non ci sono più prospettive per dipendenti comunali, non c'è un piano per valorizzare il personale, non c'è un momento di accelerazione delle procedure concorsuali, non c'è nulla che possa far pensare a una ripresa della macchina comunale, siamo fortemente preoccupati che questo riconoscimento di debiti fuori bilancio con cui i Consiglieri dicono all'apparato del Comune di Bisceglie: "Apparato del Comune alla Corte dei Conti se ti chiamano vado a rispondere io mi prendo io la responsabilità di questo riconoscimento di debito fuori bilancio" e questo l'imputazione al Comune con la copertura politica del Sindaco e dei Consiglieri comunali che come dirò per giurisprudenza costante condividono la responsabilità al 50% con la parte tecnica. Tutto ciò premesso chiedo ai Consiglieri di Maggioranza il clima, non per colpa nostra voi lo sapete nasce da 2 anni fa il rifiuto del confronto e del dialogo e ha creato tanti malintesi che andranno comunque nel tempo a svilupparsi in questioni su cui deciderà magari la Giustizia Amministrativa, ma com'è bello vedere alla fine quella presidia la legalità non decide, non si risolvono mai le cose, però bisogna stare a vedere perché se non lo fai l'arbitrio diventa arroganza, diventa prepotenza, diventa abuso di potere, diventa abuso d'ufficio, diventa condizionamento politico, può diventare voto si scambio e ci sono delle degenerazioni senza parlare di altri reati amministrativi, invece, è bene che ci sia un presidio di legalità e che nell'ambito delle regole che se non vengono garantite dalle istituzioni amministrative ed esecutive vengono garantite dalle sedi giudiziarie si sviluppi un dibattito politico dove oggi prendiamo atto favorevolmente che ci sono Consiglieri che hanno tentato di essere leali, solidali con un progetto, ma non lo possono reggere, non ce la fanno perché è sotto l'evidenza di tutti, quindi vota solo chi ha un interesse di alta attinenza, un interesse di prospettiva, un interesse personale, se qualcuno mi viene a dire che un Consigliere solo di Maggioranza quando sta a casa sua si guarda allo specchio e dice: "Che bella cosa stiamo facendo con quest'Amministrazione", quando criticavamo l'Amministrazione Spina, sognavano questa svolta bellissima per la Città dove cadono in testa alle persone le travi del centro storico, che cadono i rami appresso alle persone, cadono le persone per strada, sta scucendo il degrado dappertutto sicuramente voi la sera nella vostra coscienza vi guardate allo specchio e i Consiglieri dicono: "Però non è semplice governare", (incomprensibile) Angelantonio però, però, però, però, quando dormirò la notte se sono una brava persona penserò che ho lasciato le future generazioni un danno inenarrabile e l'ho fatto per che cosa? Per un piatto di lenticchie, per un piatto di pasta, perché mi piaceva la progettualità dei prossimi quarant'anni che intravedevo nell'embrione della svolta che non si è sviluppato, per quale ragione? Ma intanto i Consiglieri vengono chiamati ad assumersi 3.000.000 di euro di responsabilità con i prossimi che si andranno ad accavallare e tutti quelli che avete voi perché c'è chi ha la polizza assicurativa, c'è chi ha le immunità perché sta svolgendo un ruolo importante in altri contesti e deve essere garantito oggi e magari non domani, ma voi Consiglieri comunali, voi Consiglieri comunali me lo dite di grazie perché non mettete, non inserite, noi non partecipiamo ai voti, una clausoletta dove dite al Sindaco, al Segretario Generale, al Responsabile dell'Anticorruzione che è il suo lavoro non dite di accertare le responsabilità che sono quelle relative ai danni che causiamo oggi con queste delibere, perché ci limitiamo a mendare e a trasmettere quello che prevede la legge alla Corte dei Conti perché domani venga chiamato il Consiglio Comunale e non c'è una relazione istruttoria puntuale sulle cause di questi ritardi? Dobbiamo farlo per forza noi dell'Opposizione sempre? C'è un articolo il 331 del codice di procedura penale che imporrebbe per chi capisce e non è un Tribunale, imporrebbe che se io oggi sto dicendo questo e sono consapevole che quello che si sta facendo o si sta facendo per perseguire un reato che è un reato perseguibile d'ufficio io sto commettendo un reato per il fatto di stare a intervenire in Consiglio Comunale e di non fare una denuncia, io sto commettendo un reato art. 331 del codice di procedura penale. Allora, io perché quando intervengo sono costretto ad avvertire, ad avvisare che quella è una fattispecie penale, perché potrò dire, perché non escludo nulla nella vita anche che di fronte alle 14 proroghe degli appalti venga chiamato Spina a dire: "Tu come mai hai visto che il Sindaco ha fatto 14 proroghe dell'appalto dell'immondizia per milioni di euro con la sua Amministrazione e tu non hai denunciato niente, vai tu sotto processo", non escludiamo niente nell'immediato...

Presidente Giovanni Casella

Consigliere ha terminato i suoi 15 minuti. Prego, altri 10 minuti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

... chi esclude questo? Tutto può essere, perché io rispetto tutto e tutti perché hanno un ruolo istituzionale e sono pronto a tutto e ne ho visti di tutti i colori, rispetto a quello che sto vedendo oggi ne ho viste molto di peggio. Allora, rispetto a questa situazione voglio dire per quale ragione non inseriamo oggi un bel punto nel dispositivo non per questo Punto che stiamo esaminando oggi perché il mio intervento verrà messo a verbale su questo Punto, ma per il resto perché ne faremo voglio dire cercherò di riportarmi a questo, intanto, nei punti essenziali dove c'è poi specificamente quest'esigenza. Noi abbiamo con certezza un dato i pignoramenti presso terzi e i precetti non solo riconoscibili, chiaro? Non sono riconoscibili chi fa una cosa contro la legge commette un abuso e io questo lo dico subito perché un domani me ne sono andato e ho fatto omissione come pubblico ufficiale che sta qui a esercitare una funzione sia pur di Consiglieri di Minoranza non hai avvisato, non hai denunciato, lo sto dicendo chi riconosce i punti che sono quelli sul precetto, sul pignoramento, sugli altri possiamo discutere i ritardi di chi sono, ma i Punti 6-23-25 e 26 di oggi come molti altri degli altri Consigli Comunali a cui io ero assente lo metto a verbale che non avevo nemmeno responsabilità con la presenza in Aula, questi Punti riguardano precetto e pignoramento. Dice la giurisprudenza che leggerò a breve della Corte dei conti soprattutto una recente a giurisprudenza di San Valentino del 14 febbraio 2020, una bella sentenza sul pignoramento, precetto cosa dice? Dice che: "Chi ha causato quel ritardo risponde", dice anche un'altra cosa: "Risponde il Sindaco al 60%, perché il dirigente che ha causato il ritardo al 40%", ma se il Consiglio Comunale va a fare l'accollo del debito me lo prendo io, Sindaco non vogliamo crearti problemi economici, noi stiamo meglio di te ti garantiamo, se lo caricano i Consiglieri imputandolo al Comune e facendolo pagare ai cittadini quel danno erariale che viene fatto pagare ai cittadini c'è l'obbligo di andare a recuperarlo dalle tasche di chi ha sbagliato perché se no pagherebbe Pantalone, il nostro Pantalone sempre presente, dice: "Tanto paga Pantalone, chi ci potrà far nulla?" Che 5 anni di prescrizione dall'atto in cui si fa, come fate a stare tranquilli di fronte a queste cose che sono evidenti? Non cose così evidenti, non sono entrato nel merito dell'Opposizione alla sanzione amministrativa, potevamo dire perché non avete fatto la transazione? Le abbiamo fatte tutte le cose normali, ma il ritardo con cui si è deciso di portare avanti ostinatamente delle cause aveva 2 ragioni certe procedure o si voleva fare il dispetto a qualcuno per non pagare subito, dice: "Non me ne frega niente" e quello si chiama concussione e non penso che sia stato che uno utilizzi per fare pressioni o per fare qualche cosa contro qualcuno e per ottenere... non penso quest'atteggiamento persecutorio, sarebbe avverante pensare che Spina abbia avuto 8 opposizioni contro su cause che poi ha dimostrato di avere ragione di vincere solo perché il Sindaco si voleva togliere un sassolino contro Spina dalla scarpa, ma non lo voglio pensare, mica sarà stato così, sarà stato il motivo che ha sbagliato la valutazione e pensava di avere ragione solo che siccome ha valutato male 8 volte ha perso 8 volte, ma non è così. Negli altri casi perché si è fatto emergere tardi questo debito, perché la legge dice fino a 120 giorni non puoi agire contro il Comune, quindi quando arriva la sentenza che hai perso la causa hai 4 mesi di bonus il Comune non paga e nessuno può dire niente, quando arrivano i pignoramenti presso terzi, quei pignoramenti ma io sono andato a pignorare, mi stanno a pagà la banca, il tesoriere deve pagare a me le spese che mi competevano invece di pagare quello che fa il mandato al Comune mi paga il tesoriere voi immaginate nemmeno (incomprensibile) mi hanno fatto, il tesoriere della Monte dei Paschi di Siena pignorate le somme ufficiale giudiziario il Comune, Comune di Bisceglie pignorato presso terzi da un Consigliere comunale come da un terzo è normale, fisiologico, però è umiliante per un Ente subire procedure di pignoramento, ma tutte queste somme aggiuntive e paghi dal registro e paghi le tasse e paghi i contributi e paghi l'ufficiale giudiziario e paghi là, perché li deve pagare oggi la Consigliera, perché deve pagare il Consigliere e non li paga chi il sassolino se l'è voluto togliere o chi ha sbagliato. Allora, io questo vi sto dicendo vogliamo inserire una parte per garantire il Consiglio Comunale, perché io se iniziamo a fare le cose come prevede la legge io possiamo anche rimanere in Aula votare contro, ma rimanere in Aula e dare legittimità con la nostra presenza a qualche cosa che sta diventando avverante, se invece continuate a nascondere sotto il tappeto la polvere che prima o poi noi non vogliamo uscirà ancora pensate che noi ci scordiamo dal primo atto del primo giorno stanno tutti belli precisi perché è giusto che ognuno abbia un controllo da parte di qualcuno e le Minoranza fanno parte di quei soggetti a cui il Testo Unico ha dato esplicitamente, nel momento in cui ha privato la sezione provinciale di controllo il Comitato CORECO e

tutti gli organismi (incomprensibile), hanno tolto quelle prerogative le hanno date, sviluppate ai Consiglieri di Opposizione...

Presidente Giovanni Casella

2 minuti Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Può aggiungermi anche 5 minuti non interverrò, faccio un intervento che vale per tutti.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, 19:20.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, faccio l'intervento anche per la dichiarazione di voto così è chiaro.

Quindi, alla fine quello che vi chiedo che io farò nel punto specifico nei Punti che ho detto noi chiederemo, io chiederò spero si associano i colleghi Consiglieri comunali un punto del deliberato dove noi daremo mandato come Consiglio Comunale per tutelare chi voterà per spirito di solidarietà di maggioranza un mandato al Segretario Generale del Comune di Bisceglie che coincide con il Responsabile dell'Anticorruzione di intraprendere reazione per accertare eventuali responsabilità personali di coloro che hanno causato questi danni, se ci venite a dire non stavano soldi per coprirli in quel momento è un'altra questione, non chiederò niente, prediamo atto che c'è un falso in bilancio, se invece ci dite che dipende dall'incuria noi chiederemo questo oggi che vengono accertate le responsabilità personali di chi ha sbagliato, perché se uno ha sbagliato sbaglia e paga, pagano tutti oggi, pagano pure i Magistrati quando sbagliano, (incomprensibile) i Consiglieri comunali, Spina, l'ex Sindaco, io devo essere chiamato, se sbaglio devo essere chiamato a pagare ho sbagliato, dirigenti, funzionari, cioè non possono pagare? Perché devono pagare i cittadini? Che stiamo a fare noi qua a giocare al gioco delle 3 carte? Questo a me, questo a te, questo qua, io venivo accusato che facevamo troppo le cose in fretta e facevamo tante opere, ma qua l'accusa che vi fanno è che state a fare il gioco delle 3 carte per interessi, diciamo, politici molto individualistici così diciamo e non offendiamo nessuno. Allora, la mia proposta oggi sarà questa: proporrò un emendamento voglio vedere se i Consiglieri di Maggioranza hanno a cuore le loro tasche e al legittimità che faccio coincidere con questo emendamento scaricando su chi è responsabile di questo ritardo, perché i Consiglieri di Maggioranza posso votare e dire: "Guardate noi lo stiamo a fare per onorare l'impegno, perché lo dobbiamo fare per imputare e per sanare il danno, ma non siamo stati noi a farlo questo danno", chi l'ha causato? Si accertino le responsabilità che può essere dell'ultimo dipendente, del primo, ognuno... l'accertamento delle responsabilità è il primo presupposto che porterà l'efficientamento non energetico, non culturale, ma amministrativo di questa svolta perché fino a quando le responsabilità rimarranno nel porto delle nebbie e nel porto delle nebbie quando si diradano le nebbie, non pensate come il gioco delle sedie le poltrone vostre stanno via siete caduti voi, pagate voi, gli altri stanno salvati e io il massaggio che mando ai Consiglieri di Maggioranza perché non finirà questa partita oggi, tra 6 mesi, tra 1 anno, durerà e questo quando dura nel tempo l'ho visto sulla mia esperienza i primi anni possono essere tranquilli, sereni, poi ci sono gli anni in cui piove di tutto la grandine, se hai l'ombrello forte, se ti sei coperto bene con le carte, con il diritto perché nello Stato di diritto non comandano gli esecutivi nazionali, gli esecutivi, i giochini di potere, comanda la legge e la legge si può manifestare precaria a più livelli, al primo grado, al secondo grado, ma prevale sempre c'è sempre una logica, poi la logica della coscienza è un'altra questione. Quando qualcuno dice: "Io penso di aver fatto bene", che paura c'è oggi a inserire un deliberato di questo genere, questo punto che riporta nell'atrio della democrazia e nella dialettica consiliare il rapporto Maggioranza e Opposizione e ci fa stare qui belli tranquilli a seguire i lavori, perché ci dovete costringere a dire: "Non ne sappiamo niente, non vogliamo nemmeno vedere che stanno a fare in quell'Aula", un palazzo non solo più chiuso a

riccio, ma chiuso su alcuni Consiglieri di Maggioranza con alcuni che cominciano già a denunciare quello che sta accadendo perché dopo una nomina di quello stasera e dopo l'assenza della documentazione giustificativa e dopo l'assenza dei curriculum e dopo l'assenza delle regole su quella nomina e dopo l'assenza di tutta un'istruttoria, del fascicolo al primo punto obbligatorio per legge e dopo che un Consigliere denuncia pubblicamente quello che è accaduto con quella nomina questa sera con quella dichiarazione ci saremmo aspettati almeno su questi Punti un atteggiamento un po' più riverente dei cittadini e del rispetto delle leggi, non è così? Io la lancio oggi questa proposta, caro Sindaco, cerca di preconstituire le condizioni perché tu con la tua Maggioranza alla fine non venga scaricato completamente e non possa diventare il capo espiatorio di quello che accadrà perché di danno in danno un danno arriverà, amministrativo, politico, cerca di... riporta nel (incomprensibile) della legge, delle procedure, delle comparazioni quando si fanno degli affidamenti...

Presidente Giovanni Casella

1 minuto Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perché se non è così io non so dove andremo a finire, io veramente sono molto preoccupato, ma molto preoccupato perché qualcuno può dire: "Io sono dirigente me ne vado via, faccio la domanda e faccio la mobilità", un'Amministrazione può dire: "Io sto qui e me ne vado", ma i cittadini rimarranno, le classi politiche rimarranno, ma dove stiamo andando noi, cioè perché stiamo distruggendo questa Città? Un pizzico di coscienza l'avete ancora? Un pizzico di dignità per voi, per i vostri figli, per le persone che ci stanno vicino, per la gente che sta morendo di fame per il Covid e per tutti i disastri e quando finirà il reddito di cittadinanza che non si potrà più finanziare e toccheranno gli stipendi pubblici perché a settembre-ottobre ci sarà il vero virus Covid quello socio-economico, questa Amministrazione che riferimento sarà? Piena di debiti, piena di dissesti e con la polvere sotto il tappeto, quando i cittadini saliranno al Palazzo San Domenico e prenderanno il tappeto lo butteranno per aria tutta quella polvere dove andrà a finire? Allora, Sindaco preconstituisciti oggi un percorso di certezza di legalità e di verità, non continuiamo a dire che questi sono debiti fuori bilancio che dobbiamo riconoscere per forza, ma che cosa stiamo dicendo, pagasse chi ha causato i ritardi del pignoramento dei precetti perché dopo la sentenza e dopo la notifica corrono 8 mesi almeno tra i 4 mesi del precetto e il pignoramento fino a quando diventa poi con l'assegnazione e perché non si paga, per quale ragione dobbiamo fare queste cose? Perché devono pagare i cittadini, perché si paga prima Tizio e prima Caio, perché devo passare di lì per essere pagato prima che da un'altra parte e perché chi non passa è costretto a fare il pignoramento presso terzi, che gioco è questo?

Presidente Giovanni Casella

Concluda Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il mio invito, Presidente, accorato all'Amministrazione comunale, alla Maggioranza, al Sindaco di accertare responsabilità, può darsi pure che stia facendo un autogol e che queste cose come le prossime abbiano una firma mia di qualche anno fa pagherà Spina, ma accertiamo le responsabilità, tutti gli atti non abbiate paura come quando hanno fatto i controlli ho sempre dato tutti gli atti perché se sbagliavo pagavo non avevo nulla da nascondere, non ci siamo arricchiti, non abbiamo fatto mai cose, l'abbiamo fatto per la Città, per la voglia di fare sempre e voglio che Angarano faccia la stessa cosa.

Allora, Presidente quando saranno quei Punti che ho citato prima io proporrò un emendamento specifico che vorrò che si metta ai voti. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Okay, va bene. La ringrazio. Ci sono altri interventi sul Punto numero 2? Prego, Consigliere Amendolagine. Generale?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, su tutti i debiti fuori bilancio, ma voglio fare una piccola digressione, Sindaco, lei prima ha menzionato a proposito della nomina dell'amministratore unico a Bisceglie Approdi, l'art. 50 e diciamo grazie ai nostri telefonini è semplice andarli a ritrovarli e ho ritrovato sia il comma 3 che il comma 8...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Non ho capito che cosa è successo, che cosa ha detto?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Ho detto il Sindaco ha menzionato l'art. 50 per giustificare la nomina...

Presidente Giovanni Casella

Vabbè atteniamoci al Punto.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Una piccola digressione ho detto.

Presidente Giovanni Casella

Non avevo sentito cosa ha detto, atteniamoci il Punto perché abbiamo discusso quasi 3 ore su questa cosa, la prego.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, però diciamo siccome io poi non c'è la possibilità, leggo soltanto e dico che in pratica le funzioni non esercitate secondo il comma 3 dalle leggi in relazioni alle leggi e allo Statuto e al Regolamento naturalmente e che per quanto riguarda invece l'indirizzi stabiliti... "Il Sindaco, il Presidente della Provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentati del Comune e della Provincia presso Enti, aziende e istituzioni", cioè si tratta di rappresentare interni del Comune presso Enti non si esterni a me pare che quello nominato sia esterno, è chiaro Sindaco? Questo è quello che... va bene, ho detto una piccola digressione.

Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio che dire, siamo alle solite, ne abbiamo diciamo ne avete approvati 25 nello scorso Consiglio Comunale e ne stiamo approvando altri 25, ne approverete altri 25 perché molto probabilmente io starò fuori dall'Aula, ma diciamo se si vanno a vedere i debiti fuori bilancio notiamo un debito di 65 euro verso l'ANAS che dovrebbe essere un canone ripetitivo e non si comprende come mai un canone ripetitivo in una programmazione finanziaria non venga inserito, addirittura c'è chi in pratica a novembre dice che non c'è copertura in bilancio, c'è il funzionario dell'Ufficio Lavori Pubblici che deve fare una relazione per dire che qui servono 65 euro, dopodiché si deve esprimere il Consiglio su un debito di 65 euro, ma qui stiamo scherzando veramente? 65 euro, potrebbe essere una spesa con fondo economale che si potrebbe fare piuttosto che andare a programmare, eccetera, eccetera, è assurdo nell'economia di un'Amministrazione che sia l'Amministrazione efficiente, efficace ed economica, i 3 criteri cardine di un'Amministrazione non di una disamministrazione, di un'Amministrazione pubblica questo me l'hanno insegnato, l'abbiamo studiato chi fa in pratica il funzionario pubblico penso che queste cose le sappia bene, non è possibile, è

assurdo che ancora oggi si commettano questi errori e noi sappiamo che errori sono. Poi, sappiamo che ci sono nei debiti fuori bilancio che abbiamo visto 11 debiti fuori bilancio che vengono dal Settore Polizia Urbana, ho dato un'occhiata naturalmente, ho spulciato perché in effetti il fatto che questi provenissero dal Settore Polizia Municipale ti fa venire, dice: "Ma come mai, diciamo, si addivene a questo? Come mai? In pratica non si provvede subito se c'è un debito a pagarlo?", andiamo a vedere sono state fatte opposizioni, si fanno opposizioni al Giudice di Pace, si presenta al Giudice di Pace un verbale diverso rispetto a quello per cui è stato contestato diciamo il verbale, ma è possibile questo? Ma oltre a questo nella notifica non è possibile vedere nome e cognome, la data non è certa, cioè siamo a questo e per la maggior parte sono tutti così o si va oltre i termini di notifica, oltre i 90 giorni o addirittura per quanto riguarda contestazioni del Photored, il Photored risulta non essere tarato ufficialmente anche se era stato fatto, però non risulta essere tarato e hanno ragione quelli che si oppongono al verbale, cioè ma come si sta procedendo? Lei dice naturalmente sono gli uffici che procedono, sono responsabili i dirigenti degli uffici preposti, ma Sindaco voglio comprendere, ma quando i dirigenti sbagliano e continuano a sbagliare la politica non può far niente? La politica non può intervenire? Non penso che le due cose vadano in maniera, diciamo, parallela viaggiano in maniera parallela penso che si debbano intrecciare, penso che debbano incrociare, penso che debbano interfacciarsi se vogliamo che la nostra Città possa essere ben amministrata. Se, invece, diciamo: "È una responsabilità quella gestionale, appartiene ai dirigenti. Io do l'indirizzo politico dopodiché a me non interessa quello che succede", è un altro paio di maniche, ma siccome queste cose stanno accadendo ripetutamente e continuano ad accadere vogliamo mettere un freno, vogliamo mettere un punto e ripartire? Io ricordo che quando venivo ad assistere ai Consigli Comunali, Sindaco Francesco Spina, all'ingresso- perché eravamo a Santa Croce lì- all'ingresso quando si entrava di leggevano i Punti all'Ordine del Giorno quando c'era qualche Punto che riguardava i debiti fuori bilancio, la gente diceva: "Eh che cavolo sempre debiti fuori bilancio?", ma c'erano altri Punti all'Ordine del Giorno, noi invece oggi stiamo trattando solo ed esclusivamente e abbiamo messo diciamo di facciata altri Punti per far vedere che comunque c'era un altro Ordine del Giorno, va bene? Abbiamo messo altri Punti, stiamo trattando solo ed esclusivamente debiti fuori bilancio, non c'è più bisogno di fare il bilancio a Bisceglie, non c'è più bisogno di fare il conto consuntivo, non c'è più bisogno di fare un bilancio, noi in pratica le nostre risorse finanziarie le sparpagliamo extra oltre senza avere una programmazione finanziaria, è possibile farlo a Bisceglie lo prevede la legge, a Bisceglie lo prevede la legge, è possibile farlo. Stiamo a luglio e una bozza di DUP, una bozza di bilancio di previsione, ma anche dello stesso consuntivo che è scaduto il 30 giugno non c'è, i documenti finanziari qui diciamo sono un qualcosa di più, un qualcosa di superfluo, possiamo arrenderci a questa logica? I Consiglieri di Opposizione rispetto a quello che sta accadendo che cosa devo dire? Come devono comportarsi? Se non denunciare quello che sta avvenendo, lo stiamo dicendo in tutti i modi, caro Sindaco, lo stiamo dicendo in tutti i modi e quando lei fa le aperture anche stasera per quanto riguarda la Commissione Sicurezza sono solo aperture di facciata glielo sto ribadendo Sindaco, sono come ha fatto l'apertura sui patti di collaborazione e stanno ancora lì, lettera morta; per quanto riguarda gli emendamenti sulle short list che abbiamo fatto, lettera morta e così per quanto riguarda la Commissione Sicurezza io vi ho inseguiti sulla Commissione Sicurezza sono tornato ad agosto dalle ferie proprio perché si facessero delle cose in quanto qui DIA e DDA avevano fatto in pratica degli interventi di un certo tipo su Bisceglie, c'erano degli atti molto pesanti sulla Città di Bisceglie con collegamenti a famiglie di criminalità organizzata di Bari, è preoccupante la situazione, era preoccupante ed è ancora preoccupante la situazione dal punto di vista della sicurezza. Quindi, quando si chiedeva di fare i Consigli monotematici sulla sicurezza, quando si chiedeva di aprire e fare conferenze di servizi a tutte le associazioni del territorio non era un capriccio dei membri della Commissione Sicurezza era un'esigenza forte del territorio che chiede all'Amministrazione di intervenire su situazione gravi dal punto di vista della sicurezza sul territorio, non possiamo mettere la testa sotto il tappeto o sotto la sabbia, non è più possibile fare questo, se questa è la svolta inizio a preoccuparmi veramente, inizio a preoccuparmi veramente.

Allora, Presidente, io concludo e vi dico che non parteciperò al voto per le considerazioni che ho fatto rispetto ai Punti all'Ordine del Giorno sui debiti fuori bilancio. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Amendolagine. Ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi sul Punto? Prego, Consigliere Napoletano.

Consigliere Francesco Napoletano

In tutta sincerità, Presidente, non faccio questo intervento con grande entusiasmo perché purtroppo sono veramente i tempi cambiati che non ci autorizzano ad essere entusiasti per il contributo da dare alla nostra Città, tuttavia, il senso del dovere ci impone di dire qualcosa. Sono diverse sedute di Consiglio Comunale in cui anche il sottoscritto ha avuto la possibilità di fare interventi abbastanza accalorati su questi argomenti che ineriscono i debiti fuori bilancio, l'inflazione dei debiti fuori bilancio che ormai, diciamo, travolge le casse comunali e mettono a repentaglio della tenuta contabile perché non so quanto altro tempo potrà resistere il Comune di Bisceglie senza imbarcarsi in procedure preoccupanti, diciamo così, perché non solo arrivano debiti fuori bilancio a go go in Consiglio Comunale, ma ce ne sono moltissimi altri che non vengono fatti emergere perché avrebbero bisogno di una copertura che evidentemente si ha difficoltà a trovare.

Prediamo anche questo Ordine del Giorno al di là dell'osservazione ridicola che persino le fatture di 65 euro e 18 centesimi all'ANAS non si sono pagate, cioè è una cosa ridicola e diventano debiti fuori bilancio pure per l'attraversamento delle reti ANAS, ma da un punto di vista temporale mentre c'è l'obbligo di portare entro 10 giorni a riconoscere debiti fuori bilancio qui abbiamo debiti che vengono dagli anni passati intanto con delibere alcune che hanno data aprile, maggio, giugno, ma si riferiscono a debiti pregressi, poi ci sono delibere di gennaio, di febbraio, ce ne sono tantissime in questo elenco di 25, che stranamente non sono state portate nei vari Consigli Comunali che si sono tenuti da quando queste delibere sono state istruite e non portare i debiti fuori bilancio una volta che sono stati, diciamo, istruiti dagli uffici in Consiglio Comunale o addirittura non istruirli nonostante possano essere e fatti emergere non è un fatto regolare da un punto di vista giuridico, oh, non c'è un settore della vita comunale in cui non c'è qualche violazione di legge, ma non ce n'è uno.

Io non è che le cose le devo dire perché dici stai all'Opposizione e le devi dire, il Sindaco si ricorderà come sono anni che faccio una battaglia contro i debiti fuori bilancio all'inflazione molti anni, molti anni, ma la situazione adesso è decisamente peggiorata, si è aggravata, stiamo raschiando il barile. In Consiglio Comunale ho avuto modo di dire: "Guardate che la politica del contenzioso del Comune sta portando a dissanguare le casse comunali anche contro l'interesse della stessa Amministrazione comunale che avrebbe possibilità di, diciamo, di investire maggiori risorse in opere pubbliche e invece le sciupa in causa perse, in pagamenti di spese legali, è una follia buttare via tante di quelle risorse economiche per una politica dissennata sotto questo aspetto", scopro finalmente che anche il Collegio dei Revisori dei conti sta su questa posizione, quindi non è il Consigliere, l'Opposizione che dicono sciocchezze, ma so pure i revisori dei conti che si cominciano a tutelare le proprie spalle e io devo leggerlo a beneficio dei Consiglieri che magari non l'avessero letto o non l'avessero approfondito a sufficienza perché sicuramente l'Amministrazione l'avrà fatto.

"Il Collegio- lo leggo perché sono pochi righe- visto il proliferare dei debiti fuori bilancio reitera- quindi vuol dire che l'ha già fatto- l'invito all'Ente ad impostare tutte le procedure amministrative intraprese dalle direzioni comunali- quindi attenzione a quello che fanno i dirigenti, regolatevi dice tradotto- nel rigoroso rispetto delle legge e Regolamenti vigenti al fine di scongiurare il sorgere di contenziosi che minano la stabilità finanziaria dell'Ente e creano quindi nocumento, cioè danno all'Ente stesso adottando anche strumenti deflattivi del contenzioso al fine di ridurlo drasticamente", no Franco Napoletano, 5 Stelle, il Consigliere Spina, il Collegio dei revisori dei conti, quindi vuol dire che la situazione comincia ad avere contorni molto seri.

Che vi devo dire, molti sono amici sul rapporto di conoscenza da anni con molti Consiglieri comunali per cui anche sul piano personale io veramente vi invito a prestare attenzione a queste cose qui. Guardate non è che siccome magari le cose le dice Spina e allora possono essere pregiudizialmente non vere, in particolare i ritardi nei pagamenti delle sentenze che pure sono classici debiti fuori bilancio, diciamo così, fermo restando il discorso di eliminare un contenzioso che tu sai che lo perdi per cui non lo devi fare, devi transigere, devi rateizzare in modo da risparmiare,

beh nel momento in cui arriva la sentenza e non viene pagata e passano i 120 giorni famosi di cui beneficiano gli Enti Pubblici rispetto ai privati, com'è noto che i privati l'esecuzione la puoi fare subito, al Comune devi aspettare almeno 4 mesi, no? Agli Enti Pubblici, se tu non lo paghi e poi ti scatta il primo precetto e quindi gli interessi legali, le spese, (incomprensibile) ulteriori del precetto, poi ti scatta se non paghi il precetto nei 10 giorni il pignoramento presso terzi, quando c'è un pignoramento presso terzi, gli Avvocati lo sanno, non è che viene pignorato solo la sorta capitale o gli interessi, viene pignorato un altro terzo in più della somma, diciamo così, rivendicata dal credito presso il tesoriere in questo caso, quindi più pignoramenti si subiscono più risorse maggiori rispetto alla sorte capitale vengono prese fino a quando poi non si sbloccherà il tutto e quindi sarà poi il Giudice dell'esecuzione in caso pagamento insomma a concludere la procedura, eccetera, ma i ritardi nei pagamenti che procurano all'Ente altre spese non sono riconoscibili, ma non perché c'è la sentenza di oggi è giurisprudenza amministrativa consolidata da anni è così e invece i Consigli insistono e riconoscono anche debiti che non sono riconoscibili con il rischio, con il rischio che un giorno (incomprensibile) ha pigliato 10 anni, eh insomma, voglio dire perfino i Magistrati cominciano ad essere oggetto anche di verifiche e di condanne. Non è un peccato che senza uno ne sappia nulla tra virgolette, cioè che non ha materialmente generato un danno rischia di essere chiamato e io aggiungo un'altra cosa non crediate di cavarvela soltanto sottoscrivendo qualche assicurazione, perché il dolo è la colpa grave non vengono rimborsati dalle assicurazioni per cui regolatevi, chiaro? Considerate anche questi aspetti perché uno deve rischiare di far pagare a sé stesso e alle proprie famiglie per responsabilità che non ci sono? Non è arrivato il momento di alzare una luce rossa, cioè uno stop a coloro che tanto paga Pantalone, nel senso che non pagano loro e quindi pagano i cittadini, non va bene questo, è il momento di dire basta a questo.

Allora, come vedete la situazione è molto seria e io non vorrei che veramente tra non molto tempo il Comune possa avere qualche procedura particolare perché dagli oggi e dagli domani e 500 euro qui e 300 qui e 4.000 è tanto e 8.000 è tanto, (incomprensibile) pignoramenti, cioè delle varie cose che ho segnato diciamo così negli importi, negli importi e qui sono 25 debiti fuori bilancio, altri 25 debiti fuori bilancio nel precedente Consiglio e nell'altro ancora quanti ce n'erano? Vi sembra, adesso è un discorso anche politico che noi convochiamo i Consigli Comunali soltanto per venire a riconoscere i debiti fuori bilancio che sono alcuni, taluni previsti dalla legge, arriva la sentenza, eccetera, va bene, ma uno deve cominciare a interrogarsi perché devo arrivare alle sentenze quando so di perderle? Perché devono arrivare a farmi annullare le ingiunzioni di pagamento che sono conseguenza dei verbali della Polizia Locale, senza che (incomprensibile) la Polizia Locale dice: "Ma come diavolo li fate sti verbali se ogni volta che uno va dal Giudice di Pace gli viene cancellato?" e quindi paga Avvocati avversari e paga l'Avvocato del Comune perché bisognerebbe chiedere: "Ma quanto ci costa questo gibillero qui, no? Quanto paghiamo gli Avvocati del Comune per resistere nelle cause perse perché non voglio pagare oggi e vabbè pago tra 2 anni, pago tra 1 anno e pago tra 3 anni a seconda della competenza dove si svolge un processo, ma alla fine i conti tornano almeno quelli negativi voglio dire, insomma, non preoccuparsi di questo andare avanti come se il Titanic prima o poi l'iceberg non lo dovesse scontrare e non dovesse affondare mi sembra una cosa non responsabile, non responsabile, riflettere voglio dire su queste questioni perché non è possibile continuare all'infinito in situazioni che inevitabilmente arriveranno prima o poi a presentare il conto, ricordatevi queste parole, prima o poi il conto arriva. Allora o ci si dà una regolata, vedete anche i revisori cominciano a tutelarsi o altrimenti non lo so che cosa succederà, non i pozzi avvelenati, qui sai come va a finire? Come quando Saddam Hussein, consentitemi la competenza nel settore, invase il Kuwait nel '91, prima lo lasciarono fare poi arrivò la, come si dice, l'alleanza del Desert Storm si chiamava all'epoca della comunità internazionale che intervenne e chiaramente l'esercito iracheno andò in rotta, nell'abbandonare il Kuwait bruciarono tutti i pozzi del Kuwait- il Kuwait come sapete è uno dei Paesi, diciamo così, maggiori produttori di petrolio dopo l'Iraq, ma comunque sta ai primi posti bruciarono tutti i pozzi di petrolio per creare dei danni man mano che se ne andavano, non è che qua stiamo uscendo fuori di metafora pensando a cosa succederà dopo questa Amministrazione perché altri 3 anni così annesso che sia arrivi a farli che cosa provocheranno in una prossima Amministrazione che potrebbe essere la stessa, potrebbe essere un'altra, ma chi fa i conti con i conti la prossima vota se la situazione, diciamo così, peggiorerà ulteriormente senza una sterzata reale di gestione del bilancio comunale, insomma e qui è un fatto politico non è che io devo prendermela soltanto con i funzionari o con i tecnici, qua le scelte politiche sono le vostre e beh insomma l'indirizzo politico deve venire da voi, siete voi che dovete impartire, diciamo così, delle direttive tali da non far giocare altre risorse comunali.

Più che dirvele ste cose che vi devo dire? Certo i climi possono non essere idilliaci tra Maggioranza, Opposizione, ma è un discorso che io vi ho sempre fatto dall'inizio, è una responsabilità politica quella di non aver voluto interloquire in maniera corretta e costruttiva con l'Opposizione se non in maniera farisaica come al solito ipocrita, belle parole, ma nei fatti invece questo no, perché un contributo sicuramente sarebbe intervenuto per evitare questi disastri a cui si sta andando. Allora, se uno va avanti per la sua strada presuntuosamente rischia di creare gravissimi danni e di pagarne le conseguenze, non è il momento di avviare una seria riflessione su quello, insomma, perché ecco non è che non si possano modificare diciamo così anche i rapporti politici, ma certo che se uno va e fa la nomina e dice che ne pensate giusto così, un po' di acqua in faccia anche all'Opposizione già lo fai con la Maggioranza figurati... ma, nel senso che un confronto istituzionale nel rispetto dei ruoli che non intendiamo certo modificare, va bene? Questo si può e si deve fare altrimenti se il confronto, diciamo così, non è reale è chiaro che irretisce l'Opposizione e dice: "Vabbè non ci fate perdere tempo" e allora noi le cose ve le diciamo, ma se poi fate altro va bene, insomma, uno più che dirvele non può, eccetera, ma la situazione guardate che è molto seria, è molto, ma molto seria. Voglio dire, insomma, sono richiami che vi vengono fatti da diversi tempo, per cui che vi devo dire insomma più che una riflessione io non auspico da parte vostra, insomma, così fate una verifica in Maggioranza, fate un riunione con tutti i tecnici, con i dirigenti, insomma, qui non è questione di Commissioni, perché in Italia quando non si vogliono risolvere i problemi si creano le Commissioni così a uno lo facciamo Presidente, non è il fatto di Franco che è una persona seria, che anche stimo personalmente, eccetera, ma alla fine non servono a niente perché le Commissioni già stanno figurati se non è possibile avviare confronti costruttivi su questo, però sbrigatevi perché stiamo facendo veramente tardi su questo. Attenti che il paese sta morendo eh e dobbiamo ringraziare i volontari che vi vengono a pulire le strade o i parchi o i luoghi, diciamo, del Comune o le spiagge, eccetera, eccetera o chi vi dona delle cose dell'altra parte, cioè le cose gratuite e alla fine voi non tenete i soldi per pagare gli stipendi qua, è la verità e che anche la macchina organizzativa del Comune si sta depauperando. Quando io ho fatto il Sindaco stavano più di 300 dipendenti al Comune e che caspita, adesso siamo a 160 più o meno, grosso modo, vabbè se togli quelli... comunque, voglio dire anche lo strumento organizzativo comunale voglio dire è insufficiente, ma non c'è una programmazione, non c'è un DUP che prevede questo, già non c'è un DUP in genere perché nel 2020 stiamo ancora aspettando voglio dire a parte il ritardo del consuntivo, ma aspettiamo almeno sul bilancio del 2020 che cosa si vorrà fare, perché non è colpa dell'Opposizione adesso se non si fa il bilancio 2020, Sindaco, qua già un alibi in meno ecco te lo devi creare su questo.

Concludo, ho parlato anche troppo, ma di più non so cos'altro dire, insomma, avviate urgentemente una riflessione sulla tenuta dei conti del Comune.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Di Tullio.

Consigliere Luigi Di Tullio

Grazie, Presidente. È ovvio che quando interviene chi ha fatto il Sindaco dall'altra parte, non si può che prendere spunto e farne tesoro, perché è sacrosanto, chi ha amministrato sa che cos'è la macchina amministrativa. Voglio diciamo spezzare una lancia a favore del Sindaco, ma dare ragione ovviamente all'avvocato Napoletano, questa Amministrazione ha più volte, la Maggioranza, invitato il Sindaco a sollecitare gli uffici affinché non si arrivi al pignoramento, proprio perché arrivare al pignoramento vuol dire aver avuto molto tempo a disposizione e comunque aver avuto anche del tempo che poteva essere sicuramente impegnato per poter pagare quei debiti fuori bilancio – quelle sentenze e quindi poi oggi debiti fuori bilancio – e non arrivare quindi all'atto finale che è il pignoramento; però non c'è ombra di dubbio che, lei l'ha ricordato poco fa, anche il venir meno dei dipendenti per pensionamento o meno causa alcune volte... che mi sono reso conto personalmente che c'è una mole di carte nell'ufficio legale, di sentenze che arrivano giorno dopo giorno, probabilmente ha portato anche a questo blackout. E quindi questo è ovvio che è nostro interesse sollecitare l'Amministrazione, ma lo facciamo già internamente, affinché non si arrivi al pignoramento ma si dia subito seguito ai pagamenti ove dovuti.

Mi costa anche precisare al Consigliere Amendolagine, che effettivamente lui ha notato e ha fatto un riferimento al passato, quando lei veniva a seguire i Consigli comunali ha detto: "Ho notato che c'erano pochi debiti fuori bilancio";

ad onor del vero – e qui invito qualcuno a smentirmi – abbiamo fatto Consigli comunali, una volta, me lo ricordo, era la mia prima esperienza, avevamo 67 debiti fuori bilancio e noi ripetemmo 67 volte... si scrisse “Art.194, comma A, sentenza”, lo ripeté per 67 volte, quindi me lo ricordo perché era la mia prima esperienza quindi ci sono stati momenti ma io penso che nella vita di un’Amministrazione, non è ora incolpare un Sindaco più che un altro, ne abbiamo fatti diversi e diversi dove c’è stata una marea di debiti fuori bilancio, ma penso che sia ormai una vita normale di un’Amministrazione se non programma con cognizione di causa tutto quello che è la vita propria; difatti, noi come Commissione Bilancio che oggi si è riunita, e ovviamente io mi scuso con tutti i componenti di quest’aula per la precedente situazione che si è creata, ma devo dire ad onor del vero che per impegni personali di lavoro non ho potuto neanche presiedere la Commissione Capigruppo e avevo proprio diciamo dimenticato di convocare la Commissione, ma in virtù del fatto che non mi era nemmeno notificata la classica mail da parte del Comune, diciamo così, così non facciamo nomi astratti o di qualcuno in particolare, dove si notificava ai Capigruppo di convocare la Commissione, quindi per mia pura dimenticanza (incomprensibile), quindi volevo anche giustificarmi e scusarmi con tutti i colleghi Consiglieri. È ovvio che in merito a questo ho visto alcuni debiti fuori bilancio, tipo quello dall’ANAS, la Commissione ovviamente non fa altro che riconoscere perché è obbligo nostro riconoscere i debiti fuori bilancio, ma ha invitato nel verbale l’ufficio competente, ove questo canone è costante e assiduo, a prevederlo perché un debito fuori bilancio di circa 66 euro è ovvio che fa ridere più che piangere, perché è una cosa prevedibilissima, o quantomeno la somma è così esigua che si doveva quantomeno prevedere. In merito agli altri debiti fuori bilancio (incomprensibile) due, la Commissione ha guardato favorevolmente la lettera che l’Assessore Rigante ha corredato nella cartellina dove si sta invitando gli uffici a cercare la possibilità di creare delle convenzioni con (incomprensibile) di minori per poter ovviamente evitare di avere somme non controllate e di pagare ovviamente il meno possibile. Sul debito, ma giusto per fare un excursus sui debiti che ha nominato e citato il Consigliere Amendolagine, vi è un verbale del 2013 dove non c’era la taratura del mezzo che oggi arriva a sentenza, quindi il tempo passa e ovviamente noi ci troviamo anche, ma come è normale anche nel passaggio di Amministrazione, a doverle approvare. È ovvio che il nostro compito è verificare che ci siano tutti i pareri di regolarità tecnico – contabile, i Revisori, l’abbiamo detto anche noi, il parere di alcuni Revisori iniziano a segnalare questa criticità, però è ovvio, ove si dovesse verificare un errore dell’ufficio, come sappiamo la Corte dei Conti viene ad investire tutti i debiti fuori bilancio e sicuramente metterà..., inizierà a chiedere spiegazioni a quell’ufficio o a quell’eventuale X Dirigente che non ha fatto il proprio lavoro secondo criterio. Quindi è ovvio che, come abbiamo già espresso parere all’interno della Commissione, noi voteremo favorevolmente i debiti fuori bilancio e siamo sulla stessa linea di auspicare che non si arrivi al pignoramento perché ovviamente perdere e pagare altre somme in più è sicuramente inutile ed è dannoso per le casse comunali e per la collettività. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, per fatto personale perché ha nominato sempre questa cosa simpatica del Sindaco (fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Non era offensiva (voci sovrapposte) perché non ha bisogno di difesa, però... era diciamo una constatazione. Vabbè, lo dirà dopo.

Va bene, andiamo avanti. Ci sono altre dichiarazioni?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Grazie Consigliere, gentilissimo. Prego, Consigliere Capurso.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Non credo abbia detto questo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ha detto questo.

Presidente Giovanni Casella

No, ha detto la discussione dei punti numericamente, se io non sbaglio...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Va bene, ma (voci sovrapposte). Va bene, comunque...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Prego, Capurso.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Grazie, Presidente. Farò un intervento a corredo di quello del Consigliere Napoletano con definitiva dichiarazione di voto, o meglio di non voto da parte del mio Gruppo consiliare. Ritengo un attimo doveroso tornare alle origini di questa odierna seduta di Consiglio comunale e alle ragioni per cui ci siamo ritrovati di nuovo quest'oggi a discutere di questi punti all'Ordine del Giorno. Prendiamo atto ancora una volta di problemi, diciamo così, tecnico – procedurali, il venir meno del numero legale probabilmente determinato da malumori che rischiano di paralizzare ancora di più l'attività di un'Amministrazione che allo stato sembra ferma perché non c'è settore, l'hanno ricordato i colleghi Consiglieri della nostra città, che non sta subendo problemi, non c'è settore che stia rilanciando veramente la città di Bisceglie nell'ambito del panorama, nell'ambito delle varie città del Nord Barese, ai tempi Bisceglie era la regina del Nord Barese, invece ora troviamo città che hanno uno sviluppo certamente più rapido del nostro.

E quindi un nuovo Consiglio, nuove spese, ci riuniamo ancora una volta in questa sede per rispettare i protocolli Covid, che tuttavia mi sembra di vedere in alcune iniziative pubbliche in alcune manifestazioni pubbliche non è che siano stati proprio rispettati, perché a favore di telecamere poi dobbiamo registrare i baci e gli abbracci in alcune iniziative pubbliche, in contraddizione poi con la necessità di riunirci in questa sede che non rende giustizia al nostro Consiglio comunale. E mentre noi ci riuniamo ormai da più sedute per discutere quasi esclusivamente di debiti fuori bilancio, la città è ferma, ci sono quartieri abbandonati letteralmente a se stessi, segnalo le annose e numerose problematiche del quartiere Salnitro, che è un quartiere che per quanto sia stato, sia tornato tra virgolette agli onori della nostra città, vista la riqualificazione che è il primato la rilevanza che il porto turistico sta avendo anche per le dinamiche economico – commerciali della nostra città, ma basta attraversare una strada, basta andare un attimo oltre le luci della ribalta del porto di Bisceglie per vedere un quartiere abbandonato a se stesso, con strade dissestate, con i marciapiedi completamente rotti e inservibili, con delle buche aperte e un tombino, con una buca aperta transennata che giace lì ormai da parecchio tempo; la stessa zona... per non parlare del campetto di Salnitro, i lavori ora pare che lentamente stiano trovando avvio, ma tutta la zona adiacente il campo di Salnitro è abbandonata a se stessa e ormai utilizzata quasi esclusivamente come parcheggio pubblico, sebbene le strade siano totalmente dissestate, oltre ad evidenti problemi di illuminazione di quella zona che portano con sé il rischio di aumento di fenomeni di criminalità, perché effettivamente a dispetto dei proclami del Sindaco che ha descritto la nostra Bisceglie come una città iper sicura, ancora una volta ci troviamo a registrare quasi quotidianamente episodi di criminalità e microcriminalità che evidentemente ci danno conto di una realtà che è ben diversa di quella che ci viene raccontata.

Tra i quartieri abbandonati a se stessi, mi corre l'obbligo citare anche i numerosi episodi di abbandono di rifiuti ormai incontrollati nella nostra città rispetto ai quali si continua a non riuscire a porre freno, evidentemente qualcosa non va, le percentuali della differenziata io non so come facciano a reggere, sebbene qualche tempo fa sono andato a

controllare e risultano ferme a parecchi mesi fa, non so se nelle more sono stati aggiornati, e registriamo abbandoni di rifiuti continui nel centro cittadino di fronte alla Misericordia vecchia, che pure potrebbe essere ecco un luogo centrale, un luogo turistico, abbandoni incontrollati di rifiuti in Via Veneziani ai quali non si riesce a porre freno, per non parlare degli annosi problemi del centro storico che ahimè, per quanto possa essere lodevole l'iniziativa del Borgo delle Meraviglie, appare più come una foglia di fico rispetto ai numerosissimi problemi che il nostro centro storico ancora presenta con strade quasi impraticabili, con zone del centro storico che sono sporche e abbandonate a se stesse; abbiamo denunciato varie volte i problemi dell'arco Priore e altre zone che evidentemente non rientrano nel percorso del Borgo delle Meraviglie e sono abbandonate a loro stesse, e altre zone che evidentemente non rientrano nel percorso del Borgo delle Meraviglie e sono abbandonate a loro stesse.

A dispetto di questa situazione generale, ci troviamo ancora una volta a dover approvare debiti fuori bilancio; se in passato l'Amministrazione poteva, come dire, vantare la scusa che numerosi dei provvedimenti giudiziari delle sentenze riguardavano fatti relativi agli anni scorsi, oramai trascorsi 2 anni di Amministrazione iniziamo a registrare tantissimi provvedimenti, tantissime sentenze che invece attengono a fatti accaduti sotto la sua Amministrazione, signor Sindaco: cadute, ma anche multe che sono state annullate, ne verificavo una di Euribia S.r.l. che è un'ingiunzione di pagamento che è stata effettuata nell'ottobre del 2018 e quindi poi annullata perché notificata al di fuori del termine massimo dei 90 giorni. Allora, per quanto sia ormai di dominio pubblico, ecco, il problema personale che sta caratterizzando i nostri uffici, cerchiamo di evitare che situazioni di questo genere possano gravare sulle tasche dei cittadini, perché ogni debito fuori bilancio sono risorse che si tolgono, che non possono essere destinate ad altri capitoli di spesa, ad iniziative, che possono invece andare a vantaggio della città. Si dia una seria svolta, mi verrebbe da dire, per usare un termine caro, alla gestione dei conti della nostra città perché questa situazione sta diventando insostenibile ed è impossibile registrare continue e continue sedute di Consiglio comunale dedicate solo ed esclusivamente ai debiti fuori bilancio, mentre la città avrebbe bisogno di una discussione ampia sul rilancio economico, sul rilancio turistico, sulla progettualità, su qual è la visione che vogliamo dare al nostro paese; e invece ci troviamo a discutere della fatturina di 65 euro non pagata all'ANAS, fattura che davvero non vale quasi il tempo che stiamo impiegando per questa discussione.

Quindi non ci sono più scuse, non si può più discutere di fatti vecchi, ormai siamo a 2 anni di Amministrazione, il gioco, le tirate di giacchetta possono probabilmente paralizzare la sua attività in questi mesi, speriamo di no perché in tal caso auspichiamo da parte di tutti un sussulto di dignità, un moto di orgoglio che allontani, ecco, le tirate di giacchetta politiche per concentrarci invece sulle questioni reali che interessano la città, sulle iniziative da prendere per l'interesse del paese.

Insomma per queste ragioni, come dichiarazione preannuncio che il mio Gruppo non parteciperà al voto.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Ripeto, ci sono altre dichiarazioni di voto?

Metto in votazione il punto n.2 così come predisposto: "ANAS. Canone annuale per attraversamenti 2019 . Riconoscimento debito fuori bilancio". Chi è favorevole? Le Minoranze sono uscite. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? 2 astenuti, credo: il Consigliere Sasso e il Presidente.

Intervento

Immediata eseguibilità, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Sì, stessa votazione? Stessa votazione, con l'astensione del Presidente e del Consigliere Sasso.

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 3...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Allora, i numeri sono...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

No, tu hai votato? Scusami, Carla?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Eh sì, però scusa torna in aula un attimo. Allora sono 15 favorevoli e 2 astenuti.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Pardon, allora scusami: 14 favorevoli, 2 astenuti per l'approvazione del punto. Invece, per...

Intervento

E 9 assenti.

Presidente Giovanni Casella

9 assenti. Per l'immediata esecutività ha votato? Sono 13 favorevoli e 2 astenuti, perché è uscita la Mazzilli

Punto n. 3**N. 3 – Debiti fuori bilancio riconoscimento al Consorzio Metropolis Cooperativa sociale Onlus Centro Educativo Phoenix di Molfetta****Presidente Giovanni Casella**

Bene, posso entrare nel terzo punto? Entriamo nel terzo punto. “Debiti fuori bilancio riconoscimento al Consorzio Metropolis Cooperativa sociale Onlus Centro Educativo Phoenix di Molfetta”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il punto n.3 così come predisposto, chi è favorevole? 13 voti favorevoli. Chi è contrario? Nessun contrario, sempre assente la Minoranza. Credo 2 astenuti: il Consigliere Sasso e il Presidente.

Intervento

E 9 assenti.

Presidente Giovanni Casella

E 9 assenti, ho detto “è assente la Minoranza”.

Chiedono l'immediata esecutività, stessa votazione: 13 favorevoli, 9 assenti, 2 astenuti.

Punto n. 4

N. 4 – Riconoscimento debito fuori bilancio ricovero di minori e disabili

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 4: “Riconoscimento debito fuori bilancio ricovero di minori e disabili”. Ci sono interventi? Richieste di chiarimento? Dichiarazioni di voto?

Metto in votazione il punto n. 4, così come predisposto. Chi è favorevole? 13 voti favorevoli, 9 assenti; nessun contrario? 2 astenuti: il Presidente e il Consigliere Sasso.

Chiedono l'immediata esecutività, stessa votazione.

Punto n. 5

N. 5 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 376/2019 GDP di Bisceglie – opposizione avverso ingiunzione di pagamento. m. n.

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 5: “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 376/2019 GDP di Bisceglie – opposizione avverso ingiunzione di pagamento. m. n.” Ci sono interventi? Richieste di chiarimenti? Dichiarazioni di voto? Bene, non essendoci nulla di quanto richiesto, pongo in votazione il punto 5 così come disposto. Chi è favorevole?

(fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

La Mazzilli è uscita completamente, siamo 13. 13 voti favorevoli, 9 assenti...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Perché 10?

Intervento

La Mazzilli.

Presidente Giovanni Casella

Ah, 10 assenti, giusto. 10 assenti, nessun contrario e 2 astenuti: il Presidente e il Consigliere Sasso.

Mi chiedono l'immediata esecutività, giusto?

Intervento

Sì.

Presidente Giovanni Casella

Stessa votazione.

Punto n. 6

N. 6 – DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 327/19, GdP BISCEGLIE. Opposizione avverso il fermo amministrativo. D. B. P

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 6: “DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 327/19, GdP BISCEGLIE. Opposizione avverso il fermo amministrativo. D. B. P”. Ci sono interventi?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 6: “DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 327/19”. È rientrato, Consigliere?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Sì, se non ho sbagliato, punto n. 5 e punto n. 6 ho qua.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Scusi?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Prego, chiedono la relazione su...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

No, mi hanno chiesto una relazione sul punto, può relazionare sul punto lei?

Intervento

Sì, di che si tratta? (fuori microfono)

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Prego.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Prego, può parlare perché il microfono è aperto, la cartella è questa.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Voi siete rientrati? Chiedo scusa, voi siete rientrati?

Intervento

Sì, sì.

Presidente Giovanni Casella

Rientrano il Consigliere Spina, Napoletano, Capurso e Amendolagine.

(Si dà atto che rientrano in aula i Consiglieri Spina, Napoletano, Capurso e Amendolagine)

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Si sente? Mi scusi dottoressa...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Si sente ora?

Intervento

Di solito mi dicono di abbassarla, cercherò di alzarla.

Presidente Giovanni Casella

No, sto chiedendo se si sente per la tv. Si sente o no? Può parlare, prego.

Intervento

(fuori microfono) regolarmente depositato, il SIG proponeva opposizione verso il fermo amministrativo verificato il 15/05/2019 chiedendone l'annullamento per omessa notifica (fuori microfono) di pagamento, posta a fondamento del suddetto provvedimento. Il Comune si costituiva con avvocato (fuori microfono) chiedendo il rigetto della domanda; il Giudice di Pace di Bisceglie ha accertato l'inesistenza della notifica dell'ingiunzione di pagamento, riteneva fondata l'opposizione, annullava il fermo amministrativo numero... e condannava il Comune a pagare in favore del difensore intestatario e le spese in giudizio. In data 31/10/2019 il difensore di parte (incomprensibile) notificava la sentenza e la sua note spese richiedendo il parametro della stessa. Al ricevimento della suddetta sentenza, il Servizio Affari Legali avviava l'istruttoria di liquidazione. Preso atto che la sentenza n.327/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie in favore del SIG era già stata predisposta, preso atto che per la sentenza era già stata predisposta la proposta di debito fuori bilancio n.265 del 12/11/2019 e che la stessa, dopo aver acquisito il parere contabile dei Revisori dei Conti veniva ritirata su iniziativa del Presidente del Consiglio comunale nella seduta consiliare del 27/12/2019 e restituita all'ufficio proponente in data 14 gennaio 2020 per una riformulazione che tenesse conto delle vicende successive intervenute nel frattempo circa l'annullamento del bilancio 2019/2021 per effetto della sentenza TAR Puglia... e tutto il resto; dato

atto che conseguentemente veniva formulata nuova proposta n.40 del 03/02/2020 per una riformulazione che tenesse conto delle vicende intervenute nel frattempo circa l'annullamento del bilancio; dato atto che in data 15/05/2020 anche la proposta n.40 del 03/02/2020 veniva restituita dalla ripartizione economico – finanziaria per il necessario aggiornamento che tenesse conto della delibera IGM 490303/2020 di presa d'atto dell'esercizio provvisorio 2020 e del piano esecutivo di gestione provvisoria; dato atto che in data 03/03/2020 l'avvocato in qualità di difensore (incomprensibile) del SIG notificava atto di precetto... eh gliel'ho detto, perché mi ricordavo di averne lette tante francamente. La complessiva somma di 452,03...

Presidente Giovanni Casella

Può bastare, Consigliere?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, sì. Posso?

Presidente Giovanni Casella

Prego, a lei la parola.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, un'osservazione in primis: mi spiace rilevare che questo debito fuori bilancio originariamente imputato al bilancio 2019 poi sia stato per via delle vicende, una di quelle cose che abbiamo sempre temuto, che quindi attraverso la rinnovazione degli atti non si potesse rispettare il principio di competenza finanziario perché evidente che si andava ad eludere quel meccanismo e quel principio, naturalmente rimarchiamo innanzitutto, e spero che venga riportato come unico intervento nostro nel verbale di sollecitazione per una rivisitazione anche delle imputazioni, stiamo facendo il consuntivo, è vero che è inattaccabile perché abbiamo scoperto che gli emendamenti si possono pure fare se ci sono degli errori diciamo di imputazione. Questo era un debito che nasce con la copertura del 2019, lo stesso debito che è stato portato nel 2020 e poi questa imputazione è cambiata perché a mio modo di vedere si poteva lasciare anche quell'imputazione pur riconoscendo che oggi abbiamo in vigore un bilancio 2019-20-21, se si fosse lasciata quell'imputazione oggi in quel conto consuntivo avremmo un euro in più imputabile al 2019, quello di quest'oggi, e non avremmo un conto consuntivo che tiene conto fittiziamente di uno spalleggiarsi tra i Dirigenti per poi arrivare ad un'errata imputazione del debito all'anno successivo. Poi naturalmente, voglio dire, possiamo anche dare spazio, se lo riterrà opportuno il Sindaco, al parere. È una questione di carattere tecnico, la somma non è quella che è, però visto che comunque al netto dell'imputazione ci troviamo di fronte alla fattispecie di cui parlavo prima, dei precetti di pignoramento, ed è giusto che i Consiglieri per solidarietà facciano oggi una colletta per i cittadini biscegliesi che pagano ingiustamente queste somme, perché è evidente che alla fine noi chiediamo, seguiremo che vengano trasmessi da lei, Presidente, in modo chiaro tutto il percorso, dal Responsabile dell'Anticorruzione – farò l'emendamento tra breve – fino alla Corte dei Conti attraverso un'istruttoria più specifica e completa rispetto a quelle della semplice trasmissione degli atti, così come vengono confezionati e confezionati all'esito della discussione. per cui, rispetto a questo io propongo oggi un emendamento che chiederò coi Consiglieri di Opposizione di mettere ai voti che preveda questo, lo dico verbalmente e così diciamo... Allora, di aggiungere nella parte dispositiva... il Consiglio, nel deliberato...

Presidente Giovanni Casella

Un attimo, Consigliere. Nella parte dispositiva?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Di aggiungere un punto, dopo il riconoscimento e prima della provvisoria esecuzione. Allora, nel deliberato: "Di sollecitare il Responsabile dell'Anticorruzione ad intraprendere..."

Presidente Giovanni Casella

Un attimo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì. “il Responsabile...”

Consigliere Francesco Carlo Spina

“... Responsabile dell’Anticorruzione del Comune di Bisceglie ad intraprendere e promuovere ogni azione necessaria ed opportuna per accertare le responsabilità personali dei danni causati al Comune di Bisceglie per il pagamento delle somme non riconoscibili relative alle spese di precetto e di pignoramento, e a trasmettere gli esiti di tali accertamenti ai Capigruppo e alla Procura presso la Corte dei Conti, sezione Puglia, sede di Bari.”. Questo è l’emendamento, di inserirlo nel deliberato. Chiaramente lo formulo io... lo formuliamo insieme, (fuori microfono) tutti quanti.

Presidente Giovanni Casella

Allora, io credo che prima di mettere ai voti tale emendamento, lo stesso ha necessità di un parere.

Intervento

E chi lo dà il parere?

Presidente Giovanni Casella

Due pareri. Il primo tecnico e contabile.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Contabile, non c’è impegno di spesa, (fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Non c’è impegno di spesa.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

E infatti, quindi... accertiamo, chiediamo prima il relativo parere e poi mettiamo ai voti tale emendamento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lo rilasciamo verbalmente, vediamo.

Presidente Giovanni Casella

Chi esprime il parere?

Intervento

Il Comandante.

Presidente Giovanni Casella

Il Comandante? Mi fai chiamare il Comandante? C’è qualcuno che mi può chiamare... Mauro, mi puoi chiamare il Comandante?

Intervento

È in ferie.

Presidente Giovanni Casella

È in ferie? Qualcuno che lo sostituisce? Vabbè, mettiamoci in condizioni di espletare appieno le nostre funzioni sulla base di un emendamento di un Consigliere comunale cui è necessario il relativo parere. Quindi a questo punto, anche se è in ferie, io chiederei di chiamarlo se è possibile, salvo se non è fuori, come disse un Consigliere, "fuori luogo", tanto tempo fa.

Intervento

Questo è un provvedimento che non aggiunge e non toglie niente, questo è un accertamento di responsabilità. Alla Procura (fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Alla Procura, ma comunque con maggiori dettagli...

Intervento

Mi sembra ultroneo rispetto a quello che è il provvedimento. Peraltro, è tutto finanziato dal fondo contenziosi, quindi...

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, io dovrei fare il mio dovere di Presidente del Consiglio comunale sulla ricezione di un emendamento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

L'emendamento è legittimo e si vota. Poi i pareri non li decidiamo noi, poi se il Segretario Generale... se occorrono o meno diciamo, questo è un problema che non ci riguarda.

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, io chiedo nuovamente: è necessario rilasciare il parere su tale emendamento? Mi è stato risposto di sì, è necessario che ci siano due pareri, uno tecnico e l'altro contabile seppur non c'è necessità di copertura di spesa perché comunque è coperto..., cioè non c'è una modifica sostanziale dell'atto da un punto di vista finanziario e quindi non servirebbe tecni... prego, prego.

Intervento

(fuori microfono) nell'esposizione ha parlato di bilancio, competenza, e invece nell'esplicazione dell'emendamento il Consigliere chiede sostanzialmente 1) la parte seconda, di trasmetterla alla Procura, e questo già per legge va alla Procura, per cui... come dire, è già scritto, non c'è bisogno di scrivere null'altro; per l'altro, dice di promuovere e intraprendere azioni e promuovere ogni azione necessaria (incomprensibile) di accertare le responsabilità personali ai danni causati al Comune di Bisceglie per il pagamento delle somme non riconoscibili relative alle spese di precetto e di pignoramento, e di trasmetterlo alla Procura. Quindi, come dire, nulla aggiunge a quello che è nel provvedimento; per cui secondo me è un emendamento che non modifica in alcuna parte il provvedimento, cioè non aggiunge niente, va soltanto a rafforzare delle situazioni che esistono già all'interno.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi è legittimo, perfetto, quindi possiamo proprio votarlo.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Quindi non lo so...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Possiamo metterlo ai voti così.

Presidente Giovanni Casella

Forse non è necessario nemmeno il parere se non va a modificare sostanzialmente l'atto, anzi va *ad adiuvandum*, si dice così? Non ho studiato il latino...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Sì, non comporta impegni di spesa (voci sovrapposte)

Intervento

Ci sta, voglio dire, però l'altro... non è necessario, obiettivamente.

Intervento

(fuori microfono) secondo me è ultroneo proprio l'emendamento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Vabbè Presidente, purtroppo chi decide se un emendamento è ultroneo, è un fatto più (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Vabbè sì, ma voglio dire... (voci sovrapposte) ma credo che il dottor Pedone sia stato abbastanza chiaro, anzi inizialmente forse ha aggiunto anche qualcosa in più relativamente al parere, non sta a me decidere se spetta o meno...

Intervento

No, perché la proposta, l'intervento del Consigliere è partita rispetto ad aspetti...

Presidente Giovanni Casella

Il discorso di bilancio, e quindi...

Intervento

... di bilancio che avevano a che fare con la competenza...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma io l'emendamento (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, l'emendamento invece credo che non vada assolutamente... fa riferimento là ma va soltanto a rafforzare il

provvedimento dando diciamo un indirizzo di massima alle parti competenti al fine di accertare eventuali responsabilità per queste spese che riguardano pignoramenti e precetti. Quindi io non lo so se è necessario il parere... non è necessario? Allora scusami Mauro, puoi rassicurare il...

Intervento

Di continuare le ferie.

Presidente Giovanni Casella

... di stare tranquillo. Bene, allora io pongo in votazio...

Intervento

Quindi senza pareri? (fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Mi sta dicendo che...

Intervento

Sono già insite in questa...

Intervento

Non sono necessari.

Presidente Giovanni Casella

Vuoi dire qualcosa?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

È un rafforzamento.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se mi dite che è già previsto che l'Anticorruzione...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sindaco, è la sua dichiarazione di voto, voti contro...

Presidente Giovanni Casella

No, ha detto che non si può votare contro.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E allora votiamo a favore! eh... Presidente, noi non riusciamo a fare emendamenti (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Calma, no, non è vero, non è così. L'emendamento sta...

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono) si vota contro e basta.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, non è questo il problema, credo che il Sindaco non volesse dire questo. Vabbè... vuoi intervenire? Prego. interviene il Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Io ho ascoltato gli interventi dei Consiglieri di Opposizione, veramente convergo con loro quando ribadiscono l'opportunità di rivedere e proseguire sull'attività di efficientamento dei procedimenti che riguardano il contenzioso e chiaramente l'organizzazione dell'ufficio dell'avvocatura comunale del servizio contenzioso, con però alcune precisazioni: stiamo lavorando in tal senso, sono chiaramente aumentate anche le transazioni, le negoziazioni assistite, cioè tutti quegli strumenti di deflazione previsti dalla normativa per quanto riguarda la possibilità di far diminuire la mole del contenzioso e poi di eventuali debiti fuori bilancio; però è un procedimento, è un processo questo che abbisogna chiaramente di tempo, io ricordo pareri dei Revisori contabili degli anni scorsi che erano molto più tranchant rispetto a questo parere qui perché eravamo in situazioni ben diverse e che sono state anche ricordate dai Consiglieri di Opposizione, e non c'era neanche questa Amministrazione, io sedevo tra i banchi dell'Opposizione e quindi non posso che essere d'accordo sull'auspicio ad accelerare i tempi per poter rivedere tali procedure, però guardate, oggi noi portiamo sì 25 debiti fuori bilancio, di cui 22 sono sentenze, le sentenze vanno pagate, sono un articolo... derivano da un obbligo previsto dall'art.194, lettera A della sentenza e dobbiamo portare a riconoscimento, non possiamo sicuramente non farlo. Quindi 22 sono sentenze, questo anche per tranquillizzare il Consiglio comunale. di questi 22, la metà – o forse oltre – sono debiti che riguardano contenzioso derivante dall'area funzionale della Polizia Locale, sicurezza e mobilità e quindi riguardano debiti fuori bilancio per ingiunzioni di pagamento o sanzioni per violazione del Codice della Strada; e devo essere sincero, sono tanti perché anche se sono solamente 11, 12, non li ho contati o precisamente, però sono tanti perché anche nello scorso Consiglio comunale erano tanti, stiamo parlando di decine di debiti che provengono da opposizioni a...

Intervento

Ingiunzioni di pagamento.

Sindaco Angelantonio Angarano

... ingiunzioni di pagamento per violazione del Codice della Strada. Però guardate, io non mi sento di dare responsabilità alla Polizia Locale per l'attività che svolge all'interno di questo procedimento e agli uffici, nonché vi ricordo che questo procedimento tra l'altro deriva anche da un servizio affidato all'esterno ad una società che è la Andreani che ho ereditato e che quindi diciamo non posso far altro che cercare di portare ad avere una maggiore sensibilità soprattutto verso quei casi di contenzioso che sono palesemente da evitare perché riguardano magari mancanze procedurali e formali che incidono parecchio su questo tipo di... sulle decisioni di questo tipo di contenzioso e credo che la nuova Dirigente, la Segretaria e lo stesso avvocato esterno che lavora per conto dell'Andreani si siano allineati a questa maggiore sensibilità; però d'altro canto, vi ricordo che qui stiamo parlando di qualche decina di debito fuori bilancio derivante da cause perse a fronte di migliaia, e negli ultimi anni di decine di migliaia di verbali, quindi a fronte di 10.000-20.000 verbali che portano non soltanto entrate nel comune, ma non è quello l'obiettivo dei verbali, è quello purtroppo di regolamentare e sanzionare chi non si adegua alle normative del Codice della Strada, a fronte di decine di migliaia di verbali, se capita che qualche ricorso – e qui ci sono centinaia e centinaia di ricorsi – se capita purtroppo che qualche decina di ricorsi viene persa, all'interno dell'economia, quindi riguardo agli aspetti economici ma riguardo anche alla mole di lavoro, la quantità di lavoro, se capita purtroppo che sfugga qualche contenzioso che potrebbe essere con maggiore accuratezza evitato, io credo che si possa comunque tollerare dal punto di vista politico. Chiaramente, dal punto di vista amministrativo credo che si possa provare sempre a fare

meglio. Tra l'altro, si tratta tutti quanti di debiti fuori bilancio coperti dal fondo contenzioso e quindi sinceramente io, ecco, voglio assicurare i Consiglieri comunali.

Io in realtà mi preoccuperei invece – e su quello stiamo anche lavorando, Consiglieri di minoranza ma in realtà avviso tutto il Consiglio comunale, stiamo lavorando – mi preoccuperei invece di una parte di contenzioso che è molto più imponente, ed è il contenzioso relativo per esempio alla STU, alla 167, ai giudizi temerari dilatori, al contenzioso ereditato col servizio di igiene urbana, quello è un contenzioso che fa paura, che purtroppo ereditiamo e su cui purtroppo bisognerà eventualmente fare emendamento ben più corposi di questo qui per andare a ricercare eventuali responsabilità, perché nel momento in cui veniamo anche condannati alle spese dalla Corte di Cassazione... anzi no, dalla Corte d'Appello perché noi in Corte di Cassazione già ci siamo andati e siamo andati anche al rinvio in Corte d'Appello, se addirittura veniamo condannati alle spese perché il giudizio è inammissibile, addirittura, in alcuni casi comunque l'esito dopo tanti gradi di giudizio è abbastanza scontato, io credo che lì bisognerebbe andare a ricercare delle responsabilità; e quel contenzioso ci fa paura, ma non ci fa paura solamente per le spese che verranno... sono state e saranno purtroppo addossate a tutta la città di Bisceglie e riguardano le spese legali, le parcelle e tutte le spese relative a un procedimento lunghissimo, lungo 10 anni, ma riguarda anche poi gli esiti di quei procedimenti che chiaramente influiranno in maniera determinante sulle casse comunali. E quindi il bilancio, che è un bilancio solido e che purtroppo oggi se ci troviamo qui a dover adottare questi debiti fuori bilancio magari in una quantità così importante, e non perché il nostro bilancio non è un bilancio virtuoso, non è un bilancio solido, non è un bilancio che non solo conferma il passato ma credo addirittura dia maggiori certezze e sicurezze, purtroppo siamo qui oggi – e in questi Consigli comunali sarà così – per chiaramente i ritardi dovuti, e voi lo sapete benissimo, ai ricorsi al TAR e anche i ritardi dovuti all'emergenza Coronavirus che obiettivamente noi siamo passati da una gestione ordinaria fino a novembre ad una gestione provvisoria, ad un esercizio provvisorio. E quindi è evidente che abbiamo avuto delle difficoltà, ma queste difficoltà riguardano non soltanto il riconoscimento di debiti fuori bilancio ma anche, come ha detto giustamente in un passaggio nel suo intervento il Consigliere Napoletano, anche nell'organizzazione della macchina amministrativa e quindi le assunzioni, e quindi il rinnovamento del personale che è andato in pensione.

Tutto questo combinato, è chiaro che non ci ha consentito oggi di poter portare anche altri, tanti altri provvedimenti che pure sono in programmazione e allo studio tra l'Ordine del Giorno del Consiglio comunale.

Quindi, io a questo punto, visto che si tratta di un rafforzativo del deliberando, per me possiamo anche votarlo, voglio dire sono già procedure previste da norme del regolamento e da leggi, vogliamo dare una maggiore enfasi? Sono d'accordo, anche perché sinceramente quando si tratta di... non cercare delle responsabilità, ma di dare un messaggio di una maggiore attenzione al rispetto delle procedure amministrative nei tempi e nei modi previsti dai regolamenti, io sono sempre favorevole. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Sindaco. Quindi mi sembra di aver compreso che si può procedere alla votazione dell'emendamento proposto dalle Opposizioni o dal Consigliere Spina?

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, dalle Opposizioni.

Presidente Giovanni Casella

Dalle Opposizioni presenti. Bene, devo rileggerlo o va bene così?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Va bene così? Okay. Pongo in votazione l'emendamento così come proposto, chi è favorevole? A questo punto all'unanimità dei presenti, sono... vabbè, l'unanimità.

Pongo in votazione il punto così come emendato, chi è favorevole?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

E ditelo, però...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Anche contro si può votare.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, su questo, visto che avete proposto l'emendamento che è passato all'unanimità, diciamo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ci asteniamo.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, abbiamo preso un'astensione delle Minoranze su questo. Allora, astenuti 5 compreso il Presidente. Allora, sono 13 favorevoli, 5 astenuti, nessun contrario.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, possiamo...

Presidente Giovanni Casella

Il punto n.6... l'immediata esecutività, giusto? Eh. Va bene, stessa votazione. Cioè scusate no, sono usciti quindi sono 13 favorevoli e astenuto il Presidente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente? Siccome avevamo fatto, ho fatto all'inizio, e la dottoressa ha preso nota...

Presidente Giovanni Casella

Il punto 26?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il punto 23, 25 e 26 sono della stessa natura, possiamo... perché noi non parteciperemo ma vogliamo avere la serenità che quello che abbiamo deciso per il punto 6, visto che è stato deciso da tutta la Maggioranza, venga mantenuto sennò facciamo una disparità di trattamento, sembra che ce l'abbiamo col Dirigente nel punto 6 e poi gli altri (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, ci chiede di mettere in votazione una richiesta di emendamento in sua assenza?

Consigliere Francesco Carlo Spina

È giusto? Anche per...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

23, 25... no, non so chi siano.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Eh perfetto, questo volevo dire, 23, 25 e 26.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, ricordiamoci 23, 25 e 26 dottoressa. 23, 25 e 26, ce li andiamo a giocare dopo, va bene?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie, Presidente. Sindaco, buonasera.

Presidente Giovanni Casella

Salve, arrivederci.

Punto n. 7

N. 7 – DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 98/2019 GdP BISCEGLIE. Opposizione avverso il verbale del Comando di Polizia Locale di contestazione di violazione del Codice della Strada. EURIBIA SRL

Presidente Giovanni Casella

Punto 7: “DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 98/2019 GdP BISCEGLIE. Opposizione avverso il verbale del Comando di Polizia Locale di contestazione di violazione del Codice della Strada. EURIBIA SRL.”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il punto così come proposto. Chi è favorevole? Quindi 13 favorevoli, astenuto il Presidente.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Vabbè, diamo per... okay, va bene, per richiesta già avvenuta.

Immediata esecutività... assenti 10, stessa votazione per l'immediata esecutività.

Punto n. 8

N. 8 – DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 233/2018 GdP BISCEGLIE. Opposizione avverso l'ingiunzione di pagamento n. 2152-2018-485 del 03.05.2018, notificata dal Comune, per mancato pagamento dalla sanzione amministrativa per violazione del codice della strada del Comando di Polizia Locale. - A. F.

Presidente Giovanni Casella

Punto n.8: "DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 233/2018 GdP BISCEGLIE. Opposizione avverso l'ingiunzione di pagamento n. 2152-2018-485 del 03.05.2018, notificata dal Comune, per mancato pagamento dalla sanzione amministrativa per violazione del codice della strada del Comando di Polizia Locale. - A. F.". Ci sono interventi Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il punto così come proposto. Chi è favorevole? 13 voti favorevoli, astenuto il Presidente.

Immediata esecutività, stessa votazione.

Punto n. 9

N. 9 – DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 403/2019 GdP BISCEGLIE. Opposizione avverso il verbale del Comando di Polizia Locale di contestazione di violazione del Codice della Strada. - S. M.

Presidente Giovanni Casella

Punto n.9: “DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 403/2019 GdP BISCEGLIE. Opposizione avverso il verbale del Comando di Polizia Locale di contestazione di violazione del Codice della Strada. - S. M.”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il punto così come proposto, favorevoli? 13, 11 assenti, astenuto il Presidente.

Immediata esecutività, stessa votazione: 13 favorevoli, 11 assenti, astenuto il Presidente.

Punto n. 10

N. 10 – DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 253/2019 GdP BISCEGLIE. Opposizione avverso l'ingiunzione di pagamento su verbale, del Comando di Polizia Locale, di contestazione di violazione del Codice della Strada. - S. D.

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 10: “DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 253/2019 GdP BISCEGLIE. Opposizione avverso l'ingiunzione di pagamento su verbale, del Comando di Polizia Locale, di contestazione di violazione del Codice della Strada. - S. D.”. Abbiamo fatto il pieno con la Polizia Municipale... Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Bene, procediamo alla votazione del punto così come proposto, chi è favorevole? 13 voti favorevoli, 11 assenti, astenuto il Presidente.

Immediata esecutività, stessa votazione.

Punto n. 11

N. 11 – DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 73/2020 GdP BISCEGLIE. Opposizione avverso l'ingiunzione di pagamento su verbale, del Comando di Polizia Locale, di contestazione di violazione del Codice della Strada. - B. F.

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 11: “DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 73/2020 GdP BISCEGLIE. Opposizione avverso l'ingiunzione di pagamento su verbale, del Comando di Polizia Locale, di contestazione di violazione del Codice della Strada. - B. F”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione del punto così come proposto, chi è favorevole? 13 voti favorevoli, 11 assenti, astenuto il Presidente.

Immediata esecutività, stessa votazione.

Punto n. 12

N. 12 – debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 311/2019 del Giudice di pace di Bisceglie - giudizio Comune c/D.m.M. per la figlia minore - risarcimento danni da insidia stradale.

Presidente Giovanni Casella

Punto n.11: “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 311/2019 del Giudice di pace di Bisceglie - giudizio Comune c/D.m.M. per la figlia minore - risarcimento danni da insidia stradale”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo il punto in votazione così come proposto, chi è favorevole? 13 voti favorevoli, 11 assenti, astenuto il Presidente.

Immediata esecutività, stessa votazione. Segretario, idem.

Punto n. 13

N. 13 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 291/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/M.E. - risarcimento danni da insidia stradale

Presidente Giovanni Casella

Punto n.13: “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 291/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/M.E. - risarcimento danni da insidia stradale”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il punto così come proposto. 13 voti favorevoli, 11 Consiglieri assenti, astenuto il Presidente.

Stessa votazione per l'immediata esecutività.

Punto n. 14

N. 14 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 337/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - Giudizio Comune c/D.T.F. - risarcimento danni da insidia stradale

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 14: “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 337/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - Giudizio Comune c/D.T.F. - risarcimento danni da insidia stradale”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Metto il punto in votazione così come proposto. 13 voti favorevoli, 11 assenti, astenuto il Presidente.

Idem per l'immediata esecutività.

Punto n. 15

N. 15 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 374/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - Giudizio Comune c/S.M. Risarcimento danni da insidia stradale

Presidente Giovanni Casella

Punto n.15: “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 374/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - Giudizio Comune c/S.M. Risarcimento danni da insidia stradale”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il punto così come proposto. 13 voti favorevoli, 1 astenuto, 11 assenti.

Stessa votazione per l'immediata esecutività.

Punto n. 16

N. 16 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 193/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - M.C. - annullamento di verbale di Polizia Municipale

Presidente Giovanni Casella

Punto n.16: “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 193/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - M.C. - annullamento di verbale di Polizia Municipale”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il punto così come proposto. Chi è favorevole? 13 voti favorevoli, astenuto il Presidente, 11 assenti.

Stessa votazione per l'immediata esecutività.

Punto n. 17

N. 17 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 247/19 del Giudice di Pace di Bisceglie - D.A. - annullamento d'ingiunzione di pagamento su verbale di Polizia Municipale d'infrazione del Codice della Strada

Presidente Giovanni Casella

Punto n.17: “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 247/19 del Giudice di Pace di Bisceglie - D.A. - annullamento d'ingiunzione di pagamento su verbale di Polizia Municipale d'infrazione del Codice della Strada”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il punto così come proposto. Chi è favorevole? 13 voti favorevoli, astenuto il Presidente, 11 assenti.

Immediata esecutività, stessa votazione.

Punto n. 18

N. 18 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 207/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - Z.J. - annullamento d'ingiunzione di pagamento su verbale di Polizia Municipale d'infrazione del C.d.S.

Presidente Giovanni Casella

Punto n.18: “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 207/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - Z.J. - annullamento d'ingiunzione di pagamento su verbale di Polizia Municipale d'infrazione del C.d.S”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Okay, pongo in votazione il punto così come proposto. 13 voti favorevoli, astenuto il Presidente, 11 assenti.

Stessa votazione per l'immediata esecutività.

Punto n. 19

N. 19 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 2336/2019 del Tribunale di Trani - M.I. - risarcimento danni da insidia stradale

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 19: “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 2336/2019 del Tribunale di Trani - M.I. - risarcimento danni da insidia stradale”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il punto così come proposto. Chi vota a favore? 13 voti favorevoli, astenuto il Presidente, 11 assenti.

Stessa votazione per l'immediata esecutività.

Punto n. 20

N. 20 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 218/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - A.R. - annullamento d'ingiunzione di pagamento su verbale di Polizia Municipale d'infrazione del C.d.s.

Presidente Giovanni Casella

Punto n.20: “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 218/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - A.R. - annullamento d'ingiunzione di pagamento su verbale di Polizia Municipale d'infrazione del C.d.s.”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Pongo in votazione il punto così come proposto. 13 voti favorevoli, astenuto il Presidente, 11 assenti.

Stessa votazione per l'immediata esecutività.

Punto n. 21

N. 21 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 183/02019 del Giudice di Pace di Bisceglie - C.D. - risarcimento danni da insidia stradale.

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 21: “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 183/02019 del Giudice di Pace di Bisceglie - C.D. - risarcimento danni da insidia stradale.”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Pongo in votazione il punto così come proposto. 13 voti favorevoli, astenuto il Presidente, 11 assenti.

Stessa votazione per l'immediata esecutività.

Punto n. 22

N. 22 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 122-2020 - Giudizio Comune c/R. G. - liquidazione spese di del CTU Dott. D.S.

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 22: “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 122-2020 - Giudizio Comune c/R. G. - liquidazione spese di del CTU Dott. D.S.”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Bene, metto in votazione il punto così come proposto. 13 voti favorevoli, astenuto il Presidente, assenti 11.

Stessa votazione per l'immediata esecutività.

Punto n. 23

N. 23 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 272-2019 del Giudice di Pace di Bisceglie e correlati atti di precetto - D.L.A. - risarcimento danni da insidia stradale

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 23: “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 272-2019 del Giudice di Pace di Bisceglie e correlati atti di precetto - D.L.A. - risarcimento danni da insidia stradale”. Qui l’Amministrazione pone l’emendamento, giusto? Devo rileggerlo l’emendamento o va bene, lo diamo per letto? Lo diamo per letto, benissimo.

Pongo in votazione il punto così come proposto dall’Amministrazione. Chi è favorevole? 13 voti favorevoli, astenuto il Presidente, 11 assenti.

Pongo in votazione il punto così come emendato. Favorevoli 13, astenuto il Presidente, 11 assenti.

Stessa votazione per l’immediata esecutività.

Punto n. 24

N. 24 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 2335/19 del Tribunale di Trani - Giudizio D.B.N. e Z.A. per figlia minore

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 24: “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 2335/19 del Tribunale di Trani - Giudizio D.B.N. e Z.A. per figlia minore”. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Pongo in votazione il punto così come proposto. 13 voti favorevoli, 1 astenuto, 11 assenti.

Stessa votazione per l'immediata esecutività.

Punto n. 25

N. 25 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 1198/2019 del Tribunale di Trani Sez. Lavoro e correlati atti di precetto e pignoramento - Giudizio Comune c/ P.M.D.

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 25, anche su questo punto è stato richiesto un emendamento da parte dell'Amministrazione, lo diamo per letto? Pongo in votazione l'emendamento così come proposto. Chi è favorevole? 13 voti favorevoli, 1 astenuto, 11 assenti.

Pongo in votazione il punto così come emendato. Chi è favorevole? 13 voti favorevoli, astenuto il Presidente, 11 assenti.

Stessa votazione per l'immediata esecutività.

Punto n. 26

N. 26 – Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 313/19 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/ C.V. e A.M. C. per figlio minore - risarcimento danni da insidia stradale

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 26, ed ultimo punto, anche qui: “Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 313/19 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/ C.V. e A.M. C. per figlio minore - risarcimento danni da insidia stradale”. Anche qui c’è l’emendamento proposto dall’Amministrazione, lo diamo per letto? Bene, pongo in votazione l’emendamento al punto, chi è favorevole? 13 voti favorevoli, astenuto il Presidente, 11 assenti.

Pongo in votazione il punto così come emendato, chi è favorevole? 13 voti favorevoli, astenuto il Presidente, 11 assenti.

Bene, non essendoci null’altro da deliberare e discutere, la seduta viene tolta alle ore 21:55.

Vi ringrazio, buona serata. Alla prossima.

La seduta termina alle ore 21:55.